E. MÜNTZ E A. L. FROTHINGHAM JUN.

IL TESORO

DELLA

BASILICA DI S. PIETRO IN VATICANO

DAL XIII AL XV SECOLO

CON UNA SCELTA D'INVENTARII INEDITI

IN ROMA

A cura della Società Romana di Storia patria

1883

Estratto dall'*Archivio della Società Romana di Storia Patria* — Vol. VI.

Roma, Forzani e C., tip. del Senato.

IL TESORO

DELLA BASILICA DI S. PIETRO IN VATICANO

dal XIII al XV secolo

con una scelta d'inventarii inediti

Il tesoro della basilica di S. Pietro presenta un'importanza assai maggiore, che se fosse una semplice collezione di reliquie; tanti illustri Sovrani, tanti prelati distinti, tanti generosi fedeli vollero offrirgli memorie della loro munificenza o della loro pietà; che, percorrendo la lista dei loro doni, dei quali i più antichi rimontano al regno di Costantino, vediamo svolgersi gli annali stessi dell'arte e del lusso, dal trionfo del Cristianesimo fino ai nostri giorni. I più ricchi tessuti vi si alternano coi capilavori dell'oreficeria e della scultura in avorio; i manoscritti miniati mostransi accanto a cristalli di rocca, smalti e mosaici portabili; qui ammiriamo un pallio d'altare dipinto dal Giotto, più oltre la croce offerta nel VI secolo dall'imperatore Giustino, o la famosa dalmatica imperiale (1). Se non fossero le tante crudeli ed irrimediabili mutilazioni,

(1) Oggi sappiamo che questo magnifico parato, attribuito per molto tempo al pontificato di Leone III, data realmente dalla fine del XII o dal principio del XIII secolo. Vedi il canonico Bock, *Geschichte der liturgischen Gewänder des Mittelalters,* Bonn, 1859-1871, t. I, pag. 201, e *Die Kleinodien des heil. römischen Reiches deutscher Nation,* Vienna, 1864, pag. 95-110.

il tesoro di S. Pietro formerebbe oggi un museo impareggiabile. Insistiamo sopra la parola museo; difatti, mercè il loro continuo uso nelle cerimonie della basilica, le opere d'arte del tesoro dovettero esercitare una considerevole influenza sul gusto del popolo romano.

Il tesoro di S. Pietro rimonta, come abbiam detto, al tempo stesso di Costantino. Il *Liber Pontificalis* dà una lunga lista di candelabri, calici, ampolle, patene, vasi d'oro e d'argento offerti al santuario dal primo imperatore cristiano (1). I successori di Costantino sul trono imperiale non furono meno generosi. Fra i loro doni merita speciale menzione la croce d'oro a rilievo, offerta da Giustino e conservata fino ai nostri giorni (2). I sovrani d'oltr'Alpe si sforzarono anch'essi di gareggiare in magnificenza colla Corte Bizantina: Clodoveo, Teodorico, Carlomagno, tutti i principi infine, i quali si resero famosi nella storia, arricchirono a gara la basilica di doni preziosissimi, come dire oggetti d'oreficeria, tessuti, ecc. Carlomagno si segnalò, come tutti sanno, col dono di un crocifisso in argento, e di tavole, anch'esse in argento, sulle quali erano incise delle vedute di città o dei mappamondi (3). Sarebbe superfluo aggiungere che i Papi superarono queste prove di pietà o di liberalità prodigate da ogni parte d'Eu-

(1) In *Vita S. Silvestri.*

(2) Riprodotta nell'opera: *Die Kleinodien des heil. römischen Reiches deutscher Nation,* pl. XX, pag. 111-114.

(3) Vedi per questi vari doni: PANVINIO, *De praecipuis urbis Romae sanctioribusque basilicis, quas septem ecclesias vulgo vocant,* Roma, 1570, pag. 39 e seg.; P. UGONIO, *Historia delle Stationi di Roma,* Roma, 1588, pag. 101 e segg.; SEVERANO, *Memorie sacre delle sette chiese di Roma,* Roma, 1630, t. I, pag. 64 e seg.; TORRIGIO, *Le sacre grotte vaticane,* Roma, 1639, passim; DE ANGELIS, *Descriptio Vaticanae Basilicae veteris et novae,* Roma, 1643, pag. 25, 50 e passim; BORGIA, *Vaticana Confessio beati Petri,* Roma, 1776, passim; MIGNANTI, *Istoria della sacrosanta patriarcale Basilica Vaticana,* Roma, 1867, t. I, pag. 189 e seguenti, ecc.

ropa alla basilica del principe degli Apostoli: fin dal tempo del pontificato di Celestino I (422-432) è difficile il registrare le innumerevoli opere, preziose per il materiale e per il lavoro, colle quali essi si piacquero arricchirla.

S' ignorano le vicende del tesoro di S. Pietro in mezzo alle calamità che, dal v secolo in poi, piombarono così spesso sull' Eterna Città. Solo sappiamo che sotto Sergio II, nell' 846, i Saraceni s' impadronirono della basilica e ne saccheggiarono il tesoro (1). Quanti oggetti storici, quanti capilavori d'arte dovettero essere perduti in questa occasione! La liberalità di Leone IV riparò in gran parte a queste sventure, ma non v'ha dubbio che gli sconvolgimenti del Medio Evo recassero di frequente danno ad una collezione che ha veramente attraversato tutte le prove immaginabili.

I doni dei fedeli contribuirono anche spesso a colmare le lacune fatte nel tesoro: Pietro Mallio il quale scrisse la sua descrizione di S. Pietro sotto il pontificato di Alessandro III (1159-1181), c'insegna che i fedeli, allorchè visitavano la confessione del principe degli apostoli, offrivano di consuetudine vestimenti sacri ed ornati preziosi dei quali la quarta parte riveniva di diritto ai canonici della Basilica ed i tre quarti al Pontefice (2).

Nel XIII secolo i doni fatti da Bonifazio VIII alla cat-

(1) Vedi varie testimonianze riguardanti questo sacco in BORGIA, *Confessio Beati Petri,* pag. LXII.

(2) *Descriptio Vaticanae basilicae veteris et novae* Edizione. De Angelis, pag. 131. Roma, 1644. *De consuetudine Confessionis Altaris Beati Petri.* « *Haec sunt quae Dominus Papa de consuetudine recepturus est ab illis, qui eunt ad confessionem beati Petri, pro tribus partibus: canonici vero pro quarta parte. In primis Planetas, Camisos, Dalmaticas, Tunicas, Amictas, Stolas, Manipulas, Cingulas, crucem, Turibulum, Anulum aureum, qui sit aptus ad cantandum Missam; libros et alia vasa, quae ad officium altaris spectant: candelabra, tualias* (sic) *frisatas, et operatas, quae totum Altare colligant, sine frisio tantum; frisatas vero parvas, vel magnas* », *etc.*

tedrale di Anagni, la quale ha potuto conservare fino ai nostri giorni questi ricordi sì preziosi (1), permettono di giudicare della ricchezza e della varietà di quelli offerti dal medesimo pontefice a S. Pietro di Roma. Ogni traccia degli accrescimenti fatti in quel tempo al tesoro della basilica non si è però perduta; la sala del Capitolo contiene ancora il pallio d'altare dipinto dal Giotto per il cardinale Giacomo Caetani Stefaneschi, mentre la biblioteca va superba d'un codice le cui miniature furono per molto tempo attribuite al medesimo artista.

È appena necessario l'osservare che il tesoro pontificio è sempre stato separato da quello della basilica: l'inventario redatto nel 1295, al momento della creazione di Bonifacio VIII, si riferisce alle collezioni della Santa Sede e non a quelle del Capitolo, delle quali i canonici di S. Pietro possono considerarsi come gli usufruttuari (2). L'istesso deve dirsi dell'inventario redatto nel 1304, alla morte di Benedetto XI (3). Questa circostanza spiega come il tesoro di S. Pietro sia restato a Roma, mentre quello dei Papi fu trasferito ad Avignone.

Durante il soggiorno della Corte Pontificia in Francia, il tesoro della basilica non sembra aver ricevuto aumenti importanti. Solo noteremo il dono fatto nel 1330 dalla

(1) Vedi *Exposition religieuse de Rome*, 1870; *Antiquités chrétiennes photographiées* par M. Ch. Simelli, *cataloguées et décrites* par Mgr. X. Barbier de Montault, Roma, 1870, nn. 91, 94, 101, 115, 118, 121, 142 e segg.

(2) La *Bibliothèque de l'Ecole des Chartes* sta ora pubblicando il testo completo di questo pregevole documento, da una copia conservata nella Biblioteca Nazionale di Parigi (il manoscritto originale trovasi negli Archivi della Santa Sede).

(3) [*MCCCIIII tam Romae quam Perusii*]. *Hoc est inventarium thesauri Romanae Ecclesiae fuit factum de tempore dominorum Bonifatii et Benedicti summorum pontificum....* P. Galletti, *Del vestarario della Santa Romana Chiesa,* Roma, 1758, pag. 58-76.

contessa Costanza Anguillara di tre grandi cortine di seta (1) e l'acquisto d'un antifonario, in una delle cui miniature vedesi Cristo in trono sotto il quale stanno sei donatori. Questo volume è dell'anno 1337, come lo prova la seguente iscrizione: « *Ego pbr Guillermus mãgri Bernardi de' lo Gypso scripsi et illuminavi hoc opus pro basilica principis apostolorum de Urbe anno domini 1337, V indictione* » (2).

Lo scisma che seguì la « captività di Babilonia » non era neanche adatto a favoreggiare lo sviluppo delle collezioni vaticane. Tutt'al più possiamo registrare per questo periodo il dono o il lascito di alcune stoffe preziose; arricchendosi notevolmente il tesoro coi vestimenti sacri dei cardinali seppelliti a S. Pietro. Fra le profanazioni onde ebbe a soffrire in questi tempi la basilica devesi specialmente citare quella commessa nel 1413 dalle barbare orde di Ladislao.

I « censuali » degli anni 1403 e seguenti ci provano che in questo periodo agitato il Capitolo non neglesse nulla per tutelare i suoi diritti, e per aumentare i suoi mezzi. Lo vediamo affittare a pittori o ad orefici delle botteghe istallate nell'atrio della basilica e destinate al commercio dei « volti santi », delle medaglie di divozione, dei rosari ed altri simili oggetti che i pellegrini solevano ri-

(1) « *Reliquit supradicte basilice tres cortinas magnas siricatas, et voluit et mandavit quod appendantur in dicta basilica annuatim in festo Corporis Domini nostri Ihesu Christi* ». (Archivio del Capitolo di S. Pietro, libro dei benefattori, fol. 124-v°).

(2) GRIMALDI, *De SS. Sudario*, fol. 138-v°. Un altro codice miniato della medesima raccolta, che contiene le Messe dell'*Annunziata* e di *S. Giorgio*, la vita del medesimo Santo scritta da J. C. Stefaneschi, ecc., è stato descritto dai signori Crowe e Cavalcaselle nella loro *Storia della pittura in Italia*, t. II, pag. 351 (ed. tedesca): venne anche descritto nell'*Index Librorum MSS. Arch. Bas. S. Petri* a cl. v. L. Holstenio digestus; CANCELLIERI, *De Sec.*, pag. 920: « *Iacobi de Stefanescis Diaconi Cardinalis, de miraculis et martyrio Sancti Georgii Martyris, miniatus manu Iotti pictoris eximii* ».

portare nella loro patria, come ricordi della Città Eterna (1). Queste rendite giovarono più d'una volta alle collezioni che formavano il tesoro, collezioni il cui mantenimento era alquanto oneroso.

(1) *(Ex censualibus Capituli Vaticani, 1403-1409).*

« *Die penultima Januarii 1403 per manus Petri Pauli a Palono pictore, a Palutio Bellohomo et a Lello de lo Monte, pro parte restae tertiae solutionis locorum ad vendendum ymagines in porthico Pontificum.*

— *Die* XXIV *Februarii dicti anni recepimus a Palutio Bellohomo pictore pro parte ultimae restae tertiae solutionis locorum ad vendendum ymagines flor.* III (Idem).

1404. Die IV Febr. 1404 recepimus per manus Lelli dello Monte a Lello Cecchi Sabbe pictore f. XX.

1405. Minutius aurifex tenetur pro censu suae vineae ad portam Viridariam positae, ab anno 1389 ad annum 1401 inclusive, ad rat. per annum f. XL, *lib.* XXIIII.

— *Apotheca sub navi musajca* (la « Navicella » di Giotto) *locata est Iohanni Carboni aurifici die* XIII *julii anni* [MCCC]LXXXXVIIII, *pretio annat. f.* VIII.

1407. Loca paliariorum et pictorum existentium in porticu Pontificum: imprimis recepimus a Palutio Bellomo et sotiis suis pictoribus pro medietate pensionis locorum ad vendendum ymagines pro pretio florenorum XXXVI, *in summa duc.* XII (Censuali, 1407, f. 2-v°).

— *In Paradiso discoperto: a magistro Iohanne Adami pro suo banco, b.* VIII.

— *Ab Antonio Lelli Philippi aurifice pro suo banco f.* XIIII.

— *A Petro Philippi aurifice pro suo banco f.* XIIII.

— *Recepimus a Niccodemo aurifice pro suo banco b.* X.

— *Recepimus a magistro Theotonico aurifice pro medietate pensionis apothecae dimidii anni sibi locatae die* XV *mensis Aprilis anni* [M]CCCCIII, *pretio annatim flor.* V....

— *Pro actatione domus cum signo clavium 1407 solvimus Ceccho Verigutio et Gabrieli suo sotio pro quatuor diebus qui laboraverunt in dicto domo ad rat. pro quolibet s.* XX, *in summa libr.* VIII.

— *Die* XVII *Maii 1407 solvimus Ceccho Virigutii et sotio pro uno pontello posito in domo cum signo biccherii de Parocia S. Marinae de Virgariis f.* VIIII.

— *Die* XV *Iunii 1407 solvimus, quando ivimus ad casale piscis cum magistro Juvannola et suo sotio cum certis aliis magistris et aliis hominibus*

La pacificazione della Chiesa ed il ristabilimento del potere pontificio nella Capitale del mondo cristiano aprirono pel tesoro di S. Pietro una nuova êra di sviluppo e

ad demonstrandum dictum casale quantum posset ibi expendi ut comode possent ibi laboratores stare, in pane, vino et carnibus s. XXV. (?)

— *Die* XXIII *dicti mensis solvimus Allo Vistione de Fontino pro pictura duarum armarum pictarum in domo, sive Apoteca posita in canale pontis Sancti Petri grossum* I.

— *V decembris 1407 solvimus cuidam pictori pro faciendo depingi arma in domo noviter relicta Basilicae nostrae per quamdam Margaritam sit. in parochia Sancti Pantaleonis bon.* VI.

— *Die* XXI *Jan. 1407 solvimus magistro Paulo muratori pro tribus dietis positis in domo dominae Petrutiae ad rat. per dietam s.* XXIII, *in summa flor. 7.* (?)

1409. Die V *apr. 1409 locavimus loca ymaginariorum de porticu Pontificum infrascriptis sex personis, videlicet: Palutio Bellomo, Lello dello Monte, Petro Paulo Paloni, Lutio Pauli Bruni, Johanni Mathei, et Lello Nutii Gori pictoribus, pro uno anno....*

— *A Jacobello Nelloni aurifice recepimus pro suo banco gross.* II.

— *A Laurentio aurifice — bol.* III.

— *A Cola Lelli Philippi aurifice, bol.* V.

— *A Petro Cola Philippi aurifice, bol.* V.

— *A Paulo Lelli Philippi aurifice, bol.* V.

1409; V *sep. Recepimus a magistro Paulo muratore pro parte pensionis domus cum signo rosarum, bol.* XIIII.

— *Die* XXIII *maii 1409 Ceccho Herigutii et Joanni Paulo ejus fratri, qui reparaverunt tecta domorum q^m episcopi Firmani, videlicet pro duabus operis in summa S.* XL.

— *Die* XXVII *augusti 1409 magistro Tome et Johanni Paulo fratri Cecchi Herigulii pro eorum salario de quatuor operis positis in reparatione domus antedictæ (cum signo tenailarum), ad rationem pro qualibet opera bol.* XII, *in summa b.* XLVIII.

— *Ultima die dicti mensis et anni solvimus magistro Paulo muratori pro tribus operis pontis in reparatione tectorum domus cum signo Rocchae de platea sancti Petri, in parochia sancti Gregorii de Cortina, ad rationem pro qualibet opera bol.* XIIII, *in summa bol.* XLII.

— *Solvimus magistro Stefano sclavo aurifici, qui fecit nostra candelabra majora, videlicet pro parte sui salarii, ut patet in bastardello dictorum candelabrorum, in compensationem* VIII *ducatorum auri, in summa rubla* IIII.

di prosperità. Papa Martino V (1417-1431), per dare alla basilica una prova della sua venerazione, le fece omaggio della rosa d'oro. Fra breve, sotto il regno di Eugenio IV, nel 1430, il ricchissimo lascito del cardinale Giordano Orsini aumentò il tesoro considerevolmente: la biblioteca lasciata da questo prelato era specialmente l'ammirazione dei contemporanei (1). Queste liberalità furono sfortunatamente contrappesate dagli atti di vandalismo avvenuti durante il lungo soggiorno di Eugenio IV a Firenze (2).

Verso la metà del xv secolo, oltre i ricchi e preziosi gioielli offerti dai papi, devonsi citare le pitture ed i mosaici lasciati al tesoro dal cardinale Bessarione (3); il « missale », il « breviario » e gli ornati sacri lasciati dall'arcidiacono Martino de Roa (4); il pluviale di drappo d'oro donato nel 1474 dal card. Filiberto Ugonetti (5) e quello di damaschino dato da Angelo di Crapanicha, vescovo di Palestrina († 1478) (6); la « *planeta cum dalmatica, et tunicella pulcherrima auri intertexti brocati cum ornamenti* »: e le « *due planete de serico et duo altaris para-*

1415. Unium palatium dirutum magnum, quod fuit olim domini Johannis de Malpileis, locatum fuit Maccio aurifici (Censuale, 1415).

— *Medietas domus, juncta cum alia medietate Lutii pictoris, locata fuit Dante de Florentia, ejus vita durante, die* v *mensis octobris anni mille 412, quam promisit raedificare de solariis, hostiis et tectis, et de omnibus aliis necessariis... suis sumptibus et expensis, annua pensione duc.* IIII *et una libra piperis in festo S. Lucine. Solvit camerariis a.* MCCCCXII.

(1) V. CANCELLIERI, *De Secretariis basilicae Vaticanae*, pag. 906-914.

(2) Vedi specialmente il *Bullarium Vaticanum*, t. II, pag. 89 e seg.

(3) *Les Arts à la Cour des Papes*, t. II, pag. 298.

(4) Ibid., t. III, pag. 261, 267, 268.

(5) *1474. 28 giugno.* « *Philibertus Ugunecti cardinalis.... donavit nostre basilice unum pulcherrimum pluviale de drapo aureo rubeo* ». Libro dei benefattori, fol. 90.

(6) *1478.* † « *Angelus de Crapanicha, episcopus prenestinus S. R. Eccl. Cardinalis.... qui donavit nostre basilice unum pluviale de damaschino brochatum auro et pulcherrimum* », ib., fol. 92.

menta », lasciati dalla regina di Cipro nel 1487 (1). Dobbiamo anche far menzione in questo secolo del lascito di quattro *planetae pulchrae* fatto da *Nellus de Bononia, familiaris domini nostri Nicolai P. P. V.* (2) I canonici, da parte loro, non trascurarono verun mezzo per aumentare od abbellire questa rara collezione.

A cagione delle ripetute prove da essa sofferte, fra le quali è da segnalarsi specialmente il sacco di Roma nel 1527 (3), in conseguenza anche dei cambiamenti nel gusto, i quali fecero sacrificare tante opere pregevoli, il tesoro di S. Pietro non racchiude oggi che un piccolo numero di antichi oggetti storici. Ce ne possiamo accertare percorrendo il catalogo fatto da monsignor Barbier de Montault (4).

Ciò rende anche più interessante il cercare di ristabilire un insieme che era nel passato così brillante, e che ha nella storia dell'arte un posto così riguardevole. Gli elementi di cui si dispone per questo lavoro sono numerosi; oltre il *Liber Pontificalis,* varie cronache romane, la descrizione della basilica di Pietro Mallio (5), si dovrebbe far uso degli inventari, dei libri delle spese, e del libro dei benefattori della basilica, documenti i quali trovansi tutti negli Archivi del Capitolo. Malgrado lo spoglio che ne fecero Grimaldi nel XVI-XVII secolo, e Cancellieri nel XVIII, in maggior parte questi documenti sono ancora inediti (6).

(1) Libro dei benefattori, fol. 99. Vedi DIONISIO, *Sacrarum Vaticanae Basilicae cryptarum monumenta.* Roma, 1773.

(2) Libro dei benefattori, fol. 161, e CANCELLIERI, *de Secretariis,* t. II, pag. 869.

(3) Vedi TORRIGIO, *Sacre grotte vaticane,* pag. 255-259 e le *Ricerche intorno ai lavori archeologici di Giacomo Grimaldi,* Firenze, 1881, pag. 49 e segg.

(4) *Les Souterrains et le Trésor de Saint Pierre à Rome,* Rome, 1866.

(5) *Descriptio Vaticanae basilicae veteris et novae,* ed. De Angelis, Roma, 1644.

(6) *De Secretariis Basilicae Vaticanae: Indices reliquiarum Basilicae*

Lasciando da parte i registri delle spese ed il libro dei benefattori, ci applicheremo al presente a riprodurre quattro inventari, dei quali il primo appartiene al XIV secolo, gli altri tre al XV. Da questi documenti si vedrà quanta sia stata, a quest' epoca, la ricchezza del tesoro in ornati d'ogni genere.

Faremo precedere questi quattro inventari da un estratto del Libro dei benefattori della basilica, relativo ai doni di Bonifacio VIII: questo estratto, poco conosciuto, quantunque abbia già avuto gli onori della stampa, si collega così intimamente alla storia del tesoro che ci parve impossibile di trascurarlo in questa occasione.

Infine dobbiamo rendere omaggio alla memoria del compianto cardinale Borromeo, arciprete della basilica, mercè la cui benevolenza ci fu possibile consultare gli Archivi del Capitolo, ed anche rivolgere i nostri ringraziamenti al dottissimo archivista D. Pietro Wenzel, la cui gentilezza ci ha aiutato singolarmente nelle nostre ricerche.

EUGENIO MÜNTZ
A. L. FROTHINGHAM *Jun.*

Vaticanae ab Alpharano adornati, t. IV, pag. 1659–1666. *Elenchus Reliquiarum Basilicae Vaticanae a Iacobo Grimaldo contextus novis accessionibus locupletatus,* ibid., pag. 1667-1696. *Lychnuchi Pensiles aliaque donaria aurea et argentea Principi Apostolorum dicata,* ibid., p. 1753-1759.

Libro dei Benefattori della Basilica di S. Pietro

[1294-1303]

[f. 144-v°] *In nomine domini Amen. Anno ejusdem MCCCIII, III[a] Indictione mensis Octobris. Obiit sancte memorie dominus Bonifatius Papa VIII, natione Campanus, de Civitate Anagnie, de domo Gaytanorum, magnarum scientie et eloquentie, qui ob magnam devotionem quam habuit ad istam Sacrosanctam Basilicam, cujus ante fuerat Canonicus, liberaliter donavit ipsi Basilice....*

Item unum calicem aureum ad usum Sancte Marie de Cancellis, ponderis quinque marcharum.

Item unam crucem cum pede de argento pulcerime (sic) *operis ad smaltos, ponderis LVII marcharum cum dimidia.*

Item unum pluviale nobilissimum de opere Cyprensi ad ymagines cum aurifrigio Anglicano ad perlas.

Item unam dalmaticam nobilissimam de opere Cyprensi cum gramicis ad figuras cum perlis......

Hic etiam instituit tres beneficiatos ultra numerum triginta institutum per sancte memorie dominum Nicolaum papam tertium per quos voluit perpetuis temporibus dici missas ad altare Santi Bonifatii pro anima sua, juxta quod altare, quod fecit innovari et etiam consecrari, fecit construi et erigi sepulchrum suum, in quo requiescit; supra quod altare, et juxta ipsum fecit erigi cappellam insignem, cancellis ferreis circumdatam... Ad cujus cappelle altaris et ministrorum usum donavit hec, que sequuntur:

In primis unum par bacilium de argento: quatuor calices cum patenis, duas cruces de argento, unam de dyaspro, et unam de cristallo: tria paria candelabrorum de argento, et unum par de dyaspro cum apparatu de argento et gemmis; duas naviculas de argento: unam pissidem de argento deauratam pro

hostiis: unum collatorium de argento perforatum, quatuor paria ampullarum de argento, quorum unum par est deauratum.

Item tria thuribula de argento quorum duo sunt deaurata: et sunt in eis due teste de argento ponderis predictarum CXIIII marcharum unciarum iiii et quartorum iii.

Item unam coronam de ebure cum duodecim ystoriis novi testamenti valde pretiosam.

Item undecim planetas diversorum colorum de scyamito, panno tartarico, et dyaspro.

Item duo pluvialia de dyaspro et panno tartarico.

Item sex doxalia diversorum colorum, quorum tria sunt de opere Cyprensi nobilissima.

Item decem et septem pannos integros diversorum colorum de opere Lucano.

Item quinque aurifrigia, quorum tria sunt de opere Cyprensi, et unum est de opere Anglicano, et unum est ad smaldos (sic) *habens figuras sanctorum integras, nobilissimum.*

Item quatuor camixos (sic) *de cortina cum pectoralibus et gramicis* (sic) *de opere Cyprensi.*

Item septem amictos cum aurifrigiis de opere Cyprensi.

Item tres stolas et tria manualia de opere Cyprensi.

Item septem cingula de serico.

Item duo paria corporalium cum domibus de opere cypressino.

Item unum missale pulchrum.

Item unum breviarium pulchrum notatum in duobus voluminibus.

Item unum graduale notatum parvi voluminis.

Item viginti tobaleas tam sericas (sic), *quam operis Alamanici.*

Item tria superpellicia de vimpa (1), *et cortina.*

Item duo articularia de opere ad arcum.

Item hic cum in nocte festi beati Petri ex incuria mansiona-

(1) Ducange: « *Vimpa, pannus scilicet lineus ex quo conficiebantur vimpae, seu pepla mulierum* ».

riorum ignis consumpsisset tectum et quicquid hedificii lignei erat in campanili a summo usque deorsum. Et propter quod campane corruentes in terram confracte fuissent, celeriter ipsum campanile in hedificiis ligneis reparari et innovari melius solito. Et campanas sex fieri de novo fecit optimas duplicati ponderis, et pluris quam prioris (sic) *extitissent.*

Qui etiam super alia bona que nostre Basilice fecit non contenta in libro hoc mandavit de camera nostra perpetuis temporibus in anniversario suo duodecim florenos expendi inter canonicos, beneficiatos, et clericos chori distribuendos secundum tenorem in licteris (sic) *sua bulla bullatis contentum* (1).

[f. 35-r°] [1361].

Incipit Inventarium omnium et singulorum dossalium, paramentorum, pluvialium sacristie Basillice Principis Apostolorum de Urbe. (2)

In primis unum dossale magnum, quod vulgariter dicitur Constantini, ornatum perlis et auro cum ymaginibus et crucibus mire pulchritudinis pro altari majori.

Item unum dossale pro dicto altari majori, ornatum perlis

(1) Martirologio ossia Libro dei benefattori, fol. 144-145. Cf. RUBEVS. *Bonifacius VIII e familia Caietanorum, principum romanorum, pontifex.* Roma, 1651, pag. 342 e segg.

(2) I canonici di S. Pietro, come se avessero il presentimento del prossimo ritorno della Papazia a Roma e del ristabilimento, anche momentaneo, della tranquillità pubblica, fecero redarre l'inventario qui riprodotto quasi alla vigilia dell'elezione di Urbano V, il primo dei papi Avignonesi che tentò seriamente di tornare all'Eterna Città. Il soggiorno d'Urbano V sulle sponde del Tevere (1367-1370) divenne il segnale d'importanti lavori intrapresi tanto al Vaticano quanto al Laterano. La *Chronique des Arts et de la Curiosité* (22 maggio 1880) ha pubblicato la lista degli artisti i quali lavorarono nel 1369, insieme al Giottino, a Giovanni da Milano, ed a Giovanni ed Angelo Taddei, a decorare due Cappelle situate nel Vaticano. Possediamo inoltre il dettaglio dei lavori eseguiti nella « pescheria » del giardino pontificio: « *1369, VII novembris. Die eadem fuerunt ibidem soluti*

ad figuras quatuor grifonum in medio ejus, quod dicitur dossale Bonifatii, valde pulchrum.

Item aliud dossale pro dicto altari majori de catassamito (1) *celestino* (sic) *coloris ornatum de auro ad figuras, videlicet in medio ejus est ystoria assumptionis cum XIIII angelis magnis, et perlis in circuitu, et quatuor evangelistis, et ab una parte est ystoria annuntiationis nat. Domini, quando beata Virgo visitavit beatam Helisabet, et ystoria magorum cum stellis per totum de auro.*

Item unum aliud dossale pro dicto altari de syndone violato, ornatum de novem ymaginibus, videlicet, cum nostra domina in medio et a dextris ejus sanctus Paulus, sanctus Stephanus Rex Ungarie, sanctus Erricus Dux Ungarie et sanctus Lodoycus, et a sinistris sanctus Petrus et sanctus Ladislaus Rex Ungarie, sancta Helisabet filia Regis Ungarie, et sancta Margarita filia Regis Ungarie, cum spicis aureis duplicatis inter ipsas ymagines et in circuitu una vitis de auro in sindone rubeo cum rosis aureis.

Item unum aliud dossale pro dicto altari majori de catassamito celestini coloris cum XXIIII grifonibus et duodecim vitibus de auro inter ipsos et cum IIII[or] *ymaginibus sanctorum a dextris et a sinistris de auro et serico.*

Item unum aliud magnum dossale pro dicto altari laboratum ad aurum cum ordine creationis mundi et judicio ejus, crucifixo et multis et diversis ymaginibus.

de mandato dn̄i nr̄i pape Johanni de Sinchis cancellario alme Urbis deputato per dn̄um nr̄um papam ad fieri faciedum piscariam in vinea orti palacii apostolici Rome, apud sanctum Petrum, pro expensis per ipsum factis fieri », etc., etc. Conviene citare fra i marmorarii impiegati da Urbano V, M[ro] Janni d'Amelia, Jacometto, Donato; fra i muratori Muccio dello Rico, Pisanello, lo Mancino; fra i pittori, oltre quegli già annoverati, Juani e Jacopo da Janeria, etc.

(1) Sul senso delle parole « *cataxamitum, catesamitum, cathasamitum, cathesamittum* », vedi F. Michel, *Recherches sur le commerce, la fabrication et l'usage des étoffes de soie, d'or et d'argent et autres tissus précieux, en Occident, principalement en France, pendant le Moyen Age.* Paris, 1850, t. I, pag. 362; t. II, pag. 5, 454.

[f. 35-v°] *Item unum aliud dossale rubeum de catassamito cum duabus figuris in medio, videlicet Domini nostri cum palla in manu et Domine nostre coronate cum duobus angelis supra ipsas figuras, et cum liliis aureiis* (sic) *per totum, cum capitibus leonum in medio ipsorum liliorum, circumdatum friseis aureis cum parvis roseis rubeis, quod dicitur Regis Francie.*

Item unum dossale pro altari majori antiquum de auro laborat. ad arma Regis Aragonum, et aquilas nigras in scutis albis.

Item unum dossale antiquum de serico albo laborat. ad aurum ad diversa opera pro dicto altari.

Item unum dossale pro dicto altari de cataxamito rubeo ad magnos pavvones (sic) *et pennas* (?) *avium de auro.*

Item aliud dossale de sindone reforczato rubeo, cum una rota magna in medio et cum quatuor figuris secularium personarum cum quatuor pavonibus et IIII[or] *parvis rotis et quatuor compaxibus sive nodibus* (?) *et duabus listis ab utroque capite de opere Saracenico* (1), *foderat. de panno lineo viridi.*

[f. 36-r°] *Item unum dossale pro altari dicte sancte Marie de Cancellis ad aurum cum ymagine domine nostre cum dyademate de perlis et a dextris sanctus Johannes baptista, sanctus Johannes evangelista, sanctus Franciscus et sanctus Gregorius, a sinistris vero sanctus Petrus et sanctus Paulus, sanctus Antonius et sanctus Nicolaus cum VIII angelis a capite, et in circuitu ipsius dossalis una vitis magna de perlis circum ornata duobus listis de perlis et vitreolis, quod dossale dicitur pape Nicolay.*

Item unum dossale pro dicto altari de Cancellis de catassamito coloris celestini cum morte domine nostre cum sexdecim angelis magnis et parvis: ab una parte est ystoria innocentum (sic) *et baptismi Domini, ab alia parte est purificatio, quando Christus fuit temptatus a Demone, cum stellis multis, omnia de auro laborata.*

(1) Vedi sopra l'*opus saracenicum,* F. MICHEL, *Recherches,* etc., t. III, pag. 105.

Item unum dossale de catassamito rubeo pro dicto altari cum crucifisso in medio cum domina nostra et sancto Iohanne et sex figuris de auro crucifigentibus eum et duobus angelis incensantibus super dictum crucifissum, et cum liliis de auro per totum in quibus sunt capita leonum circumcirca, et per medium ornatum aurifrisio cum rosis rubeis et liliis albis serico.

Assignata ad usum Sacristie minoris.

Item aliud doxale de serico albo laborat. ad compassus de auro, cum rosectis et stellis minutis de serico diversorum colorum, cum duabus listis ad vites cum rosis et stellis et crucibus majoribus de auro et serico ab utroque çapite, cum tribus scutis ad arma Comitis et Comitisse de Celano cum aurifrisio de serico ad rotas cum Agnis Dei et stellis de auro et serico diversorum colorum et ceruliis (sic): *foderat. de sindone indico.*

Item unum dossale pro dicto altari de Cancellis de serico nigro laborat. ad figuras sanctorum et Angelorum Salvatoris et domine nostre de aurifrisato cum VIII aurifrisiis juxta ipsum et in circuitu antiquum.

[f. 36-v°] *Item aliud dossale pro dicto altari de panno serico viridi ad aurum laborat. cum duobus listis in capite de samato* (sic) *rubeo.*

Item aliud dossale pro dicto altari de panno serico viridi simpliciter laborat.

Item aliud dossale pro dicto altari de grosso opere ad plures ymagines domine nostre et angelorum.

Item aliud dossale antiquum ad diversas ystorias domine nostre cum listis viridibus in circuitu de sindone et catassamito.

[f. 37-r°] *Aurifrisia seu frontalia pro altari majori.*

In primis unum aurifrisium seu frontale pro altari majori de catassamito rubeo quod fuit ornatum de perlis et ymaginibus de argento deaurato longis et rotundis destructis propter antiquitatem, a parte superiori et inferiori una vite in modum cordulae cum seralia de serico diversorum colorum, sutum in una tobalea Alamanica cum quibusdam licteris.

Item unum aurifrisium de catassamato rubeo pro dicto altari cum pietate in medio cum quatuor ymaginibus sanctorum ab utraque parte et inter ipsas sunt octo ymagines parve in campo aureo et ab una est sudarium et ab alio (sic) *est ymago domine nostre, cum seralia diversorum colorum de serico, sutum in quodam linteo, quod dicitur Reginae Ungarie.*

Item unum aurifrisium seu frontale pro dicto altari de opere Lucano (1) *de auro et serico viridi et rubeo laboratum cum seraliis de serico diversorum colorum consutum in una tela de cortina cum dimidia, cum tribus listis a quolibet capite de panno lineo laborat. ad aves et vites de auro et serico nigro.*

Item aliud aurifrisium de opere antiquissimo cum quibusdam vitris more lapidum pretiosorum in casconibus suis, cum quibusdam vitreolis albis et giallis et aliorum colorum, sutum in quadam tobalea cum listis bambicinis cum seraliis de serico rubeo puro.

Item aliud aurifrisium de opere antiquissimo ad vitriolos albos et auripellum (sic) *et ad circa* (sic) *inter ea more lapidum pretiosorum diversorum colorum cum serraliis de serico rubeo cum tobalea de panno lineo virgato de bombice nigro cum repet. nigris.*

[f. 37-v°] *Aurifrisia pro altari de Cancellis.*

In primis unum aurifrisium de catassamato rubeo ornatum de perlis per totum cum ymaginibus de argento deauratis rotundis cum seratura de serico diversorum colorum, sutum in quodam tobalea de Alamania.

Item unum aliud aurifrisium pro dicto altari factum ad ymagines sanctorum de serico videlicet Domini nostri et Domine ab utraque parte ymagines apostolorum, cum vite et foliis sericeis diversorum colorum cum seralia de serico diversorum colorum.

Item aliud aurifrisium pro dicto altari de opere antiquo ad

(1) Riguardo all'*opus lucanum,* vedi l'opera citata di F. Michel, t. II, pag. 342.

laminas subtiles de argento deauratas quadratas et longas in modum compassuum cum quibusdam smaltis parvis ad stellas in campo aczuro et ad perlas in modum rosarum et crucium et cum quibusdam aliis smaltulis diversorum colorum et ad lilia de argento deaurata cum seraliis ligatis more marsupiarum et auro et serico diversorum colorum, sutum in antiqua tobaliola.

Item unum aurifrisium antiquum quod quandoque fuit impernatum sed est deformatam pro vetustate sine tobalea.

Item unum aurifrisium pro dicto altari de opere Lucano ad leones et rosectas de auro in campo de serico violato cum seraliis de serico non toto diversorum colorum, foderat. de sindone rubeo.

Item aliud aurifrisium pro dicto altari de opere Lucano antiquo cum certis compaxibus cum seraliis viridibus sutum cum una tobalia lini antiqua et mucida.

Item aliud aurifrisium de opere Lucano cum seraliis rubeis sutum in una tobalia cum rosis de serico rubeo.

Item aliud aurifrisium pro dicto altari ad compaxus de opere simplici cum seraliis de serico.

Item aliud aurifrisium de sindone rubeo laborat. ad aurum iam consumptum cum seraliis.

[f. 38-v°] *Pluvialia Pontificalia.*

Im primis unum pluviale, quod dedit Basilice bone memorie Papa Iohannes XXII, de auro cum multis et diversis ystoriis novi et veteris testamenti et alibus (sic) *compassibus ad perlas cum uno pulchro aurifrisio de auro, ornatum ad figuras diversorum animalium et avium de perlis et vitreolis, in cuius capite ornato de perlis sunt duo angeli incensantes et in pede ipsius est unum monile rotundum de perlis plenum; a pede vero ipsius pluvialis est unum aurifrisium rubei et viridi coloris mire pulchritudinis per totum* (1).

(1) Non è cosa impossibile che questo lavoro prezioso di ricamo sia stato eseguito nell'Italia stessa, quantunque il Papa che l'offrì, residesse ad Avignone. Difatti sappiamo dai documenti pubblicati

Item unum pluviale de auro cum infinitis imaginibus diversarum ystoriarum sanctorum de opere Anglicano (1), *silicet* (sic) *cum ystoria passionis Christi et beati Petri cum aurifrisio mire pulchritudinis ad figuras diversorum animalium et avium de perlis et vitriolis, et in caputio ornato de perlis sunt duo angeli incensantes, et a pede ipsius est una vitis de perlis cum avibus et animalibus infra ipsam vitem, quod transivit* (sic) *Basilice sanctissimus pater Clemens papa VI per reverendum patrem dominum A. Episcopum Tusculanum sancte Romanae Ecclesie Cardinalem apostolice sedis Legatum Archiprebyterum sacrosancte Basilice* (2), *multe pulchritudinis per totum.*

Item unum pluviale de auro de opere Anglicano quod fuit Bonifatii papae VIII cum ymagine in modum pontificis cum corona amicto pallio pontificali et libro de perlis et a medietate infra in circuytu ymagines apostolorum cum frisio ornato de perlis minutis et crucibus nigris de serico, et in caputio ejus est Annunctiatio domine nostre, a pede vero est aurifrisium ornatum de perlis.

Item unum aliud pluviale de [*opere*] *Anglicano, quod fuit Nicolay Tertii, cum diversis figuris et in campo aureo cum aurifrisio de opere Romano* (3), *in medio ejus praecipue est ymago Salvatoris cum luna et sole ab utraque parte et duobus angelis uno a dextris et alio a sinistris. Signat. per AB: foderat. de sindone rubeo.*

dal signor Faucon che Giovanni XXII comprò o comandò molti gioielli, oggetti d'orificeria e stoffe preziose, principalmente in Toscana: *Ecole Française de Rome. Mélanges d'archéologie et d'histoire,* 1882, pag. 71, 72.

(1) Vedi, per l'*opus anglicanum,* l'opera citata del Michel, t. II, pagg. 336, 337, 342.

(2) Vedi Ughelli, *Italia sacra,* t. I, pag. 238, ove dice: Aegidius *Arcellini, vel Iselnii de Sylva de Monteacuto Gallus, ex Presbytero Card. tit. S. S. Silvestri ac Martini in Montibus sub Innocentio VI. Sub Martino V pronunciatus est Episcopus Card. Tusculanus, ac S. Petri Patrimonii Legatus.... Decessit Avenione 1378 non. Decemb.* »

(3) Si tratta probabilmente di tessuti di Romania: vedi l'opera del Michel, t. I, pagg. 258, 280 e 295; t. II, pagg. 363, 369 e 370.

[f. 39-r°] *Item unum pluviale de cassamito viridi cum diversis compaxibus aureis et diversis ymaginibus Salvatoris et apostolorum Petri et Pauli cum aurifrisio Regum Francie et Anglie, in cujus capputio est ymago Salvatoris et beate Virginis, foderat. de sindone rubeo. Signat. per duo SS.*

Item unum aliud pluviale de diaspero viridi laborato ad aves cum capitibus et pedibus et capite alarum de auro, et certis aliis figuris seralium, cum aurifrisio de opere Romano ad figuras sanctorum apostolorum. In cujus caputio est figura beate virginis Marie. Signat. per I. O: foderat. de sindone rubeo.

Item aliud pluviale de catassamito rubeo ad ymagines leonum de auro et compassus de auro cum diversis armaturis in dictis compassibus et in medio ystoria assumptionis, et in capite duo angeli incensantes, et a pede ystoria sancti Sebastiani cum aurifrisio de auro cum certis compassibus cum capputio ad eumdem compassum. Signat. per S: foderat. de sindone viridi.

Item aliud pluviale de dyaspero rubeo factum ad ymagines leonum et grifonum cum capitibus et pedibus de auro cum aurifrisio de opere Romano cum ymaginibus Salvatoris et domine nostre et ab utraque parte apostolorum, in cujus capputio est ymago beati Petri. Signat. per duo R R: foderat. de sindone croceo.

Item unum aliud pluviale de dyaspero rubeo cum vitibus et uvis viridibus cum aurifrisio de opere Romano cum ymagine Salvatoris et domine nostre et ab utraque parte diverse alie ymagines apostolorum et aliorum sanctorum, in cujus capputio est ymago cujusdam pontificis cum mitra in capite. Foderat. de sindone giallo. Signat. per Jo p.

Item unum aliud pluviale de catassamito rubeo simplici cum aurifrisio de opere Anglicano cum ystoria pueritiae Domini nostri et certis avibus diversorum colorum, in cujus caputio est ymago Salvatoris cum palla in manu in quodam compasso (sic) *albo, non foderat. Signat. per duo DD.*

[f. 39-v°] *Item pluviale unum de velluto rubeo cum aurifrisio de opere Romano cum ymagine Salvatoris et domine nostre*

et sancti Iohannis, ab utraque parte ymagines Apostolorum. In cujus capputio est ymago cujusdam episcopi benedicentis. Foderat. de sindone giallo. Signat. per ✠ XXX.

Item unum aliud pluviale de auro laborat. ad pappagallos cum foliis de serico albo cum aurifrisio de opere Romano, in summitate, videlicet in medio est ymago Salvatoris et ab una parte est ymago domine nostre et ab alia sancti Iohannis et ab utraque parte ymagines apostolorum et in fine media ymago sancti Stephani, in cujus capputio est ymago sancti Johannis evangeliste, foderat. de sindone rubeo. Signat. per I C.

Item unum aliud pluviale de diaspero aureo cum compassibus de rubeo cum pappagallis et aliis compassibus et foliis de auro cum aurifrisio de opere Romano, in medio ymago Salvatoris et nostre domine et sancti Iohannis et ab utraque parte ymagines apostolorum, in cujus capputio est ymago Pape cum regno in capite induti de pluviali rubeo, foderat. de sindone giallo. Signat. per L G.

Item unum aliud pluviale de dyaspero rubeo cum pappagallis et grifonibus et bestiis viridibus et cum compassibus in medio cum aurifrisio de opere Romano, in medio ymago Salvatoris cum compassibus et foliis circumcirca et ymagine domine nostre et sancti Johannis, ab utraque parte ymagines apostolorum et aliorum sanctorum et sanctarum, in cujus capputio est ymago cujusdam episcopi cum crocia et libro in manibus. Foderat. de sindone croceo. Signat. per T T.

Item unum aliud pluviale de diaspero rubeo cum certis compassibus et figuris ad pappagallos cum capitibus summitatibus alarum et pedibus de auro, et ad grifones cum capitibus et pedibus de auro cum aurifrisio de opere Romano, in medio ymago Salvatoris cum compassibus et foliis ab utraque parte cum ymagine domine nostre et sancti Johannis, et ab utraque parte ymago apostolorum et sanctorum et sanctarum cum avibus et vitibus diversorum colorum, in cujus capputio est ymago cujusdam Episcopi benedicentis, foderat. de sindone croceo. Signat. per L L.
[f. 40-r°] *Item unum aliud pluviale de diaspero albo ad aves et*

grifones cum capitibus summitatibus alarum et pedibus de auro cum aurifrisio de opere Lucano ad ymagines apostolorum, in cujus caputio est ymago unius pontificis benedicentis, sine fodera. Signat. per duo C C et duo c c.

Item unum aliud pluviale de panno laborat. ad aurum in campo rubeo ad rosas et folia cum rosectis indicis in dictis rosis aureis cum aurifrisio de opere Lucano ad compassos (sic) *parvos diversorum colorum. In cujus capputio sunt compassus majores, foderat. per totum de sindone croceo. Signat. per D P S.*

Item unum aliud pluviale de catassamito rubeo sine fodera cum aurifrisio de opere Romano ad medias ymagines apostolorum et aliorum sanctorum et sanctarum cum avibus et foliis diversorum colorum, in cujus capputio est ymago unius pape cum libro in manu. Signat. per duo h h

Item unum aliud pluviale de diaspero rubeo ad aves cum capitibus summitatibus alarum et pedibus de auro et cervos cum capitibus de auro, sine fodera cum aurifrisio de opere Romano ad medias figuras apostolorum cum Salvatore, nostra domina et sancto Iohanne baptista in summitate, in cujus capputio sunt quatuor ymagines episcoporum, donatum per dominum A. episcopum Tusculanum Archipresbyterum nostrum. (1) *Signat. per* c L

Item unum aliud pluviale de panno serico laborato ad aurum in campo nigro cum diversis avibus et animalibus cum aurifrisio de catassamato viridi laborato ad vites aureas cum rosectis albis et florectis rubeis cum certis compassibus ad lilia aureas in campo yndico, foderat. de sindone yndico. In cujus capputio sunt duo angeli cum turibulis incensantes. Signat. per ♰ O

[f. 40-v°] *Item unum aliud pluviale de panno serico ad aurum in campo albo ad diversas parvas aves de opere Lucano cum aurifrisio de opere Romano ad ymagines apostolorum infra quas ymagines sunt aves et folia diversorum colorum In cujus summitate sunt ymagines Salvatoris, nostre domine, et sancti*

(1) Vedi la nota a pag. 19.

Iohannis baptiste, in cujus capputio est ymago unius episcopi cum crocia in manu, foderat. de sindone rubeo. Signat. per AX.

Item unum aliud pluviale de catassamito viridi sine fodera, cum aurifrisio de opere Lucano cum compaxibus parvis de serico diversorum colorum, in cujus capputio sunt eidem compassus aliquantulum majores. Signat. par duo PP.

Item unum aliud pluviale de dyaspero albo cum cervis et pappagallis cum capitibus [*et*] *pedibus de auro, cum aurifrisio de opere Lucano cum mediis parvis ymaginibus diversorum colorum sanctorum, cum capputio de eodem panno cum frisio in quo est ymago cujusdam sancti induti de blada tenentis librum in duabus manibus, cum fodere de sindone rubeo. Signat. per KK.*

Item unum aliud pluviale de catassamito rubeo, sine foderatura, cum aurifrisio de opere Lucano ad compassus de serico diversorum colorum, cum capputio de eodem panno et frisio sine fodera. Signat. per e e.

Item unum aliud pluviale de opere Lucano de serico albo laborat. ad ramiculos et frondes de auro, cum aurifrisio de opere Romano ad medias ymagines apostolorum in compaxibus cum pavonibus et pappagallis de serico diversorum colorum, in cujus summitate sunt ymagines Salvatoris, nostre domine, et Iohannis baptiste: cum capputio de eodem panno, et aurifrisio in quo est ymago cujusdam pape tenentis crociam in manu: foderat. de sindone rubeo. Signat. per PS.

[f. 41-r°] *Item unum aliud pluviale de catassamito albo simplici cum aurifrisio de opere Senensi cum magnis compassibus diversorum colorum sine fodera, cum capputio de eodem panno et aurifrisio. Signat. per LL.*

Item unum aliud pluviale de velluto rubeo, cum aurifrisio de opere Romano ad integras ymagines apostolorum, et angelorum, foderat. de sindone giallo cum capputio de eodem panno, et frisio cum ymagine unius sancti pape. Signat. per ...

Item unum aliud pluviale de catassamito violaceo simplici, cum aurifrisio ad magnas arbores de opere Senarum, sine fodera, cum capputio de eodem panno. Signat. per SS.

[f. 42-r°] [*Pluvialia*] *Beneficiatorum.*

Item unum aliud pluviale de panno serico violato laborat. ad rotas magnas in quibus rotis sunt magne figure bestiarum de auro, et in giro dictarum rotarum sunt rose, et alie figure animalium de auro cum aurifrisio ad aliquos compassus de opere Lucano, in cujus capputio de eodem panno est aurifrisium de auro simplici, foderat. de sindone giallo. Signat. per unum ...

Item unum aliud pluviale de catassamito rubeo ad compassus de auro in medio quorum sunt stelle et in giro flores et lilia cum aurifrisio de catassamito yndico ad lilia aurea laborat. per totum, in cujus capputio est ymago unius pontificis, foderat. de sindone albo. Signat. per...

Item unum aliud pluviale de dyaspero albo laborat. ad pavones et pappagallos de auro cum aurifrisio ad certos compassus diversorum colorum, foderat. de sindone rubeo, in cujus capputio sunt idem compassus per totum. Signat. per duo MM.

Item unum aliud pluviale de panno ad aurum per totum cum aurifrisio de catassamito rubeo ad medias ymagines apostolorum in campo argenteo cum licteris ipsorum sanctorum, in cujus capputio est ymago unius sancti coronati, sine fodera. Signat. per Y.

Item unum aliud pluviale de panno serico nigro laborat. ad aurum de opere Lucano, cum aurifrisio de dicto opere, ad certos compassus, cum caputio de eodem opere. Signat. per F.

Item unum aliud pluviale de catassamito albo laborat. ad rotas per totum, in quibus rotis sunt duo pappagalli de auro, et serico rubeo, cum aurifrisio ad certos compassus magnos, et parvos cum caputio de eodem opere sine fodera. Signat. per E. P.

[f. 42-v°] *Item unum aliud pluviale de catassamito rubeo ad pingias* (1) *aureas cum floribus diversorum colorum, cum aurifrisio de opere Lucano ad ymagines sanctorum, et sanctarum, in cujus summitate sunt duo Angeli, et capputio* (sic) *est ymago beati Petri, sine fodera. Signat. per duo MM.*

(1) Si deve leggere *pignias* come in appresso.

Item unum aliud pluviale de panno serico nigro de opere Lucano laborat. ad aurum ad frondes et folia, cum aurifrisio sine figuris dicto opere ad aliquos magnos compassus, cum caputio de eodem aurifrisio sine fodera. Signat. per ...

Item unum aliud pluviale de panno serico nigro laborat. ad aurum de opere Lucano ad pignias cum ramusculis, et frondibus in giro: cum aurifrisio sine figuris ad quosdam compassus, cum caputio de simili aurifrisio et panno sine fodera. Signat. per ...

Item unum aliud pluviale de panno serico nigro laborat. ad aurum de opere Lucano ad pignias parvas cum ramusculis, foliis et rosis in giro cum aurifrisio et panno ad aurum in campo rubeo sine fodera, cum caputio de dicto panno. Signat. per B.

Item unum aliud pluviale de cataxamito giallo simplici sine fodera cum aurifrisio de opere Lucano cum certis compaxibus et quibusdam parvis figuris eburneis (?) *cum caputio de dicto panno. Signat. per I.*

Item unum aliud pluviale de catassamito coloris celestini simplici cum aurifrisio de Cipriano rupto, cum caputio simplici. Signat. per ...

Item unum aliud pluviale de velluto rubeo scacchato (sic) *de auro foderat. de sindone rubeo cum aurifrisio de opere Neapolitano laborat. ad rosas diversorum colorum per totum cum caputio de eodem panno. Signat per GG.*

Item aliud pluviale de serico ad listas giallas et columbinas quod dicitur de lana piscis sine fodera cum aurifrisio de opere Lucano ad grifones, cum caputio de eodem panno et frisio. Signat. per Sf.

Item aliud pluviale de serico rubeo laborat. ad aurum de opere Lucano laborat. ad vites et pampanes, cum aurifrisio de opere Anglicano antiquo ad compaxus, cum caputio de eodem opere sine fodera. Signat. per ♁

Item unum aliud pluviale de opere Veneto laborat. ad compassus per totum, in quibus sunt diversa animalia ad au-

rum et aves cum simplici aurifrisio de panno Lucano, cum caputio de eodem panno. Signat. per N.

Item aliud pluviale de opere Veneto laborat. ad rotas de auro cum leonibus in campo violaceo, cum aurifrisio de panno aureo, cum caputio de alio panno cum modico fresecto (sic) *de auro. Signat. per duo VV.*

Item unum aliud pluviale de dyaspero albo laborat. ad pignas de auro cum aurifrisio simplici cum capputio de eodem panno. Signat. per ...

Item unum aliud pluviale de opere Lucano de syrico albo laborat. de auro ad diversas bestias, cum aurifrisio de syrico intico (sic) *cum liliis de auro per totum cum caputio de eodem aurifrisio, foderat. de syndone rubeo. Signat. per II.*

Item unum aliud pluviale de syrico blavo claro laborat. ad aurum cum pignis cum aurifrisio stricto et antiquo sine fodera, cum caputio de eodem panno. Signat. per PP.

[f. 43-v°] *Item unum aliud pluviale de serico giallo laborat. ad magnos compaxus de auro in campo rubeo ad aves, et animalia, sine fodera, cum aurifrisio de serico violaceo cum grifonibus, et gallis de auro, cum caputio de eodem panno sine fodera. Signat. per ...*

Item aliud pluviale de cataxamito nigro cum aurifrisio stricto de opere Lucano ad compassus de auro et sirico diversorum colorum, sine fodera, cum caputio de eodem panno et frisio.

Item aliud pluviale de cataxamito giallo cum aurifrisio de panno serico ad nodos Salomonis sine fodera, cum caputio de dyaspero giallo cum aliquali frisio. Signat. per ...

Item aliud pluviale parvum de cataxamito violaceo cum aurifrisio de panno Cypriano pro accholitis. Signat per ...

Item unum aliud pluviale parvum simile proximi (sic) *superiori. Signat. per PG.*

Item aliud pluviale de cataxamito albo cum magnis rotis, et cum duobus pappagallis in qualibet rota, et cum compaxibus in predictis rotis: cum aurifrisio de opere Lucano cum alibus

(sic) *compaxibus cum caputio de dyaspero albo sine fodera. Signat. per FFF.*

Item aliud pluviale de dyaspero albo laborat. ad grifones de auro cum certis compaxibus in medio cum aurifrisio de opere Senensi, cum caputio de eodem panno et frisio. Signat. per OO.

Item aliud pluviale de cataxamito rubeo simplici cum aurifrisio simplici et antiquo sine fodera, cum caputio de eodem panno, et frisio. Signat. per F.

Item unum pluviale simile proximi (sic) *superiori. Signat. per ...*

[f. 44-r°] *Item aliud pluviale de cataxamito rubeo cum aurifrisio antiquo et laborat. ad certas bestias cum aurifrisio de eodem panno. Signat. per ...*

Item aliud pluviale de cataxamito rubeo, cum aurifrisio antiquo stricto laborat. ad certas bestias, cum caputio de eodem panno. Signat. per e.

Item aliud pluuiale de cataxamito rubeo laborat. ad aurum ad incognita opera, cum aurifrisio antiquo ad compaxus, cum caputio de eodem panno. Signat. per a.

Item aliud pluviale de dyaspero albo ad rotas cum pappagallis, cum capitibus et pedibus et quibusdam stellis de auro, cum aurifrisio antiquo ad certos compaxus de opere Senensi sine fodera, cum caputio de eodem pamno, et frisio. Signat. per M+.

Item aliud pluviale de cataxamito albo, cum grifonibus de auro in campo rubeo in rotis magnis, antiquo et reparato de alio panno, cum simplici aurifrisio. Signat. per R.

Item unum aliud pluviale de buccarame (sic) *albo, cum simplici aurifrisio de auro caputio et frisio de eisdem. Signat. per ...*

Item unum aliud pluviale de opere Veneto antiquum, cum rotis et grifonibus aureis in campo rubeo, cum aurifrisio ad armaturas Regis Roberti (1). *Signat. per ...*

(1) Si tratta probabilmente di Roberto d'Anjou, re di Napoli: 1309-1343.

Item aliud pluviale de serico giallo et rubeo lixtato cum pappagallis fractis et antiquum, cum simplici aurifrisio. Signat. per ...

Item aliud pluviale de cataxamito antiquo violaceo simplici cum aurifrisio ad arma Regis. Roberti. Signat. per YY.

[f. 44-v°] *Item aliud pluviale de cataxamito albo rupto et antiquo, cum aurifrisio antiquo ad compaxus. Signat. per C.h.*

Item aliud pluviale de syndone violaceo, cum aurifrisio stricto antiquo ad scaccos et certos compassus. Signat. per XX.

Item aliud pluviale de opere Veneto ad rotas magnas cum duobus leonibus de auro in campo rubeo, antiquum confractum, cum aurifrisio, et reparatum cum caputio de alio panno. Signat. per ...

Ad usum sacristie minoris.

Item aliud pluviale de cataxamito rubeo simplici, cum aurifrisio antiquo ad compaxus et animalia et aves, cum caputio de eodem panno. Signat. per QV.

Item aliud pluviale de cataxamito rubeo simplici, cum aurifrisio ad certos compaxus, cum caputio de eodem panno. Signat. per TT.

Item aliud pluviale de cataxamito rubeo simile superiori. Signat. per C.N

Item aliud pluviale de cataxamito violaceo simplici cum aurifrisio largo ad compaxus cum caputio de eodem panno et frisio. Signat. per BB.

Item aliud pluviale de dyaspero albo cum rotis et grifonibus aureis in campo albo et stellis aureis in campo albo, quod communiter portatur ad incensandum cum aurifrisio ad aliquas parvas aviculas, cum caputio de eodem panno, et alio aurifrisio. Signat. per +

[f. 45-r°] *Item aliud pluviale de dyaspero albo ad rotas parvas et stellas et compaxibus inter ipsas rotas, cum aurifrisio stricto, et antiquo ad parvos compaxus. Signat. per FQ.*

Item aliud pluviale de dyaspero albo ad grifones cum pignis

et aliis compaxibus cum aurifrisio de syrico ad parvos leones in campo rubeo. Signat. per NN.

Item aliud pluviale de serico rubeo cum avibus, ramunculis et foliis de auro, cum aurifrisio antiquo stricto. Signat. per T.

Item aliud pluviale antiquum confractum de cataxamito violaceo cum aurifrisio largo et antiquo ad compaxus, cum caputio de eodem panno. Signat. per TT.

Item aliud pluviale de opere Veneto ad rotas cum leonibus aureis cum capitibus de serico intico cum aurifrisio antiquo et stricto. Signat. per L.

Item aliud pluviale antiquum ad magnas rotas, cum duobus grifonibus aureis in campo de syrico violaceo cum aurifrisio antiquo ad compaxus. Signat. per ... .

Item aliud pluviale de opere grosso Veneto serico ad diversas listas modici valoris. Signat. per ✠.

Item aliud pluviale de serico cum maximis rotis albis et leonibus inter ipsas in campo violaceo cum frisio antiquo. Signat. per TT.

[f. 45-v°] *Item aliud pluviale de cataxamito nigro cum aurifrisio antiquo cum tribus Angelis in capite: ad compaxus cum caputio de eodem panno, cum frisio de alio opere. Signat. per IT.*

Item aliud pluviale de panno serico deaurato de opere Veneto antiquo ad rosas aureas in campo rubeo et anatres per totum inter ipsas rosas, cum aurifrisio de serico rubeo laborat. ad vites et leones de auro, cum caputio de eodem opere. Signat. per a a.

Item aliud pluviale de panno serico albo deaurato antiquo, cum aurifrisio de cataxamito rubeo ad leones de auro, cum caputio de eodem panno. Signat. per c e.

[f. 47-r°] *Viridia paramenta sacerdotalia:*
videlicet planete dalmatice, et tunicelle.

In primis una planeta de dyaspero viridi ad pappagallos cum capitibus, rotunditate alarum, et pedibus de auro, et cum

cervis cum capitibus et pedibus de auro, cum aurifrisio de opere Romano ad medias figuras in compaxibus et avibus de serico diversorum colorum ante et retro, in cujus crucé sunt quatuor ymagines s. Salvatoris, domine nostre, sancti Iohannis baptiste, et unius sancti. Item tonicella et dalmatica de eodem panno dyasperi, cum fimbriis de serico albo ad pappagallos et cervos de auro, cum capitibus pedibus et summitatibus alarum de serico rubeo et viridi cum foliis aureis ad collum ad spatulas et ad manus. Signat. per A. Relicta Basilice per dommum Petrum Ferri Episcopum Theatinum. (1)

Item alia planeta de dyaspero viridi cum pavvonibus, cum capitibus pedibus et summitatibus alarum de auro, et cervis cum capitibus et pedibus de auro et alibus (sic) *floribus de auro, cum aurifrisio de opere Romano cum figuris diversorum sanctorum, et diversorum colorum in tabernaculis ante et retro. In cujus pectore est ymago Salvatoris coronantis dominam nostram, et ab utraque parte duo angeli magni. Item dalmatica et tunicella de eodem dyaspero, cum fimbriis de serico rubeo cum arboribus de auro et serico viridi, cum aurifrisiis ad collum et ad spatulas. Signat. per B. Relicta per dominum Petrum Yspanum Cardinalem, Episcopum Sabinensem.* (2)

(1) « *Petrus Ferrus, Privernas, Canonicus Antisiodorensis, generis nobilitate praeclarus electus* [*Episcopus*] *Anagninus, anno 1320, idib. Aprilis a Joanne XXII,* etc. Poscia, nel 1327, fu fatto *Episcopum Marsorum,* e finalmente trasferito da Papa Benedetto XII, nel 1336, alla Chiesa di Chieti: egli morì nel medesimo anno, li 14 dicembre (vedi Ughelli, *Italia Sacra,* t. I, pag. 319 e 911, e t. VI). Il Martirologio ossia Libro dei Benefattori di S. Pietro lo ricorda in queste parole al fol. 163: *Quinto decimo kalendas Decembris. Obiit bone memorie Reverendus pater et dominus, dominus Petrus Ferro* (sic) *de Piperno, Episcopus Theatinus qui reliquid* (sic) *nostre Basilice unum paramentum completum cum planeta dialmatica tunicella et pluviale de auro sup. viridi unum dossale cum pineis aureis unum facistorum et unam tobaleam de sirico valoris centum triginta florenorum.*

(2) Sembra essere il medesimo onde parla l'Ughelli (op. cit., t. I, pag. 174): *Petrus Gomesii de Barrosso Hispanus, ex Episcopo Carthaginensi factus est Presb. Card. tit. S. Praxedis a Joanne XXII, anno*

Item una dalmatica, et una tunicella de panno serico viridi testo ad spinam piscis per totum cum fimbriis de cataxamito rubeo laborat. ad aurum, cum pallis rotundis, et aliquibus bestiis parvis: foderat. de syndone giallo cum aurifrisio ad collum et ad pectus. Signat. per ...

Item una dalmatica de dyaspero viridi cum pavonibus, cum capitibus, summitatibus alarum et pedibus de auro, et cervis cum capitibus et pedibus de auro, cum fimbriis aureis in campo rubeo, et mappis, e friseis ad collum et pectus. Signat. per ...

[f. 47-v°] *Data Sacristie minori.*

Item una planeta de cataxamito viridi et simplici, cum aurifrisio de opere Lucano cum certis compaxibus et foliis circumdata (sic) *dictos compaxos de serico diversorum colorum retro ante, et in cruce pectoris de eodem opere. Item dalmatica et tunicella de eodem panno, cum fimbriis et manicis de panno serico rubeo cum leonibus, cervis et vitibus de auro per totum cum aurifrisio ad collum et spatulas cum certis compaxibus de serico diversorum colorum sine foderaturis. Signat. per ...*

Item una planeta de cataxamito viridi simplici cum aurifrisio de opere Lucano, cum compaxibus magnis de serico diversorum colorum et in conjunctione dictorum compassuum parvi compassus, ad lilia et rosettas, et in dictis magnis compaxibus sunt parvi compaxus de auro, et serico diversorum colorum, ante retro et in pectore sine fodere (sic). *Item dalmatica et tunicella de simili cataxamito cum aurifrisiis ad collum et spatulas cum compaxibus de auro, et serico diversorum colorum, et cum fimbriis et manicis de panno de serico rubeo, cum leonibus, cervis et vitibus de auro per totum, non foderat. Signat. per ...*

Item una alia planeta de sindone viridi cum fimbriis de panno serico rubeo cum bestiis sive avibus magnis et certis

1327, a Benedicto vero XII Card. Episcopus Sabinensis. Avenione decessit anno 1348, 14 Julii.

compaxibus et rosectis de auro cum frisio ad collum, et spatulas, et manus, cum certis compaxibus de serico diversorum colorum sine fodere. Signat. per....

Item una planeta de cataxamito viridi simplici cum aurifrisio ante retro et ad pectus de panno serico rubeo laborat. ad leones parvos, et certas vites de auro. Item dalmatica et tunicella de eodem panno cum fimbriis et manicis de eodem panno sicut est aurifrisium planete, cum frisiis ad collum sed non ad spatulas. Signat. per Q.

Item alia planeta de sindone viridi cum frisio de dyaspero laborato ad vites et cruces de auro et serico diversorum colorum̃, foderat. de panno lineo viridi. Signat. per ...

[f. 48-r°] *Item una planeta de dyaspero viridi cum pappagallis et cervis, cum capitibus, rotunditatibus alarum, et pedibus de auro, cum aurifrisio ad listas, cum quatuor scutis ad arma Collumpna, foderat. de panno lineo giallo antiquo. Signat. per K.*

Item una planeta de cataxamito celestino simplici cum aurifrisio de opere Nealetano (sic) *ad figuras diversorum sanctorum et sanctarum cum cruce a tergo, cum dalmatica et tunicella sua de eodem panno, cum aurifrisiis simplicibus ad spatulas usque ad pedes et ad manus, foderat. de sindone viridi, cum spalleriis de syrico rubeo cum nodis de auro. Donatam* (sic) *per Reginam Ungarie. Signat. per HE.*

[f. 48-v°] *Rubea paramenta*

Item una planeta de samato (sic) *rubeo cum aurifrisio de opere Anglicano magno cum ystoria Annumptiationis beate Virginis, Resurrectione et Ascentione Domini a tergo: ante vero in cruce pectoris ymago Salvatoris, foderat., ab utraque parte ymagines apostolorum Petri et Pauli: intra vero ymagines aliorum X apostolorum bini et bini sine fodera. Signat. per*

Item dalmatica et tunicella de cataxamito rubeo, cum fimbriis aureis ad quatuor listas laborat. de opere Tartarico cum manicis de eodem panno cum frisiis ad collum et spatulas, sine fodera. Signat. per I.

Item una planeta de cataxamito rubeo simplici cum aurifrisio ad medias ymagines in giro apostolorum et aliorum sanctorum cum stellis de auro a lateribus dictorum sanctorum que medie ymagines a tergo sunt XIIII, et pectore Salvatoris nostre domine et sancti Iohannis, et intra X medie ymagines apostolorum et sanctorum et sanctarum cum predictis stellis in campo Intico. Item dalmatica et tunicella de simili panno cataxamito cum fimbriis de panno aureo, laborat. de serico rubeo cum aurifrisiis ad collum et ad spatulas. Signat...

Item una planeta de cataxamito rubeo simplici, cum aurifrisio de cataxamito violaceo stricto laborat. cum ramulciis (sic) *et frondibus laboratis ad perlas in quo a tergo sunt XIIII ymagines sanctorum. In pectore vero ystoria spiritus sancti descendentis in discipulos, et subsequenter usque ad pedes XII medias ymagines sanctorum de opere Cipriano in rotunditatibus de perlis cum frisio aureo ad collum. Signat. per B.*

Item una tunicella de cataxamito rubeo cum fimbriis de serico aczurino cum magnis pignis de auro cum vite et frondibus de auro inter dictas pignas, cum aurifrisio ad collum et ad spatulas. Signat. per P.

Data mansionariis ad usum Sacristie.

Item una planeta de cataxamito rubeo simplici, cum aurifrisio de opere Cipriano in campo de serico albo cum compaxibus de auro in serico diversorum colorum ante et retro et in pectore cum orlatura in giro de sindone giallo. Signat. per...
[f. 49-r°] *Item una planeta de cataxamito rubeo sive sindone reforczato foderat. de sindone violaceo, cum aurifrisio de sindone viridi laborat. ad vites et folia de auro ante et retro per totum: cum cruce ante et retro. Signat. per C.*

Item una dalmatica et una tunicella de cataxamito rubeo grosso, cum fimbriis de eodem cataxamito laborat. ad leones et ad vites et compaxus de auro cum fimbriis, aurifrisiis ad collum et ad pectus cum alibus (sic) *compaxibus. Signat. per...*

Item una planeta de dyaspero rubeo, cum pappagallis, cum

capitibus, rotunditatibus alarum, et pedibus de auro, et cervis cum capitibus et pedibus de auro, et certis floribus in medio cum aurifrisio largo laborat. ad compaxus de opere Lucano de serico diversorum colorum retro et ante per totum, foderat. de sindone albo. Item dalmatica et tunicella de eodem panno cum fimbriis de cataxamito rubeo laborat. ad magnas ymagines de auro, cum aurifrisiis ad collum et ad spatulas ad certos compaxus, de serico diversorum colorum. Signat. per IA.

Item una planeta de dyaspero rubeo ad pappagallos, cum capitibus, rotunditatibus alarum et pedibus de auro et ad cervos, cum capitibus et pedibus de auro, et certis floribus de auro in medio, cum aurifrisio de opere Romano. In quo a tergo sunt VI ymagines in tabernaculis, videlicet in capite ymago domine nostre et subsequenter apostolorum, ex parte ante sunt V ymagines videlicet in cruce pectoris ymago Salvatoris cum Angelis a dextris et a sinistris et subsequenter ymagines apostolorum, cum aurifrisiis ad collum ad aliquos compaxus sine fodere. Item dalmatica et tunicella de cataxamito rubeo ad gallos, pampanes et ad quatuor listas, cum licteris grecis et certis compaxibus ex sirico diversorum colorum, cum frisios ad collum et ad spatulas strictis, foderat. de panno croceo. Signat. per... [f. 49-v°] *Item una planeta de cataxamito rubeo laborat. ad magna tabernacula cum grifonibus et arboribus de auro, cum aurifrisio de serico viridi et rubeo laborat. ad aurum, sine fodere. Signat. per ...*

Item una planeta de serico rubeo deaurata per totum de diversis operibus, cum magno aurifrisio de opere Cipriano, cum floribus, avibus, crucibus, compassibus et rosis de syrico diversorum colorum ante et retro, foderat. de sindone giallo. Signat. per....

Item una dalmatica de sirico rubeo laborato ad aurum, laborata ad certas magnas figuras avium, cum aliquibus compaxibus in medio, cum fimbriis et manicis de sirico blado laborat. ad magnas pignas de auro, cum frisio de auro simplici ad collum et ad pectus. Signat. per n.

Item una dalmatica de dyaspero viridi laborat. ad cervos de serico rubeo, cum capitibus et pedibus de auro, et ad pignias de eodem serico rubeo cum floribus de auro in medio cum fimbriis et manicis de auro laborat. ad grifones, pappagallos, et alias diversas aves, et pavones, in compaxibus de serico diversorum colorum cum aurifrisio ad spatulas et ad collum de auro simplici. Signat. per N.

Item una tunicella de dyaspero laborat. ad rotas et compaxus de serico rubeo in campo de serico viridi per totum, cum avibus in ipsis rotis, capitibus, pectoribus, et pedibus deauratis, et stellis in ipsis compaxibus de auro. Cum fimbriis de samato (sic) *viridi laborat. ad compaxus de serico diversorum colorum, in quibus sunt grifones, et aquile, et folia de auro, ante et retro. Cum frisiis aureis ad collum et ad manicas et spatulas. Signat. per N.*

[f. 50-r°] *Item una planeta de dyaspero de opere Lucano laborat. ad vites, pampanes, et uvas de serico blavo in campo rubeo, cum aurifrisio ad armaturas Columnensium, cum fodere* (sic) *de panno lineo croceo. Signat. per E.*

Item una planeta, dalmatica et tunicella de cataxamito rubeo cum frisiis ad compaxus et fimbriis ad pedes, et manicas de diversis operibus ad aurum, argentum, et sericum, sine fodere, ad continuum usum beneficiatorum et clericorum. Signat. per....

[f. 50-v°] *Alba paramenta.*

Item una planeta de dyaspero albo laborat. ad aves, arbores, et cervos, cum capitibus et pedibus de auro per totum, cum pulcro aurifrisio de opere Romano, cum quinque figuris magnis in tabernaculis suis a parte anteriori, videlicet in capite ymago domine nostre filium tenentis in bracchiis et duobus Angelis a dextris et sinistris, luna et sole in capitibus eorum et VIII mediis angelis inter ipsas figuras. A parte vero posteriori est ymago Salvatoris sedentis cum libro et IIII^or^ alias figuras integras cum X angelis mediis et una media figura in

tabernaculis et compaxibus suis: foderat. de sindone indico. Signat. per R.

Item dalmatica et tunicella de dyaspero albo laborat. ad basiliscos, et babuynos, et arbores de auro per totum, cum fimbriis aureis in campo de syrico rubeo de diverso laborerio, sine fodere exceptis fimbriis et manicis de iisdem fimbriis et cum aurifrisiis, cum certis compaxibus de serico diversorum colorum. Signat. per....

Item una planeta de diaspero albo de opere Lucano laborata ad aves et cervos per totum, [*cum*] *capitibus et pedibus et sumitatibus alarum avium de auro, et ad flores aureos in quibusdam pineis insertos, cum pulcro aurifrisio de opere Senensi, cum Salvatore et domina nostra, cum duobus angelis in pectore et quatuor angelis in compaxibus suis, cum aliquibus avibus relevatis, cum nominibus et licteris ipsarum figurarum. A tergo vero est in sumitate ymago domine nostre cum filio. Infra vero quinque ymagines angelorum in compaxibus suis et descriptionibus, cum aliquibus parvis figuris, pappagallis, pavonibus, grugibus, et aliis avibus inter ipsos compaxus sine fodere excepto frisio. Item dalmatica et tunicella de* [*eodem*] *dyaspero et laborerio, cum fimbriis de panno serico rubeo laborat. ad aurum et argentum de diverso opere frondium et avium, sine fodere, cum friseis strictis, et munitis ad collum et ad spatulas. Signat. per G.*
[f. 51-r°] *Item una planeta de samato* (sic) *albo laborat. ad aurum cum diversis operibus per totum, cum aurifrisio de serico blavo, cum liliis aureis ante et retro per totum, foderat. de sindone rubeo. Signat. per....*

Item dalmatica et tunicella de eodem panno aurato per totum cum frisiis ante et retro et ad collum et ad manicas, foderat. de sindone rubeo, sine fimbriis. Signat. per ....

Item una planeta de panno tartarico albo deaurato de opere curioso minuto per totum cum pulcro aurifrisio sine figuris, cum compaxibus de serico diversorum colorum ante et retro, et in cruce pectoris, foderat. de sindone rubeo. Signat. per....

Item et dalmatica et tunicella de eodem panno, et opere,

que dalmatica habet ornatas manicas de samato (sic) *viridi, cum quinque mediis figuris aureis et foliis in compaxibus suis sericis et manicis et aureis pro qualibet manica. Fimbrias vero habet de serico intico, de opere Veneto ad gallos et grifones cum aurifrisio ad spatulas et ad collum, ad vites aviculas et rosas. Tunicella vero habet fimbrias de serico viridi laborat. ad aurum de diverso opere, cum similibus aurifrisiis ad collum, et ad spatulas, foderat. ambe de sindone rubeo. Signat. per....*

Item una tunicella et dalmatica de panno Tartarico laborat. curiose ed aurum de opere minuto, cum fimbriis ad pedes de panno serico rubeo laborat. ad leones et vites de auro; ad manichas vero habet fimbrias ornatas de panno aureo laborat. ad grifones, pappagallos, pavones, et aquilas in certis compaxibus ad modum vitis de serico diversorum colorum. Cum aurifrisiis ad collum et ad spatulas et ad mappulas manicarum. Tunicella, cum ramis [*in*] *compaxibus, foderat. de sindone rubeo. Signat. per....*

[f. 51-v°] *Item una planeta de diaspero albo ad pappagallos, cum capitibus, rotunditatibus alarum et pedibus de auro, et agnos Dei cum capitibus, et pedibus, et crucibus de auro, cum aurifrisio de opere Lucano ad compaxus magnos et parvos, in dictis magnis compaxibus de serico diversorum colorum ante et retro, et in cruce pectoris de eodem opere, foderat. de sindone rubeo. Signat. per....*

Item una dalmatica de serico albo ad leones de auro in magnis rotis de auro cum fimbriis et manicis de panno aureo laborat. ad IIII[or] *listas licteris grecis et diversis compaxibus diversorum colorum, cum frisiis ad collum et ad spatulas de auro, cum certis compaxibus de serico blavo et nigro. Signat. per IO.*

Item una dalmatica et tunicella de panno miro (?) *laborat. ad scachos aureos cum aliquibus parvis compaxibus et scacos* (sic) *columbinos picchiatos de auro per totum, cum fimbriis et manicis de samato rubeo ad undas aureas. Cum aurifrisio ad collum et spatulas de auro, cum certis compaxibus, foderat. de sindone giallo. Signat. per PE.*

Item una planeta de serico albo, cum rotis de serico rubeo ad vites aureas cum pappagallis et liliis in ipsis rotis, cum frisio de panno serico, et laborat. ad aurum, reparat., sine fodere. Signat. per B.

Item alia planeta de cataxamito albo cum aurifrisio de serico rubeo laborat. ad aurum. Signat. per T.

Item una planeta de dyaspero albo laborat. ad pappagallos cum capitibus rotunditatibus alarum et pedibus de auro, et ad cervos, cum capitibus et pedibus de auro, cnm aurifrisio magno et pulcro de opere Anglicano cum tribus figuris ex parte ante sanctorum, et in fine unus compaxus de serico et ex parte [f. 52-r°] *posteriori cum quatuor figuris Episcoporum et Regum in tabernaculis, cum duobus intra quodlibet tabernaculum, sine fodere, et frisio ad collum ad compaxus. Signat. per....*

Item una dalmatica Imperialis sollepnissima, que dicitur Costant[*ini*] *de dyaspero albo laborato ad rotas de auro, et serico, in quibus sunt grifones et pappagalli et aquile cum duobus capitibus, crucibus in medio de auro et serico, cum fimbriis et manicis deauratis cum figuris in rotis ad perlas, et cum duabus cordis de perlis circumcirca. Cum armato ad collum, et ad spatulas ad filum ornatum de perlis, foderat. de sindone rubeo. Signat. per M.*

Item una dalmatica et una tunicella de dyaspero albo laborato de opere minuto et curioso cum fimbriis a pede de cataxamito rubeo laborat. ad vites folia et flores de auro et serico diversorum colorum cum tribus mediis ymaginibus sanctorum in quibusdam rotis factis ante et retro ipsas dalmaticam et tunicellam, cum aurifrisiis ad manicas et ad collum et ad literam (sic), *de simplici opere laboratis, que fuerunt domini Raymundi domini Pape Vicarii.* (1) *Signat. per p.a.*

(1) L'UGHELLI (*Italia Sacra*, t. I, pag. 1208) ricorda fra i vescovi di Rieti un « Raymundus Urbevetanus » eletto vescovo nel 1342 ed il quale fu anche Vicario della città: di ciò troviamo una conferma in un'iscrizione che stava presso l'altare di S. Antonio Eremita nell'antica Basilica di S. Pietro, la quale ricorda esser stata eretta e

Item novem planete de panno lineo albo, cum aliquibus crucibus de sindone rubeo, sine signo et sine fodere.

Item una planeta de dyaspero albo de opere Lucano laborat. ad aves et cervos cum capitibus et pedibus et rotunditatibus alarum avium et quibusdam parvis floribus de auro, cum aurifrisio ante, et retro, et in pectore ad aves, lilia et quosdam compaxus et nodis de serico diversorum colorum, et cum uno aurifrisio ad collum laborat. ad vitem de serico, etiam diversorum colorum, foderat. de sindone rubeo. Signat. per...

Item una dalmatica et tunicella de dyaspero albo laborat. de opere Lucano ad quedam opera minuta ad ramunculos, frondes et rosas et animalia de auro, cum fimbriis ad pedes de samato rubeo laborat. de simili opere ad aurum et de simili opere ad manicas dalmatice, cum aurifrisiis simplicibus ad collum, spatulas et pedes et manicas tunicelle, sine fodere. Signat. per...

[f. 52-v°] *Ad usum Sacristie minoris.*

Item una planeta et dalmatica et tunicella de dyaspro albo cum fimbriis, aurifrisiis et aliis ornamentis ad ymagines et alia opera: jam pro vetustate consumpta, sine fodere et signo, ad usum continuum beneficiatorum et clericorum.

Gialla paramenta.

Item una planeta de cataxamito giallo simplici, cum aurifrisio de opere Lucano, in quo a tergo sunt quinque ymagines apostolorum et aliorum sanctorum, et in pectore ymago Salvatoris media, domine nostre et sancti Iohannis Evangeliste, et

consacrata per mano di questo « Raymundus » Vescovo di Rieti e Vicario.

HOC OPVS ET ALTARE ERIGI ET CONSECRARI FECIT VENERABILIS VIR DOMINVS NICOLAVS DE ASTALLIS CANONICVS HVJVS BASILICAE SVB VOCABVLO SANCTI ANTONII EREMITAE ET CONFESSORIS PER MANVS VENERABILIS PATRIS DOMINI RAYMVNDI EPISCOPI REATINI AC DOMINI PAPAE IN VRBE VICARII CONCESSA INDVLGENTIA VNIVS ANNI PER EVM ANNO DOMINI MCCCXLIIII, MENSE MARTII, DIE XXIII.

intus IIII^{or} ymagines apostolorum et aliorum sanctorum cum aurifrisio ad collum ad parvos compaxus de serico. Item dalmatica et tunicella de eodem panno, cum fimbriis et manicis de panno aureo et serico ad undas cum floribus aureis et sericis (sic): *cum frisis* (sic) *strictis ad collum et spatulas cum certis compaxibus, sine fodere. Signat. per....*

Item una planeta de panno Lucano giallo laborat. per totum ad rosectas minutas de auro cum aurifrisio per totum de panno serico rubeo laborat. per totum ad aurum cum aurifrisio antiquo ad collum. Signat. per L.

Item alia planeta de cataxamito giallo cum aurifrisio stricto de serico viridi ad licteras grecas de auro et serico rubeo per totum, sine fodere. Signat. per....

Item una planeta, dalmatica et tunicella de cataxamito giallo cum aurifrisio, fimbriis et mappulis de diversis operibus, sine fodere et sine signo, pro usu continuo.

[f. 53-v°] *Violacea paramenta.*

Item una planeta de cataxamito violaceo simplici, cum magno aurifrisio de opere Cipriano ante, et retro, et ad pectus, cum magnis compaxibus in quibus sunt parvi compaxus de auro et serico diversorum colorum et frisio ad collum cum certis compaxibus de serico, sine fodere. Signat. per....

Item alia planeta pulcra cataxamito violaceo, cum magno aurifrisio de opere Cipriano ante, retro, et ad pectus, cum avibus de serico albo, rosectis de serico rubeo et vite viridi, cum ramulculis (sic) *blavis, et floribus rubeis de serico, cum aurifrisio ad collum cum certis compaxibus, sine fodere. Signat. per....*

Item alia planeta pulcra violacea cataxamiti, cum pulcro aurifrisio de opere Cipriano ante, retro, ad pectus, cum vitibus, ramusculis, rosectis, avibus et liliis de serico diversorum colorum, cum aurifrisio ad collum ad aliquos compaxus, sine fodere. Signat. per....

Item una planeta de cataxamito violaceo simplici cum aurifrisio de opere Tartarico laborat. ante, retro et ad pectus ad

sex magnas arbores cum aviculis de serico albo. Cum aurifrisio ad collum, sine fodere. Signat. per....

Item dalmatica et tunicella de simili panno, cum aurifrisiis [et] fimbriis de panno aureo ad pignas de serico rubeo, et ad collum et ad spatulas cum aurifrisio ad vites, ad rosas, et lilia de serico rubeo et yntico. Signat. ut supra, sine fodere. [f. 54-r°]. *Item dalmatica et tunicella de sindone violaceo, cum fimbriis [et] manicis de panno serico rubeo ad listas aureas. In campo yntico, cum frisiis laboratis de auro et serico diversorum colorum, ad leones parvos et arbores, sine fodere. Signat. per.... Tunicella vero caret fimbriis et habet frisium in pede.*

Item una planeta de panno serico blavo laborat. ad aurum per totum ad pignias cum leporibus, canibus et avibus de auro. Cum pulcro aurifrisio de opere Tartarico laborat. ante, retro, et ad pectus ad magnos et parvos compassus de auro in campo rubeo cum duabus virgis nigris a qualibet parte ejus, sine fodere. Signat. per....

Item dalmatica et tunicella de dyaspero violaceo ad pappagallos et cervos cum capitibus et pedibus de auro: cum fimbriis et manicis de panno serico rubeo laborat. ad magnas pignas de auro: cum frisiis ad collum et spatulas, ad compaxus de serico diversorum colorum, sine fodere. Signat. per....

Item una planeta pulcra de panno dyaspero violaceo laborat. ad viperas, aves, cum vitibus et floribus, cum aurifrisio de auro laborat. per totum ad perlas grossas et minutas, ad aves et animalia ante, retro, et ad pectus, et in circuytu ipsius aurifrisii est una catenula de perlis per totum, et ad collum habet unam vitem cum foliis de perlis, foderat. de panno lineo rubeo; donata per unam comitissam de Ungaria. Signat. per...

Item una planeta de syndone violaceo, cum antiquo frisio de serico rubeo ad grifones de auro, cum frisiis parvis de auro simplici a qualibet parte cum virgulis de serico diversorum colorum, foderat. de panno viridi. Signat. per....

Item alia planeta de cataxamito violaceo, cum frisio

laborat per totum ad arma Regis Roberti, sine fodere. Signat. per F.

[f. 54-v°] *Item alia planeta de syndone violaceo, cum frisio de syndone viridi virgato de rubeo ante et retro, foderat. de panno lineo rubeo antiquo. Signat. per....*

Item una planeta, dalmatica et tunicella de cataxamito violaceo cum aurifrisio, fimbriis, manicis et mappulis de diversis operibus antiquis. Sine signo et fodere, ad continuum usum beneficiatorum.

Item due alie planete de cataxamito violaceo et similes superioribus, cum aurifrisiis antiquis, sine fodere et signo, ad usum continuum.

[f. 55-r°] *Nigra paramenta.*

Item una planeta de cataxamito nigro; cum aurifrisio de opere Lucano ad compaxus de auro, et serico diversorum colorum, cum rosectis et liliis de auro ante et retro, et ad pectus et ad collum, cum aurifrisio ad compaxus, sine fodere. Signat. per L.

Item una planeta de cataxamito nigro; cum aurifrisio de auro simplici cum vitibus, avibus, et rosectis de serico diversorum colorum, ante, retro et ad pectus; cum aurifrisio simplici ad collum. Signat. per F.

Item alia planeta de cataxamito nigro; cum aurifrisio ante, retro et ad pectus, cum IX compaxibus de serico diversorum colorum; cum una virgo (sic) *nigra ab utraque parte ipsius, sine fodere. Signat. per I.*

Item alia planeta de cataxamito nigro; cum aurifrisio de opere Cypriano ad compaxus magnos et parvos per totum, de serico albo, et a qualibet parte ipsius due virgule de serico rubeo, cum frisio ad collum, ad compaxus, aviculas, et rosectas de serico diversorum colorum. Signat. per....

Item alia planeta de cataxamito nigro; cum aurifrisio stricto de panno serico rubeo deaurato per totum, cum aurifrisio stricto ad collum. Signat. per O.

Item una dalmatica et tunicella de cataxamito nigro, cum fimbriis, manicis, [*et*] *aurifrisiis ad collum et ad spatulas, usque ad pedes de panno auro* (sic) *et serico rubeo ad spinam piscis foderat. de panno lineo viridi. Signat. per T.*

Item alia planeta de cataxamito nigro, cum frisio de panno serico rubeo laborato ad aurum, cum aurifrisio de serico albo laborato ad aurum ad collum. Signat. per + E.

Item una planeta nigra et antiqua de sindone cum frisio ad collum, cum crucibus de serico rubeo. Signat. per R.

[f. 56-r°] *Cortine.*

Item una cortina magna de serico violaceo laborat. de serico albo de opere minutissimo auro intermisto (sic), *ornata in circuytu de syndone rubeo ad armaturas Regis Roberti, Ursinorum et Ierusalem, foderat. de panno lineo viridi, que fuit olim domini Iohannis Gaytani* (1).

Item una alia cortina de panno serico rubeo laborat. ad compaxus aureos ornat. ab utraque parte ad armaturas Bonifacij pape VIIJ ornat. in circuytu de syndone violaceo et fodederat. de panno lineo viridi, que fuit ipsius Bonifacii.

Item alia cortina de panno serico blavo laborat. ad aurum per totum, et in circuytu ad listas de syndone rubeo et giallo foderat. de panno lineo rubeo.

Item una alia cortina minor de eodem panno et laboritio similis superiori.

(1) Egli sembra il medesimo famoso Cardinale onde parla il Libro dei Benefattori (fol. 121). « *Tertio Kal. Septembris. Anno Dñi. MCCCXXXV tertie Indictionis, mensis Augusti, obiit Rm̃us pater et dominus, dominus Joannes Gaytanus de domo Ursinorum Sancti Theodori Diaconus Cardinalis Concanonicus noster, cujus corpus requiescit apud suam cappellam Sancte Marie Pregnantis sitam in nostra Basilica, qui in vita sua donavit nostre Basilice etc.*

Leggiamo in Giacomo Grimaldi (*Cod. Barb.* XXXIV, 50, f. 30) il racconto della dissecrazione di questa Cappella e della distruzione del sepolcro del Card. Caetani: questo ebbe luogo nel 1605.

Item una cortina magna de syndone intico simplici, que fuit facta in honorem Regine [*uxoris*] *Regis Ungarie.*

Item tres panni de serico violaceo ad rosas et arbores aureas simul consuti cum alio panno serico laborat. ad aves, rosas, folia et ramusculos diversorum colorum.

Item unus alius pannus de serico albo laborat. ad aurum, ad aves et alia diversa opera.

Item tres panni de serico rubeo laborat. ad aurum, ad vites et arbores diversimode.

Item unus pannus Tartaricus de serico laborat. ad diversas ymagines hominum mulierum et quadrupedum, arborum, avium, foliorum, ramusculorum et florum de auro et serico diversorum colorum, donat. per quamdam comitissam sotiam Regine Ungarie.

[f. 56-v°] *Item unus alius pannus de serico violaceo laborat. ad aurum, ad dracones, et arbores, cum arboribus de serico diversorum colorum, cum simplici aurifrisio ab utroque capite.*

Item una petia integra magna de cataxamito rubeo simplici.

Item unus pannus de serico violaceo laborat. ad leones et anseres de auro in campo serico diversorum colorum.

Item alius pannus de serico rubeo antiquus, cum XII ymaginibus magnis domine nostre, et alia opera ad aurum.

Item alius pannus de serico albo laborat. ad scuta de serico violaceo ad lunas, stellas et cruces sive scalladōos (sic) *in compaxibus de auro.*

Item alius pannus de serico rubeo laborat. ad rosas in compaxibus ad modum catenarum per totum, cum listis aureis ab utroque capite.

Item alius pannus antiquus de serico violaceo ad rotas cum leonibus in ipsis rotis et lilia inter ipsas rotas, et cum listis aureis ab utraque parte.

Item alius pannus antiquus et fractus de serico rubeo laborat. ad pappagallos et leones de auro in compaxibus de auro cum listis ab utraque parte.

Item alius pannus de serico albo ad parvas rotas, cum una lista ab uno capite.

Item duo panni magni de opere Tartarico laborat. ad listas de auro et serico diversorum colorum, ad vites et compaxus, qui dicuntur panni Regis Francie.

Item unus alius pannus de dicto opere Tartarico ad listas aureas et sericas diversorum operum, qui dicitur pannus Senatoris.

[f. 57-r°] *Item unus pannus de dyaspero viridi pro copertorio corporalium et pro ymagine unius Cappelle portatile* (sic) *in quo panno ab uno capite est ymago Salvatoris de auro, cum libro aperto in manu de perlis minutis, in quo sunt lictere nigre dicentes Ego sum lux mundi, cum dyademate de auro girato de perlis, cum quatuor rotis de auro. Ab alio capite est ymago domine nostre cum filio in brachiis de eodem opere de auro et perlis, cum quatuor rotis de auro. In medio vero est Crucifixus cum domina nostra et sancto Iohanne, et duobus parvis Angelis, cum dyadematibus de perlis minutis. Qui pannus est circumdatus de serico et auro, et cum fodere de syndone rubeo. Qui fuit domini Iohannis Gaytani.*

Item tres cortine de opere Alamanico, cum licteris ab utroque latere, et cum una lista ab utroque latere de syndone rubeo, ad rosas albas, et cum anulis de octone, quarum una discrepat ab aliis, que non habet licteras, set (sic) *certas rosas, et stellas, et alia diversa opera in modum vitis et compaxus.*

Item alia cortina de syndone rubeo, cum duobus tabernaculis de syndone giallo, in uno quorum est quedam magna ymago domine nostre, cum filio, et in alio sunt tres magi adorantes et offerentes eis munera.

Item alia cortina de opere Alamanico, cum listis in circuytu nigris de panno lineo yntico.

Item unus pannus de serico violaceo laborat. ad pignas de auro per totum.

Item alius pannus de dyaspero novus de opere Lucano competenti ad aves et cervos de serico rubeo, cum capitibus et pedibus de auro et sumitatibus alarum in campo de serico viridi.

Item alius pannus de serico intico, cum arboribus ad

modum pinearum de auro per totum, cum duabus listis in capitibus.

Item alius pannus antiquus de serico rubeo cum diversis operibus de auro.

Item alius pannus antiquus de serico et ruptus (1).

[f. 57-v°] *Falcistoria.*

Item unum falcistorium de cataxamito rubeo, cum pallio in medio de cataxamito giallo laborat. ad unam magnam rotam ad duas magnas aves cum una arbore.

Item aliud falcistorium de duobus pannis simul consutis de diaspero rubeo laborat. ad aves diverse forme.

Item aliud falcistorium pulcrum de serico albo, laborat. ad compaxus de auro cum leonibus et aliis animalibus de auro in ipsis compaxibus, cum listis de syndone rubeo et giallo circumcirca.

Item aliud falcistorium de velluto violaceo ornat. circum circa de listis syndonis viridis et rubei, foderat. de panno lineo viridi.

Item aliud falcistorium de panno Tartarico ad IIIJ[or] *magnas rotas, cum avibus magnis in eis, foderat. de panno lineo albo.*

Item aliud falcistorium de dyaspero viridi laborat. ad cervos de serico rubeo cum capitibus et pedibus de auro, et ad quasdam rotunditates et vites ad modum arborum, cum quibusdam florectis de auro in medio ipsorum, et cum listis de sindone rubeo et albo in circuytu ipsius panni.

Item duo paria sandalium cum caligis suis de cataxamato (sic) *rubeo et sine auro, et aliud cum auro ad leones et aves, et diversa opera.*

(1) Quest'Inventario delle cortine del Tesoro di S. Pietro conferma ciò che uno di noi ha detto nella sua *Histoire de la Tapisserie Italienne* sulla rarità degli « arazzi » propriamente detti in Italia durante il XIV secolo. Gli oggetti ivi descritti sembrano comporsi unicamente di stoffe broccate o ricamate, e non mai di arazzi fatti al telaio.

Camisi.

Item unus camisus seu alba camisia de panno lineo subtili cum fimbriis seu gramitibus de syndone intico, cum duobus draconibus simul colligatis in collo de auro, cum caudis ad modum arborum et cum mappulis in manicis de simili syndone, cum una arbore, cum uno magno folio, cum octo boctonibus seu pistillionibus de argento deaurato in qualibet manica, et cum simplicibus frisis (sic) *et uno pistillione in collo de argento deaurato. Cum suo ammicto, cum frisio de simili opere, et cum uno boctone de argento deaurato.* [f. 58-r°]

Item undecim camisi sive albe camisie de cortina cum fimbriis seu gramitibus de auro et serico de opere simplici et de opere figurato, cum aurifrisiis in collo et ad latera pro parte simplici et pro parte curioso.

Item alii sexdecim camisi, seu albe camisie de panno lineo et pro parte de cortina, nove et antique, fimbriate et frisate de fimbriis et frisis (sic) *antiquis de diversis operibus et coloribus, de quibus computantur albe due, quas donavit Regina Ungarie, cum fimbriis de samato intiquo* (sic) *simplici.*

Item alii tresdecim albe camisie, seu camisi de panno lineo novo et antiquo, grosso et subtili, simplices sine aliquo ornamento.

Ad usum Sacristie minoris.

Item camisy canonicales tres cum fimbriis seu gramitibus ad pedes et ad pectus in duobus, de quibus unum fuit donatum per Reginam Ungarie, qui sunt de cortina ornata ad diversa laboreria, et opere figurato Anglicano et Romano de serico et auro et stellis ad usum continuum, cum duabus stolis et tribus manipulis de opere Anglicano, et Veneto, cum figuris et sine figuris. Cum tribus cintoriis de serico diversorum colorum, et tribus ammictis cum aurifrisiis largis et strictis.

Item sex cintoria sacerdotalia de serico diversorum colorum, et alique laborat. de serico ad aurum.

Item octo camisi seu albe camisie inter novos et veteres, fimbriatos et sine fimbriis de panno lineo.

Item IIII^{or} alii ad usum beneficiatorum et clericorum, cum ammictis et aliis fornimentis.

[f. 58-v°] *Ammicti.*

Item unus ammictus de cortina, cum aurifrisio ad perlas, et ad aurum laborat. ad compaxus, de quo aurifrisio multe perle jam ceciderunt pro vetustate.

Item alius ammictus de panno lineo cum aurifrisio de opere Romano cum sex compaxibus de serico diversorum colorum in quibus sunt medie ymagines diversorum sanctorum arma et folia, cum seraliis de syrico diversorum colorum.

Item alius ammictus de cortina, cum aurifrisio de opere Romano, cum tribus compaxibus, in quorum quolibet est quedam figura media unius sancti et alia folia de serico.

Item alius ammictus de cortina cum aurifrisio de simplici opere laborato novo donato per Reginam Ungarie.

Item alius ammictus, cum frisio stricto de opere Romano, cum septem figuris sanctorum in compaxibus suis.

Item unum aurifrisium pro ammicto antiquum laboratum ad perlas de opere Romano cum septem figuris sanctorum, cum compaxibus de perlis et dyademis de perlis.

[f. 59-r°] *Stole.*

Item IIII^{or} stole de opere Anglicano ad figuras sanctorum de serico et auro diversorum colorum foderat. de syndone pallio (sic) *et due stole de dyaspero viridi foderat. de syndone rubeo.*

Item una stola cum manuleis de syndone violaceo, cum crucibus rubeis foderat. de panno lineo rubeo.

Item una stola cum manuli de syndone violaceo claro laborata ad rosas aureas, et in rotas sericas mistas, cum una ymagine ab uno capite stole, et sex pistilliones de argento deaurat. pendentes in seraliis, cum una ymagine ab alio capite cum IIII^{or} pistill. in seraliis. In manule vero cum Salvatore in

medio cum sancto Petro ab una parte, et cum sancto Paulo ab alio (sic), *et cum uno pistillione de argento deaurat.*

[f. 59-v°] *Tobalie.*

Item quinque paria tobaliarum de panno lineo ad listas sericas seu costas ab utraque parte diversorom colorum, tam de opere texto quam et de opere suto pro altari majori.

Item duo paria tobaliarum de panno lineo ad listas sericas et bamacinas ab utroque capite pro dicto altari.

Item unum par tobaliarum de panno lineo ad listas sericas ab uno capite, cum clavis pictis in medio, pro dicto altari.

Item septem paria tobaliarum de panno lineo cum listis amplis et strictis pro dicto altari ab utraque parte de bambice nigro inter novas et veteres.

Item unum par antiquum cum certis rosectis de serico et leonibus antiq. multum pro dicto altari.

Item unus pannus subtilis de lino cum una lista de filo de lino diversorum colorum ad rote (sic) *pro dicto altari.*

Item viginti tres tobalie ad ramas (sic) *laborate cum listis bombicino nigro ab utraque parte pro missa, de quibus octo sunt nove et quatuordecim sunt antique.*

Item due tobalie in una petia de simili opere pro missa, antique.

Item due tobalie ample pro dicto altari majori de opere Alamanico ad rosas et cruces et alia opera de panno lineo.

Item septem alie tobalie de opere Alamanico de panno lini de diversis operibus laborat.

Item due tobalie magne sine ramma (sic) *in uno fusto sive petio, cum quibusdam costis sericis rubeis et nigris, que sunt nove, et non sunt ad aliquem usum deputate.*

Item alie due tobalie de simili opere de panno lini sine rammis (sic) *cum quibusdam listis a quolibet capite de serico nigro et rubeo, que sunt aliquantulum usate.*

Item triginta tobalia de panno lineo laborate ad sericum de diversis coloribus per listas ab utroque capite ipsorum, de

quibus decem sunt nove, et XX antique, et usate, parve, et magne, et mediocres.

[f. 60-r°] *Item sexdecim tobaleoli inter magnos et parvos, cum costis de bombice nigro ab utraque [parte].*

Item unus tobaleolus de opere Veneto, vel Yannuensi de panno lineo factus ad modum velluti.

Item octo tobaleoli seu vimpe ad sericum et ad aurum, et syndone diversorum colorum, quibus utuntur clerici quando faciunt et simulant festum de Mariis.

Item viginti quatuor vimpe de serico ad listas aureas et sericas diversorum colorum pro crismate et corpore Christi, inter parvas et magnas.

Item quinque tobalie ad listas sericas et de serico et ad figuras aliquas deauratas quibus utuntur prelati quando celebrant.

Item tobalie magne sericate, que vocantur tobalie Comitisse, que ponuntur in girulis, quum celebratur festum corporis Christi.

Item tres case corporalium; cum paribus (?) *corporalium intus in eis.*

Item tres muscon. ad pellendas muscas diversimode laborati.

Item una cocto, seu superpellicium subtile de serico.

Item unum copertorium pro onglerio de pallio (sic) *de opere Veneto ad aurum in capite rubeo.*

Item quatuor frustra panni bomicini.

Item una tobalea pro altare de Cancellis, cum duabus costis amplis de serico nigro et rubeo.

Item una tobalia pro dicto altare ad rammas (sic) *de opere antiquo.*

Item unum rotolum de panno lineo subtili pro coctis seu subpelliciis.

Item sex sudaria pro facie tergenda laborata ad modum Theotonicum cum serico et sine serico.

Item quatuor tappeta, duo magna, et duo parva, ad diversa opera laborata.

Item octo tobalie sericate ad usum altaris de Cancellis.
Item alie iiii^{or} tobalie sericate de diverso opere (1).

(1) Quest'inventario offre una grandissima importanza da varii punti di vista: è pregevole per la precisione delle sue descrizioni e per preziose indicazioni che ci permettono di far risalire ad un'epoca molto anteriore a quella della sua compilazione un gran numero di opere importanti. Diffatti il nostro inventario, classificando le opere contenutevi in « antichissime », « antiche », o senza qualificazione di epoca, ci permette, appoggiandoci alle opere di data certa, di stabilirvi per così dire una cronologia: per esempio il termine « antiquum » non si dà alle opere del principio del medesimo secolo, il XIV (1) nè, in generale, a quelle della seconda metà del XIII: potremmo dunque senza dubbio datare alcune opere dal XII secolo, e, fors'anche le due descritte alla pagina 17 come *opere antiquissimo*, e d'un lavoro tanto diverso da quello di tutte le altre, devono attribuirsi ad età anche più remota.

Vediamo svolgersi una lunga lista d'illustri donatori: si distinsero pei doni che offrirono alla Basilica i Re di Francia, d'Inghilterra, d'Aragona e di Napoli, ma specialmente la famiglia reale di Ungheria la quale si mostrò verso di essa di una munificenza veramente rimarchevole, e che fu in ciò imitata da nobili della sua corte (2): dobbiamo verosimilmente attribuire questi doni alla dinastia d'Angiò che montò sul trono di Ungheria nel 1310. Della medesima famiglia era Roberto d'Angiò, Re di Napoli (1309-1343) al quale sono dovuti gl'importanti doni di due « pluviali » (3) e di una « planeta » (4). Le opere che portano le armi dei Re di Francia e d'Inghilterra furono, secondo ogni probabilità, donate da Edoardo III d'Inghilterra (1327-77) il quale aveva preso titolo di Re di Francia.

Fra i sommi pontefici nominati troviamo Niccolò III (1277-81), Bonifazio VIII (1294-1303), Giovanni XXII (1316-34), Clemente VI (1342-52), etc. Vediamo anche figurare nobili personaggi come il Conte e la Contessa di Celano, e la famosa famiglia Colonna, senza parlare dell'illustre stuolo di vescovi e cardinali i quali si segnalarono pei loro doni nella prima metà del XIV secolo.

---

(1) Di quest'epoca sono p. e. i doni di Pietro Ferri Vescovo di Chieti, del Card. Giovanni Gaetani, e dei pontefici Bonifacio VIII e Giovanni XXII, etc.

(2) Esempî ne sono i doni di una « comitissa de Ungheria » (p. 41), e d'una « comitissa sotia regine Ungarie » (p. 44).

(3) Vedi le pag. 27 e 28.

(4) Vedi a pag. 42.

[1436].

Inventarium Sacristie.

[f. 1-r°] *Anno domini m.cccc.xxxvj, Ind. xiiii, mense Iulii die xvij. Hoc est inventarium factum de bonis et jocalibus sacristie principis apostolorum de Urbė; de mandato Reverendissimi in Christo patris et domini, domini Jordani miseratione divina Episcopi Sabinensis, dignissimi cardinalis de Ursinis, in sui presentia, in domo videlicet ad presens pro sacristia deputata posita in regione Parionis etc: presentibus dominis Jacobo de Aquila priore, Angelo Petri, A. Lelli, P. Pucciarelli, L. Sancti sacrista, Silvestro Thome, L. de Leis, P. de Porcariis, A. Laurentii, L. de Ursinis, B. Joannis Panis et nonnullis Beneficiatis etc* (1).

Caput sancti Luce cum argento et litteris smaltatis.

Crux Constantini cum lapidibus diversorum colorum et litteris latinis.

Tabernaculum beati Gregorii pape cum tabernaculo deargentato, deaurato cum smaltis et armis de Stefanescis (2).

Brachium sancti Andree Apostoli cum tribus anulis inclusum in argento.

Brachium sancti Longini cum uno anulo similiter in argento inclusum.

Imago beati Petri, cum regno in capite, deaurata, smaltata in pede.

(1) Nel libro dell'« Introitus et Exitus » conservato nel medesimo archivio, troviamo più volte ripetuti i nomi delle persone qui annoverate, sia all'anno medesimo sia nei seguenti. In questo modo possiamo supplire l'intero nome del quale non abbiamo qui che la sola lettera iniziale: p. e. Petrus Pucciarelli, Johannes Panis o Bapta Panis, Laur. de Leys, Anton. Laur. etc.

(2) Questo si riferisce probabilmente a Pietro Stefanesco degli Annibaldi fatto cardinale nel 1405 e morto nel 1417: vedi Lorenzo Cardella, *Memorie Storiche dei Cardinali*, Roma, 1793, t. II, pag. 331-33.

Calices viginti de argento deaurati sine smaltis in medio.

Item sex calices de argento in (sic) *coppa in pede de ere deaurati et smaltatis* (sic) *pro parte.*

Item calix unus de argento deauratus cum sua patena datus per uxore Gemini barbitonsoris cum literis in pede « per l'anima di Gemma ».

Item patene de argento deaurato xxxxvij.^{em}

Patene quinque de ere deaurate.

Una capsula tartiata cum multis reliquiis.

Brachia Sancti Philippi et Sancti Guilielmi.

Multe reliquie sanctorum involute in sindone nigro deaurato, que sunt posite in quodam scrineo rotundo, cum armis pape Alexandri.

Item bracchium sancti Philippi apostoli, expensis ecclesie noviter ornatum.

Item candelabra de argento paria duo, expensis capituli noviter facta.

Item naviculam de argento, per Antonium Masotti nostre Basilice donatam, beneficiatum ejusdem Basilice.

Item ampullas duas datas per fratrem Antonium sancti Marcelli, de argento (1).

[f. 5-r°] [*Paramenta alba*].

Eodem anno et sequenti die: Paramenta alba in capsa prima cum signo I.

Unum pluviale album de auro cum frisio de perlis et smaltis cum leonibus et aquilis et papagallis laboratum.

Una planeta ejusdem laborei (sic) *et frisii cum armis de Cechano* (2).

Una alia planeta ejusdem coloris cum frisio laborato ad sanctos rachamato et laborato ad aquilas et grifones.

(1) Queste ultime quattro rubricelle sono di mano diversa e posteriore: abbiamo già veduto, alle pagine precedenti, come, per fare gli oggetti qui annoverati, fossero adoperati molti fra gli ornamenti sacri che trovansi cancellati nell'inventario.

(2) Il card. Annibaldo di Ceccano era vescovo toscolano e legato

Una tunicella quasi ejusdem laborerii, sed solummodo cum papagallis.

Due dalmatice etiam de auro ad grifones, papagallos et aquilas.

Unum pluviale papale de auro, laboratum ad diversos sanctos cum frisio aureo, inpernato ad animalia diversa.

Aliud pluviale papale de auro cum figuris diversis cum frisio de auro et perlis cum diversis animalibus et avibus et domini nostri Jhesu Christi passione.

Planeta, diarmatica (sic) *et tunicella albe cum armis olim domini Cardinalis Vivaniensis* (1) *deaurate.*

Una tunicella de purpura alba [inbrochata de auro (2)] *cum armis regum Francie et Anglie in manicis.*

Una dialmatica de eadem purpura cum figuris sanctorum in manicis et cum armis regis Francie et leonibus rubeis et aquila alba.

Una planeta de purpura alba cum frisio de auro et armis Rm̃i domini Cardinalis Aquilegensis (3).

Una planeta de purpura alba inbrochata de auro cum frisio de auro rachamato ad sanctos.

Diarmatica et tunicella albe inbrochate de auro ad aquilas cum fimbreis ad sanctos.

[f. 5-v°] *Diarmatica etiam de purpura inbrochata de auro ad papagallos [et aquilas* (4)].

Tunicella de purpura alba cum fimbreis de auro antiquo.

Diarmatica et tunicella alba inbrochata de auro cum gallis in pede in manicis cum figuris de auro.

della Santa Sede. CARDELLA, *Mem. Stor. dei cardinali,* t. II, pag. 122-25. Morì nel 1350 e dei suoi doni parla il *Libro dei Benefattori,* f. 96.

(1) Joannes episcopus Vivanensis † 1426. (PANVINIO, *op. laud.*, pag. 295).

(2) Cancellato.

(3) Il famoso Lodovico Scarampi patriarca d'Aquileia. (PANVINIO, pag. 311).

(4) Cancellato.

Tabula cum diversis reliquiis ornata de argento cum crucifixo in medio.

Tabernaculum de argento deauratum cum cristallo in medio cum armis Ursinorum cum crucifixo in capite.

Una carta cum aliquibus lapidibus pretiosis parvi valoris.

Una alia carta cum perlis intus et matreperlis.

Una carta cum certis smaltis et ymaginibus de argento et aliis nonnullis rebus positis in quadam cuppa.

[f. 2-v°] *Una alia carta cum duobus anulis* (sic) *de argento, quorum unus est sine lapide.*

Una crux parva de argento deaurata in modum crucis septem pomorum, que posita fuit super tabernaculum in quo est spatula Sancti Stephani.

Unum parvum jocalę de auro cum catenella et perlis in medio, cum Michaele archangelo draconem interficiente.

Una parva bussula de ebore cum aliquibus reliquiis, ornata de argento.

Crux parvula de argento cum lapide viridi in medio et perlis in circuitu.

Acus de argento cum lapide in capite ad usum palii (sic) *pontificalis et tribus petiis de argento simul involutis.*

Maspillus de cristallo.

Una carta cum aliquibus lapidibus et argento fracto et aliis rebus.

Que omnia usque ad crucem supradictam parvula (sic) *recondita sunt in quadam scutella de ligno.*

Anulus pontificalis de auro cum lapidez aphireo in medio cum perlis per circuitum.

Unus anulus pontificalis cum cambeo (sic) *in medio cum quatuor perlis et tribus lapidibus [positus jam in brachio Sancti Philippi apostoli].*

Unus anulus pontificalis pro episcopo de argento cum lapidibus (1).

(1) Vedi sull'uso di questo genere di anelli la dotta dissertazione

Una crux de auro pectoralis cum perlis et smaltis et agnus dei in medio.

Quatuor parve cruces simul ligate.

Item alia ad modum crucis smaltata cum crucifixo in medio.

Alia cristallo (sic) *parva cum ligno vere crucis, ab uno ex lateribus [cum] lapidibus et perlis [posita est in tabernaculo corporis Christi].*

Tres anuli de argento lapidati (sic) *[duo fuerunt positi in brachio Sancti Philippi].*

Hec sunt omnia simul ligata.

[f. 3-r°] *Unum pectorale de argento deauratum d. de Ursinis cum tribus maspillis de perlis ad ponendum ante pectus.*

Unum vasculum de argento positum in vase coreo ad ponendum crisma oleum sanctum et oleum infirmorum d. de Ursinis.

Tria petia coralli fracti.

Item unum petium coralli pulcrum.

Unum aliud petium coralli.

Unum petium coralli ad modum leonis cum argento in capite cum armis Ursinorum.

Due parve claves de argento.

Unum pomum de cristallo cum manico de ere deaurato.

Unum petium cristalli triangulatum.

Vasculum rotundum de cristallo in parte fractum.

Una testa parva de marmore sculpita.

Unum pectorale de argento deauratum et smaltatum cum quatuor evangelistis cum lapidibus et perlis.

Una tabula de cristallo ornata de argento per circuitum cum angelo annuntiante beatam Virginem posita in in (sic) *vasa corea.*

Ymago ad dannum (sic) *pacem de argento deaurata cum pietate in medio [destructa pro brachio Sancti Philippi].*

di Mgr. Barbier de Montault: *L'anneau d'investiture du Musée de Montauban.* Montauban, 1881.

Una teca argentea deaurata in qua est ymago Sancti Petri.

Sanctus Petrus de argento deauratus et unum telarium de argento deauratum simul ligatum (1).

Pomum de argento cum armis Cardinalis Sancti Angeli ad ponendum in sinichio (sic).

Una scutella de ambra cum clocleari de mazarza (?) *ornatum* (sic) *de argento positis* (sic) *in vasis coreis.*

Una lampas de argento albo cum catenella et pomo et armis Sancti Petri [*destructa fuit pro bracchio* (sic) *Sancti Philippi*].

Unum turribulum (sic) *de argento album cum armis dñi Petri Nardi smaltatis.*

[f. 3-v°] *Tabula ornata cum ymagine beati Iohannis Baptiste in medio.*

Figura beati Iacobi apostoli posita in lignea tabula, que fuit fusa quando fuerunt renovata candelabra Sancti Petri (2).

Due ampulle de argento albe sine pizo que fuerunt fuse quando fuerunt renovata candelabra supradicta (3).

*Due alie ampulle de argento in parte deaurate cum piz*is. *Fuerunt fuse pro candelabris* (4).

Due alie ampulle de cristallo de argento ornate in capite et pede.

Unum petium de cristallo rotundum ad modum coppe cum copertorio.

Una crux parva de cristallo posita in uno vase rotundo ligneo.

Aliud vasculum de cristallo rotundum cum copertorio posito in vase ligneo [*positum fuit in ornamento tabernaculi corporis Christi*] (5).

(1) Cancellato nel codice.
(2) Cancellato.
(3) Cancellato.
(4) Cancellato.
(5) Cancellato.

Unum pomum de cristallo ad faciendum novum ignem in die sabbati sancti, cum manuclio (1).

Duo poma de ere deaurata ad calefaciendum manus.

Unum altare viaticum cum lapidibus viridibus ornatum.

Aliud altare viaticum ornatum de argento cum diaspero in medio et figuris in circuitu.

Duo alia altaria viatica etiam de diaspero, unum ornatum de argento, aliud vero pro parte ornatum.

Unum par cirotecarum ad usum Episcopi cum duobus jocalibus de argento deaurato et perlis et lapidibus.

Unum vas rotundum de argento, album sine reliquiis [*cum una capsetta etiam de argento* (2)], *in quo erat caput Sancti Sebastiani, et una casseta que fuit destructa quando fecimus tabernaculum in quo est spatula Sancti Stephani, et alia pars ipsius cassete est in manibus d. L. pro renovatione ampullarum.*

Duo parva candelabra de argento albo cum castris per circuitum, [*fuerunt destructa*] (3).

Duo alia candelabra de argento cum smaltis et pomis in medio ad usum altaris conventus [*renovata sunt*] (4).

Duo alia candelabra argentea de cristallo in parte deaurata et [*cum*] *armis domini Card. de Ursinis.*

[f. 4-r°] *Mitria pontificalis de argento cum perlis et lapidibus per totum, donata per dominum Cardinalem de Ursinis.*

Rosa aurea cum pede de here deaurato cum duabus ymaginibus (5).

Ymago beati Michaelis ornata de auro cum perlis et lapidibus pretiosis in capite.

Item viginti tres calices de argento deaurati et smaltati in medio.

(1) Cancellato; in margine leggesi: *bis positus est.*

(2) Cancellato: ciò che segue è di mano posteriore.

(3) Cancellato.

(4) Cancellato.

(5) Può credersi la rosa data dal papa Martino V *(Les Arts à la cour des Papes,* t. I, pag. 19).

Alia ymago beati Petri deaurata sine mitra cum tribus smaltis in pede.

Alia ymago sancti Petri parva cum diademate de argento deaurata.

Una cona de argento deaurata plena reliquiarum a tergo cum Christo crucifixo.

Unum reliquiarium de argento deauratum cum diversis reliquiis rotundum cum aquila in capite.

[f. 1-v°] *Una alia cona de argento deaurata cum ultra duodecim perlis grossis.*

Quoddam tabernaculum cum cristallo in medio, et pede et superficie de argento deaurato cum armis dni Cardinalis de Ursinis cum una spina de corona domini nostri Jhesu Christi.

Unum tabernaculum de cristallo cum multis reliquiis et cum pater noster (sic) *Sancte Caterine, facto de ossibus Sancte Caterine.*

Aliud tabernaculum de cristallo, ornatum de argento, deauratum et smaltatum, cum reliquiis beati Iohannis Glisostomi (sic), *cum crucifixo in capite.*

Aliud tabernaculum cum cristallo cum pede, ornatum de argento cum una ex costis Sancti Laurentii, cum armis de Thebaldescis.

Reliquiarium rotundum de argento, cum reliquiis, videlicet beati Andree et Egidii.

Unum tabernaculum parvum de cristallo, ornatum de argento, cum reliquiis beati Antonii eremite, cum pede deaurato.

Crux de argento deaurata cum perlis et lapidibus pluribus et [in] medio de ligno vere Crucis.

Alia crux de argento deaurata, cum smaltis, cum lapide unichino (sic) *in medio et cum aliis lapidibus per circuitum.*

Alia crux de argento deaurata et smaltata ab utroque latere, in medio est agnus dei sculpitus (sic).

Alia crux de argento deaurata cum crucifixo in medio et smaltata et lapidibus pretiosis.

Alia crux de argento deaurata cum pede smaldato (sic) *et reliquiis et crucifixo in medio et lapidibus per totum, cum dua-*

bus ymaginibus, in qua deficiunt plures lapides [in quo sunt plures sanctorum] (sic). (1)

Alia crux de argento deaurata ad modum sancti Spiritus cum duobus smaltis in medio.

Alia crux de ere deaurata, cum armis de Tomacellis (2) *et crucifixo in medio.*

[f. 2-r°] *Alia crux de argento deaurata cum pede quadrato et nonnullis lapidibus.*

Alia crux lignea (3) *cooperta tecis et intus de ligno cum crucifixo et evangelistis.*

Alia crux de argento deaurata cum pede de ere septem pomorum.

Alia crux antiqua de argento intus de ligno: cum crucifixo in medio et apostolis Petro et Paulo in pede.

Unus crucifixus de argento positus in cruce lignea.

Crux de diaspero rubeo et onichino, ornata de argento deaurata cum pano rotunno (sic) *in pede.*

Alia crux de cristallo albo totaliter cum fusto ferreo per totum.

Alia crux de cristallo ornata de argento deaurata cum crucifixo in medio.

Crux magna de argento alba, que stationaria dicitur.

Tabernaculum de argento deaurato cum tribus columnis cum imagine Nostre Domine.

Tabernaculum cum cristallo in medio de argento, deauratum ad portandum corpus Christi, cum pede magno, smaltatum, in quo deficit unum smaltum.

Unum reliquiarium parvum de auro in medio cum ligno vere crucis cum instrumentis passionis Domini, quod clauditur (?).

(1) In questo inventario le parole fra parentesi sono sempre aggiunte fatte ad un tempo posteriore, sia per amplificare la descrizione originale, sia per indicare alcuni cambiamenti fatti, o anche la distruzione dell'oggetto.

(2) Pietro o Pierino Tomacelli, Napoletano, creato cardinale nel 1381 e sommo pontefice sotto il nome di Bonifacio IX nel 1389. CARDELLA, *Mem. Stor.*, t. II, pag. 291.

(3) Prima eravi scritto *de argento*.

Una tunicella ejusdem drappi cum fimbres (sic) *in pede viridis coloris.*

Una tunicella alba punctata de auro et fimbriata de auro.

Dialmatica de purpura alba antiqua.

Planeta alba inbrochata de auro et rosettis rubeis cum frisio de auro laborato ad sanctos.

Dialmatica de purpura alba inbrochata de auro et parvis rosettis cum fimbreis rubeis inbrochata de auro (sic).

Planeta de purpura alba inbrochata de auro cum friso de auro ad sanctos.

Pluviale album inbrochatum de auro ad aves et rosettas cum pulcro friso de auro ad sanctos.

Dialmatica alba de purpura inbrochata de auro cum fimbreis rubeis etiam inbrochatis.

Dialmatica de purpura alba cum friseis rubeis inbrochatis de auro in pede, in manicis vero de serico ad leones et alia.

Tunicella de serico albo fimbriata de auro et serico rubeo et azurino.

Tunicella de serico albo cum fimbriis de auro.

Tunicella alia de purpura alba cum fresis (sic) *rubeis in pede ad angelos.*

Diarmatica alba inbrochata de auro antiqua.

[f. 6-r°] *Dialmatica etiam alba inbrochata de auro et antiqua cum fimbreis per circuitum, ad arma Regis Francie.*

Dialmatica etiam alba de auro cum fimbreis de auro et diversorum colorum.

Tunicella de serico albo cum fimbreis de serico rubeo deaurato.

Dialmatica de purpura alba cum fimbreis rubeis et aureis ad figuras.

Dialmatica de serico albo cum fimbreis inbrochatis de auro.

Dialmatica de serico albo cum fimbreis de auro.

Dialmatica de serico albo cum friseis rubeis inbrochata de auro.

Pluviale album inbrochatum de auro ad aves et rosettas parvas.

Pluviale album cum armis Urbani sexti per totum.

Tunicella alba de serico fimbriata in pede ad parvas aves.

Dialmatica similis panni et similiter inbrochata.

Dialmatica et tunicella albe de purpura alba.

Pluviale de purpura alba cum frysio pulcherrimo fe. me. domini Card. de Ursinis.

Dialmatica et tunicella de purpura alba ejusdem domini Cardinalis.

Dialmatica et tunicella de purpura imbroccata de auro ejusdem domini Cardinalis.

Planeta de purpura inbroccata de auro per totum cum parvis rosectis rubeis de serico croceo foderata cum frysio ad sanctos (1).

[f. 7-r°] [*Paramenta rubea*].

Eodem die. Paramenta rubea in alia capsa cum signo R. II.

Una planeta de velluto rubeo cum friso (sic) *de auro ad sanctos.*

Planeta rubea inbrochata de auro ad folia et animalia et cum friso (sic) *ad sanctos.*

Planeta, dialmatica et tunicella rubee de serico inbrochate de opere anglicano cum angelis de auro.

Planeta rubea inbrochata de auro ad aves cum friso (sic) *de auro ad sanctos.*

Dialmatica de serico rubeo cum fimbreis sbedatis (sic) *de auro quasi croceis.*

Dialmatica de serico rubeo cum fimbreis in manicis de auro cum figuris magorum adorantium dominum.

Dialmatica et tunicella de serico rubeo cum fimbreis azurinis inbrochate de auro ad aves et arbores.

(1) Queste quattro ultime rubricelle sono state cassate da mano posteriore che aggiunge in margine « *cassata quia in alio loco similiter posita sunt* ».

Planeta, dialmatica et tunicella de purpura rubea figurata cum friso in planeta cum representatione Yhesu in templo et aliis figuris.

Tunicella de purpura rubea cum fimbris nigris inbrochatis de auro.

Dialmatica de serico rubeo cum fimbreis azurinis inbrochatis de auro.

Tunicella et dialmatica de purpura rubea cum fimbreis diversorum colorum ad diversa animalia.

Planeta, dialmatica et tunicella inbrochate de auro, rubee, ad aves et camelos.

Planeta, dialmatica et tunicella rubee inbrochate de auro olim domini Card. de Francia.

Pluviale rubeum inbrochatum de auro ad aves et arbores. [f. 7-v°] *Planeta, due dialmatice et due tunicelle et duo pluvialia olim domini Cardinalis de sancto Petro.*

Dialmatica et tunicella de serico rubeo cum fimbreis albis de auro.

Tunicella de serico rubeo, ubi deficiunt fimbree in pede.

Planeta de serico rubeo cum friso ad medias figuras.

Tunicella de serico rubeo cum fimbreis viridis coloris et rubei, antiqua.

Dialmatica de serico rubeo cum fimbreis de auro.

Tunicella de serico rubeo cum fimbreis azurinis inbrochatis de auro.

Dialmatica et tunicella de serico rubeo cum fimbreis albis imbrochatis de auro.

Dialmatica et tunicella etiam de serico rubeo, quarum diarmatica sine fimbris, tunicella cum fimbris inbrochata de auro.

Tunicella rubea imbrochata de auro cum fimbreis de azuro cum stellis et aliis de auro.

Dialmatica et tunicella de auro inbrochate ad papagallos.

Dialmatica rubea inbrochata de auro cum leonibus sive draconibus.

Dialmatica rubea de auro cum opere minuto ad aves.

Planeta rubea inbrochata de auro cum frisorum (sic) *de auro sine figuris: cum crucibus tantum.*

Planeta alia de purpura rubea ad aves et camelos cum pedibus et capidibus (sic) *deauratis.*

[f. 8-r°] *Dialmatica de purpura viridi et rubea cum animalibus habentibus capita et pedibus* (sic), *deaurata: cum fimbreis in manicis et pede ad papagallos et alias aves.*

Tunicella etiam de viridi et rubea ad aves pro parte deauratas cum fimbreis agricagies (?) *et aquilas.*

Pluviale rubeum ad sanctos de auro per totum cum friso cum perlis.

Pluviale de purpura viridi et rubea ad aves pro parte ad aquilas, olim domini de Francia.

Planeta, diarmatica et tunicella de sitani (sic) *rubeo cum friso pulcro ad figuras de auro.*

Pluviale rubeum de setani cum friso inbrochato de auro.

Tunicella rubea inbrochata de auro ad pisces.

Pluviale ad cherubin et seraphin per totum cum friso aureo ad figuras sanctorum.

Pluviale de veluto rubeo inbrochatum de auro ad florenos (sic) *cum friso de auro et perlis.*

Una planeta rubea lacerata.

Tunicelle due de purpura rubea antique ad aves inbrochate de auro. [*Deficit una*].

Dialmatica de serico rubeo, antiqua.

Tunicella etiam antiqua de serico rubeo incolorata (sic).

Planeta [*et*] *pluviale de purpura rubea cum frisiis pulcherrimis fe. me. domini sancti Marcelli.* [*Cardinalis S. Marcelli Stephanus Palosius qui canonicus fuit*] (1).

Dialmatica et tunicella de serico rubeo foderate boccacino ejusdem domini Cardinalis.

(1) Di mano posteriore. Stefano Palosio di Roma, cardinale del titolo di S. Marcello, morì nel 1394; egli fu sepolto a Santa Maria Maggiore. PANVINIO, *Epit. pont. roman. a S. Petro usque ad Paulum IIII*, pag. 264.

[f. 9-r°] [*Paramenta varii coloris*].

Eodem die in tertia capsa paramenta infrascripta viridia, crocea, azurina et nigra, cum signo videlicet III.

Planeta, dialmatica et tunicella de purpura viridi cum avibus in parte deauratis.

Dialmatica de purpura viridi cum avibus consimilibus et fimbreis rubeis de auro.

Planeta, diarmatica et tunicella de purpura viridi cum avibus consimilibus et animalibus antique.

Dialmatica et tunicella etiam de purpura viridi cum fimbreis ad aquilas deauratas.

Dialmatica de ciammelotto viridi sive attabi (sic) *cum pulcris fimbreis in manicis et pede et ymaginibus sanctorum.*

Tunicella de siricio viridi cum fimbris in pede aureis cum nostra domina et sanctis.

Dialmatica et tunicella de sirico viridi cum fimbreis rubeis imbrochatis de auro.

Dialmatica et tunicella de sirico viridi quarum una est fimbriata, alia vero non.

Dialmatica et tunicella de sirico viridi cum fimbreis aureis ad leones.

Dialmatica et tunicella etiam viridia sive crocea inbrochate in fimbris ad leones etc. (sic).

Planeta de purpura viridi cum friso de velluto rubeo cum costis de auro.

Dialmatica et tunicella crocee ornate cum fimbreis undatis de auro et sirico.

Planeta crocea de sirico antiqua cum friso de auro.

Planeta rubei et viridis coloris inbrochata de auro cum friso azurino, inbrocata ad aves.

Planeta more Teutonicorum inbrochata de auro ad aves, et viridis coloris.

[f 9-v°] *Pluviale de purpura viridi cum avibus pro parte aureis.*

Planeta violata inbrochata de auro ad aves et lepores, cum friso de auro ad figuras sanctorum.

Planeta alia violata ad aves cum diarmatica et tunicella violate ad aves pro parte aureas.

Planeta, diarmatica et tunicella etiam violate ad aves consimiles. [Deficit planeta].

Pluviale violatum ad animalia cum capidibus (sic) *aureis et pineis etiam de auro.*

Due planete violate etiam imbrochate de auro ad cervos et aves.

Planeta et diarmatica violate imbrochate de auro ad leones et aves cum friso totaliter de auro filato.

Tunicella azurina imbrochata de auro ad rosas per totum, et aurea.

Planeta etiam azurina imbrochata de auro cum floribus rubeis et foliis diversis, cum friso ad figuras sanctorum.

Planeta violata imbrochata de auro sive azura, cum friso de serico in medio cum friso (sic) *[samati rubei listis aureis albis et croceis].*

Planeta de azuro inbrochata de auro cum friso rubeo inbrochato de auro, [cum] armis domini Cardinalis Iserniensis (1).

Planeta de setani azuro cum friso de auro ad figuras sanctorum.

Planeta de purpura azurina cum friso diversorum colorum et armis Ursinorum.

Planeta de purpura violata cum friso diversimode laborato, videlicet albo, rubeo et viridi.

[f. 10-r°] *Quatuor planete de purpura nigra cum frisis de auro.*

Due dialmatice de purpura nigra cum frisis aureis [deficit una que fuit destructa in reparatione paramentorum].

Unum pluviale de purpura consimili cum friso ad figuras sanctorum.

(1) Il card. Cristoforo de Majoribus di Roma. « Episcopus Eserniensis » morì nel 1404, e fu sepolto a S. Pietro; Panvinio, pag. 266.

Duo (sic) *planete de setani nigro cum friseis deauratis.*

Due tunicelle de serico nigro fimbriate [*lacerate et quasi totum anichilate*].

Tres planete etiam de serico nigro cum frisis aureis in parte.

Pluviale de purpura nigra cum friso de auro.

Petia palliorum tria parva de purpura nigra inbrochata de auro antiquissima.

Duo alia petia palliorum de serico nigro ornata per circuitum serico croceo et nigro.

Diarmatica et tunicella antique et violate cum avibus imbrochatis de auro.

Planeta, dialmatica et tunicella coloris viridis cum animalibus et avibus [*cum*] *capidibus et pedibus deauratis, cum eorum* (sic) *fimbris.*

Pluviale croceum cum friso deaurato.

[*Omissis.* — Libri] (2).

[*Pallia*].

[f. 19-r°] *Eodem die (21 Lug.° 1436) infrascripta sunt pallia Bas*[*ilice*].

Pallium antiquum rubeum inbrochatum de auro sine fodera.

Petium sindonis crocei et rubei coloris scachatum et liliatum.

Pallium album inbrochatum de auro antiquum [*foderatum de bocacino et fimbriatum fimbreis de sirico rubeis*].

Pallium violatum sine fodera cum appennaglis (sic) *diversorum armorum.*

Pallium rubeum laboratum sine auro, cum fimbreis nigris cum armis de Tomacellis, foderatum.

Pallium de cammellotto azurino, cum fimbreis albis laboratis ad ymagines, foderatum bochacino azurino.

*Pallium rubeum inbrochatum de auro et serico viridi, cum fimbris nigris, cum armis de Milis (*o *Nulis).*

(2) Qui principia l'enumerazione dei libri manoscritti della Sagrestia fino al f. 18-v: cfr. CANCELLIERI, *De Secret. Vat.*, t. II, p. 906 e 915.

Pallium rubeum inbrochatum de auro, antiquum, cum fimbreis nigris, cum armis, non foderatum.

Pallium violatum antiquum inbrochatum de auro, circumdatum frisio aureo antiquo.

Pallium rubeum inbrochatum de auro, cum appennaglis per circuitum ubi sunt arma ecclesie et regis Lodovici et nostre Basilice sancti Petri, non foderatum.

Pallium quasi album laboratum minutim cum appendaglis per circuitum, et cum armis regis Francie et Ursinorum, foderatum.

Pallium rubeum imbrochatum de auro per circuitum de serico rubeo cum armis spadarum, foderatum de bochaccino.

Pallium rubeum inbrochatum de auro et serico, circumdatum de serico nigro cum armis ad porcos, non foderatum.

Pallium rubeum inbrochatum de auro, circumdatum serico nigro cum armis Innocentii pape 7.

Pallium rubeum inbrochatum de auro, circumdatum serico azurino cum armis ad Cossas (1), *non foderatum.*

[f. 19-v°] *Pallium azurinum inbrochatum de auro, circumdatum serico azurino, cum armis olim Cardinalis de sancto Angelo ad stellas, foderatum* (2).

Pallium azurinum inbrochatum de auro circumdatum de serico nigro cum armis prioris Urbis de ordine Ierosolimitano: foderatum de panno tincto.

Pallium azurinum inbrochatum de auro, cum armis domini Cardinalis Vivariensis (3), *foderatum.*

Pallium azurinum inbrochatum de auro, circumdatum serico

(1) Devono credersi le armi del noto cardinale Baldassare Cossa il quale ebbe una così avventurata carriera, e fu per qualche tempo papa sotto il nome di Gregorio XXIII: egli morì del 1419.

(2) Si tratta probabilmente di Pietro Fonseca, spagnuolo, card. di Sant'Angelo, morto nel 1422, e sepolto a S. Pietro « in aedicola S. Thomae, sepulchro marmoreo » (Panvinio, *Epitome pontificum romanorum a S. Petro usque ad Paulum IIII,* pag. 295).

(3) Giovanni Armet o Brogner cardinale Vescovo d'Ostia detto card. Vivariense, morì nel 1426. Cardella, *op. laud.*, t. II, p. 355.

nigro cum armis domini Cardinalis Iserniensis, foderatum panno lineo croceo.

Pallium rubeum inbrochatum de auro, cum armis Ursinorum, foderatum voccacino (sic), *fimbriatum, cum armis Poncelli de Ursinis* (1).

Pallium azurinum inbrochatum de auro, cum armis domini Cardinalis Novariensis, alias dicti Della Porta (2).

Pallium rubeum inbrochatum de auro et serico, cum armis domini Cardinalis de Calvis, circumdatum serico viridi, non foderatum (3).

Pallium azurinum inbrochatum de auro, cum armis domini Petri Nardi, circumdatum serico viridi, foderatum de voccaccino.
[f. 20-v°] *Eodem die infrascripta sunt pallia ad usum pontificalem ad altare majus, et primo videlicet:*

Pallium azurinum inbrochatum de auro, circumdatum serico viridi, et foderatum.

Pallium rubeum inbrochatum de auro, circumdatum serico viridi, cum armis Ursinorum.

Pallium azurinum inbrochatum de auro, circumdatum serico viridi, et foderatum.

Pallium azurinum imbrochatum de auro, cum armis de Tomacellis.

Pallium azurinum imbrochatum de auro, cum fimbreis nigris, foderatum.

Pallium album olim Urbani sexti, foderatum.

(1) Poncello Orsini, card. prete di S. Clemente; fatto Vicario Gen. in Sabina da Bonifacio IX; morto nel 1395. CARDELLA, t. II, p. 278.

(2) « Ardicinus de la Porta Novariensis » seniore, morto nel 1434, sepolto « in basilica principis Apostolorum sepulchro marmoreo, quod adhuc extat in aedicola S. Apostoli, Romae » (PANVINIO, pag. 305, cfr. CARDELLA, t. III, p. 43). Il suo sepolcro ora vedesi nelle cripte Vaticane.

(3) « Antonius Calvus Romanus, archipresbyter Basilicae S. Petri ». († 1411). (PANVINIO, pag. 285). Il CARDELLA (*op. laud.*, t. II, pag. 329) nega che fu arciprete: d'altra parte era canonico della Basilica e fu fatto cardinale nel 1405.

Pallium rubeum inbrochatum de auro olim Urbani sexti, foderatum.

Pallium azurinum inbrochatum de auro cum fimbreis croceis, foderatum.

Pallium rubeum de serico, foderatum.

Pallium violatum inbrochatum de auro, et foderatum sindone viridi.

Pallium azurinum inbrochatum de auro cum serico nigro per circuitum, cum armis olim Cardinalis Vivariensis, foderatum panno rubeo.

Pallium de serico violatum laboratum ad folia et uvas et alia, ornatum sindone viridi, foderatum panno rubeo.

Pallium de serico azurino inbrochatum de auro antiquo, ornatum de panno azurino.

Pallium de serico albo antiquum laboratum et inbrochatum de auro antiquo, foderatum cum tobalia sericata.

[f. 21-r°] *Diversa et multa petia de diverso serico lacerata et multi alii panni etiam lacerati.*

Tres calices de stanio (?) *cum duabus patenis.*

Una planeta alba de serico inbrochata, in parte lacerata.

[*Pallium de auro album felicis memorie domini de Ursinis*].

[f. 21-v°] *Eodem anno et die XXIII ejusdem mensis.*

Doxale de velluto cum figuris de auro ad sanctos, et litteris per circuitum etiam de auro, cum una tobalia.

Doxale de auro cum passione domini nostri Jhesu Christi, cum una tobalia, et foderatum.

Pallium Constantini cum figuris et crucibus per totum, foderatum sindone rubeo.

Doxale de velluto rubeo cum sanctorum figuris, et columpnatum in inter (sic) *ipsas figuras, foderatum sindone violata.*

Doxale rubeum de purpura, foderatum canapatro.

Doxale de auro et serico cum figuris de judicio, de opere Anglicano, foderatum sindone rubea.

Doxale de auro ad figuras sanctorum, et impernatum pro

parte cum beata Virgine filium tenente, in medio, cum tobalia, et foderatum panno lineo tincto.

Doxale de sindone rubea cum crucifixo in medio et armis de Thebaldescis (1) *et aliis armis, cum tobalia, et foderatum panno viridi.*

Doxale de sindone violatum cum figuris sanctorum et spicis et cum rosis per circuitum, cum tobalia.

Doxale de velluto rubeo cum figuris sanctorum de auro, cum beata Virgine in medio et angelis, foderatum panno azurino.

Doxale de serico azurino cum figuris de auro et stellis, cum Salvatore coronante beatam Virginem in medio, foderatum cum sindone crocea et rubea.

Pannus antiquus de serico coloris diversi cum figuris antiquis, foderatus panno lini.

Doxale de serico azurino cum figuris et stellis de auro, cum assumptione beate Virginis in medio, foderatum boccaccino azurino. [f. 22-r°] *Doxale de serico azurino cum grifonibus de auro et sanctis a lateribus, foderatum serico croceo.*

Doxale parvum pro parte de velluto croceo et serico, antiquum, diversimode laboratum (2). [*fuit destructum et positum in fimbreis pallii Urbani sexti*].

Frontale antiquum de velluto rubeo cum sanctis, cum magna tobalia.

Frontale antiquum de auro et serico ad figuras, cum appennaglis de serico.

Frontale de auro, etiam antiquum, ad figuras et appennaglias, cum tobalia.

Frontale de auro de opere Anglicano, antiquum, cum tobalia et appendaglis.

(1) Francesco Tebaldeschi, era card. arciprete di S. Pietro e decano tra i canonici della Basilica; morì nel 1378 e fu sepolto in S. Pietro. Cfr. TORRIGIO, *Le sacre grotte vaticane*, pag. 234, F. DIONISIO *Sacr. Vaticanae Bas. Crypt. Mon.*, pag. 110, e L. CARDELLA, *Mem. Stor. dei Cardinali*, Roma, 1793, t. II, pag. 222-23.

(2) Cancellato.

Frontale de velluto violato cum pulcris figuris de auro et matreperlis.

Quinque figure de serico et auro separate. [*Quatuor sunt quia una ipsarum fuit posita in uno camiso sollempni*].

Frontale pulcherrimum de auro ad figuras sericas, cum appennaglis cum bochaccino albo, et tobalia.

Frontale de auro, antiquum, etiam ad figuras minutas, cum tobalia.

Frontale de serico rubeo olim parvis perlis impernatum et auro, cum tobalia.

[f. 23-r°] *Eodem die: Facistorialia et alia.*

Facistorium antiquum de velluto Indico in medio, circumdatum de serico viridi et rubeo, foderatum panno azurino.

Facistorium rubeum de auro, circumdatum serico croceo et rubeo, foderatum [*serico croceo*] *panno lino tincto.*

Facistorium antiquum de serico violato, ad cervos de auro, circumdatum serico violato et rubeo, foderatum.

Facistorium de purpura viridi, ad papagallos pro parte deauratos, circumdatum serico rubeo et croceo, foderatum.

Facistorium rubeum inbrochatum de auro, circumdatum serico violato et croceo, foderatum.

Facistoriale antiquum de serico cum parvis rosettis per totum, foderatum sindone violata.

Petium de serico longum ad aves crocei et viridis coloris, laceratum in parte.

Facistorium nigrum inbrochatum de auro, circumdatum serico nigro et croceo.

Facistorium sine ornatu de purpura rubea et viridi, inbrochatum de auro antiquo, foderatum sindone crocea.

Facistorium longum de serico rubeo, inbrochatum de auro circumdato (sic) *sindone croceo et rubeo* (sic), *laceratum in medio, in parte foderatum panno croceo.*

Facistorium de serico viridi cum animalibus pro parte deauratis, circumdatum serico rubeo et albo.

Facistorium de serico rubeo sive purpura sine ornatu.

Facistorium de serico rubeo cum clavibus albis in medio.

Facistorium azurinum scachatum de auro, circumdatum serico rubeo et croceo.

[f. 23-v°] *Facistorium longum album de auro, circumdatum croceo rubeo et viridi* (sic), *foderatum panno croceo.*

Facistorium longum nigrum sindone (sic), *circumdatum sindone rubea et viridi, foderatum bochaccino.*

Facistorium magnum rubeum de auro antiquum, circumdatum sindone croceo (sic) *et violatum, foderatum panno croceo.*

Facistorium sbendatum derico (1) *diversi coloris et auro, cum appennaglis de serico a tribus lateribus, foderatum sindone viridi.*

Facistorium de auro album, circumdatum sindone rubea et crocea, foderatum panno croceo.

Facistorium antiquum [*de*] *serico sive panno nigro diversimode laboratum sine ornatu, foderatum panno croceo.*

Petium sive facistorium de panno serico rubeo cum vasis et rosis de auro per totum, sine ornatu et fodera.

Facistorium de purpura violatum inbrochatum de auro, circumdatum serico albo et rubeo, foderatum panno croceo.

Facistorium sbendatum serico et auro, circumdatum sindone crocea et rubea, foderatum panno croceo.

Facistorium album de auro, circumdatum serico rubeo et croceo, foderatum panno croceo.

Facistorium de serico nigro ornatum sindone rubea et crocea, dissutum, foderatum panno azurino.

Petium panni serici azurini et rubei coloris, cum literis per totum, non ornatum, sine fodera [*quod poni solet per circuitum tabernaculi magni corporis Christi*].

[f. 24-r°] *Petium panni serici antiqui crocei, et diversi coloris, non foderatum.*

Petium panni serici azurini cum rosis albis in parte et croceis.

(1) Per *de serico.*

Cortina de serico diverso antiqua, non foderata.

Vexillum de serico cum magis dona portantibus Domino Deo, in parte laceratum.

Facistorium antiquum cum gallis in medio de serico, foderatum panno albo.

Pannus inconsutilis, laboratus ad cruces, foderatus.

Petium pallii rubei antiquum, inbrochatum de auro.

Petium panni serici antiqui, cum armis per totum.

Duo paria sandalium sive calicarum de serico albo.

Unum par calicarum de serico rubeo, inbrochatum de auro.

Calica una de serico viridi, et una alia de serico albo.

Duo paria sandalium pro episcopo celebrante.

Duo petia panni serici azurini, inbrochati de auro, pro auricularibus et capitalibus faciendis.

Duo coopertoria similiter pro capitalibus de serico rubeo, inbrochata de auro ad aviculas.

Tria petia sindonis nigre longa simul ligata. [*Ex quibus facta fuerunt duo pluvialia*] (1).

Duo petia sindonis albe.

Quatuor [*duo*] *petia sindonis nigre.*

Unum petium sindonis azurine.

Unum petium sindonis violate sbendatum per totum.

Facistorium longum de serico et auro sbendatum, circumdatum sindone crocea [*et*] *rubea, foderatum panno croceo.* [NOTA *quod tria facistoria seu petia sunt in basilica, duo ad locum cathedre et duo* (sic) *ad altare majus*].

[f. 24-v°] *Novem mitrie.*

Due case (sic) *corporalium.*

Duo petia brevia de serico et auro ad aves et animalia.

Frisium antiquum planete pro parte anteriori ad figuras ad gloriam.

Duo frisei antiqui de serico et auro.

Unum pannum auri cum angelo nuntiante beatam Virgi-

(1) Cancellato.

nem olim impernato [*Est* ***positus*** (sic) *in quodam camiso ante pectus ad usum misse*].

Unum petium quadrum ***et parvum*** *de auro per totum, cum una figura in medio.*

Sex petia frisi ad ***figuras*** *de auro et serico.*

Duo petia pro fimbreis ***faciendis*** *de serico azurino inbrochato de auro.* [*Sunt* ***posita in*** *camiso*] (1).

Certa alia ***parva*** *petia* ***etiam*** *de auro et serico.*

Certa alia petia de ***diversis*** *maneriebus* (sic) *de serico simul ligata.*

Quinque cirotece ***dissimiles ad*** *usum* ***Episcopi,*** *antique.*

Octo corporalia nova.

Corporalia vigintiquatuor ***antiqua.***

Duodecim mocichini (sic) ***simul*** *ligati.*

Amictus de serico rubeo ***cum animalibus*** *et* [*vitibus*] *de perlis per totum.*

Amictus de auro cum ***figuris sanctorum*** *et perlis per totum.*

Papilionus parvus cum ***francis*** *de serico rubeo et croceo.*

Stola una et manule (sic) ***ad*** *arma regis Francie, et alia arma,* ***impernate*** *per* ***totum.***

Stole vigintiquinque de ***auro*** *et de serico* [*inter*] (2) *novas et antiquas.*

Una alia stola ad ***figuras sanctorum*** *de auro et serico viridi.*

[f. 25-r°]. *Manipuli* ***decem etiam*** *de serico.*

Facistorium de sindone ***nigra,*** *circumdatum sindone crocea et viridi, foderatum* ***panno*** *azurino.*

[f. 25-v°] *Die XXIIII* ***ejusdem*** *mensis....*

[*Omissis.* — Camici, tovaglie, tele, ecc.].

Petium longum de velluto ***cum*** *angelis et crucibus de auro per totum, donatum per* ***filium*** *Regis Portugalli, cum tobaliis sericatis, involutum intus* ***et extra.***

[*Omissis*].

(1) Cancellato.

(2) Per completare il senso è stato d'uopo qui, come in varii altri posti, aggiungere una parola tra parentesi.

Due fimbrie de serico azurino cum sanctis de auro laboratis. [*Posite sunt in camiso*].

Duo petia ad modum corporalis de auro et serico, cum beata Virgine et Salvatore.

[f. 26]. [*Omissis*].

Doxale de serico rubeo et viridi inbrocato de auro antiquo cum tobalia.

[*Omissis*].

[f. 27-r°] *Die XXV ejusdem mensis secuntur* (sic) *bona donata per dominum Cardinalem de Ursinis, nostre basilice archipresbiterum, in primis:*

Unum missale pulcherrimum tavolatum, cum armis Ursinorum, et cum strictoriis de argento.

Breviarum completum valde pulchrum, cum predictis armis et strictoriis similibus.

Psalterium de grossatra (sic) *tabulatum et copertum corio nigro.*

Pluviale de purpura alba cum friso pulcherrimo de auro ad figuras sanctorum, foderatum bochacino albo.

Pluviale etiam album de serico, imbrochatum de auro, cum friso de auro ad figuras sanctorum, foderatum sindone viridi.

Dialmatica et tunicella de purpura alba cum rubeis fimbreis, imbrochate de auro.

Dialmatica et tunicella etiam de purpura, imbrochate de auro, cum fimbreis de serico azurino, inbrochate de serico azurino et auro.

Planeta de serico albo imbrochata de auro, cum rosettis rubeis de serico per totum, cum pulcro friso de auro ad figuras sanctorum.

Camisus cum fimbreis de auro et serico.

Stola et manipulus de purpura alba.

Cingulus ad usum sacerdotis, albus.

Duo amictus albi.

Gremiale de bochacino albo cum agno dei in medio, et armis ipsius domini Card. de Ursinis.

Gremiale cum litteris aureis in medio, Ave Maria videlicet.

Gremiale album de serico cum cruce septem pomorum de auro in medio, et armis predictis, foderatum viridi.

Vnum par cirotecharum de lana alba, cum duobus jocalibus de argento smaltatis.

[f. 27-v°] *Aliud par cirotecarum cum armis ipsius domini, et jocalibus etiam de argento smaltatis.*

Aliud par cirotecharum cum literis Maria et Ihesu, sine jocalibus.

Pluviale de purpura violata cum pulcherrimo friso de auro ad figuras sanctorum.

Planeta, dialmatica et tunicella etiam de purpura violata, fimbriate de auro.

Camisus albus cum fimbreis de purpura rubea.

Facistorium de serico rubeo imbrochatum de auro, circumdatum sindone rubea et azurina, foderatum boccacino rubeo.

Pluviale de sammato (sic) *nigro cum friso rubeo de auro, foderatum panno nigro.*

Tunicella de purpura nigra cum fimbreis de auro.

Dialmatica de serico nigro fimbriata similiter.

Planeta de purpura nigra cum friso de auro cum literis Ihesu et Maria, foderata bochaccino azurino.

Camisus albus cum fimbreis de purpura nigra.

Amictus cum velluto nigro.

Stola et manipulus de purpura nigra, inbrochati de auro.

Alia stola et manipulus etiam de purpura nigra, sine auro.

Cingulus de serico nigro.

Pluviale de purpura rubea cum friso pulcherrimo de auro ad figuras sanctorum.

Facistorium de purpura viridi inbrochatum de auro, circumdatum sindone crocea et rubea.

Unus camisus.

[f. 28-r°] *Amictus cum purpura rubea.*

Stola de velluto figurato rubea, imbrocha[*ta*] *de auro.*

Alia stola et manipulus de purpura rubea cum crucibus de auro.

Alia stola de purpura violata.

Cingulus maspillatus de serico rubeo et auro.

Cingulus de serico carmusi (sic) *rubeo.*

Manipulus de serico azurino, imbrochato de auro et serico rubeo.

Stola et manipulus de serico azurino cum crucibus albis.

Casa cum corporali de velluto rubeo et auro, cum Ihesu ab uno latere, ab alio vero cum assumptione beate Marie Virginis.

Alia casa etiam cum corporali de auro et serico, cum domino nostro Ihesu resurgente et armis dicti domini, videlicet pietatis, in medio.

Alia casa de serico impernata et laborata, cum cruce de auro in medio et figuris doctorum ecclesie.

Tria corporalia alba posita in una casa de ligno.

Par caligarum et sandalium de purpura viridi et rubea.

[*Planeta, dialmatica et tunicella de purpura rubea*].

[f. 28-v°] *Eodem die.*

Casa corporalium de serico et auro, cum Salvatore et beata Virgine et crucifixo.

Alia casa corporalium cum perlis diversis, laborata cum auro, ad arma plurima.

Alia casa corporalium pulcherrima de auro filato cum argento et gemmis et perlis, cum crucifixo ab uno latere, ab alio cum Salvatore coronante beatam Virginem, posite (sic) *in una casa de ligno.*

Una capsetta de serico et auro, cum armis diversis, cum reliquiis intus positis.

Una pissis de ere cum uno anulo intus de auro et certis lapidibus et perlis et smaltis de argento.

Una cassa.

[f. 29-r°] *Anno domini MCCCCXXXXI, die XXI, mensis februarii, assignata fuerunt nob*[*ili*] *domino A. de Paparonibus ac L. Sancti sacristanis presentis anni basilice principis apostolorum, per egregium virum dominum Iacobum de Bracciano executorem ultime voluntatis Rm̃i dñi Cardinalis de Ursinis, que*

nondum consignata fuerant juxta relictum factum sicuti in testamento continentur res infrascriptas (sic), *videlicet.*

Tunicella
Diarmatica
Planeta
Pluviale } *cineritia ad usum primi diei quatragesime.*

Item planeta invellutata et inbroccata de auro cum frixo nobilissimo.

Item planeta nigra inbroccata et pulcra.

[f. 29-v°] *Die XXVI ejusdem mensis.*

[*Omissis.* — Tovaglie, panni, cotte, ecc.].

Unum petium de serico et auro, ad arma Francie et Anglie [*positum est in fimbreis unius camisi*].

[f. 30-r°] *Eodem die, reliquie sanctorum infrascripte posite in una capsa.*

Una cassepta (sic) *tarsiata cum certis ramis, cum reliquis intus.*

Alia cassetta de ligno deaurata, etiam cum reliquiis.

Alia cassetta de ligno depicta, etiam cum reliquiis.

Una cassetta etiam de ligno deaurata, cum int° (?) *sine cristallo etiam cum reliquiis.*

Una cona de ebore alba, cum passione Ihesu Christi.

Una capsetta parva de ebore, cum reliquiis.

Alia cassetta paulo major etiam de ebore, cum reliquiis.

[*Omissis.* — Altre cassette ecc. con reliquie].

Una cona pulcherrima ad figuras de ebore et matreperla.

Ymago beate Virginis de ebore cum pede.

Una conetta de ebore cum figura beate Virginis, et aliis sanctis.

Alia conetta paulo minor, etiam de ebore, cum beata Virgine in medio, et aliis figuris.

Ymago beate Virginis parva de alabastro.

Ymago beati Georgii de ebore, cum armis Ursinorum.

Yma[*go*] *beate Virginis, tenentis filium in brachiis, de ebore.*

[*Omissis.* — Pissidi, ecc].

[f. 30-v°] *Ymago de ligno deaurata cum figuris de ebore.*

Ymago Virginis de ligno dipicta more Grecorum.

[f. 31-r°] *Eodem die.*

Planeta de serico viridi et rubea (sic), *inbrocata de auro, cum friso ad arma regis Francie et alia arma.*

Alia planeta de serico viridi cum friso de auro, foderata de panno rubeo.

Alia planeta de serico violata cum friso de auro antiquo, foderata panno croceo.

Alia planeta de purpura rubea cum friso viridi deaurato, foderata pannis rubei (sic).

Alia planeta de serico rubeo, inbrochata de auro, cum friso lacerato, foderata panno croceo.

Alia planeta de serico croceo, foderata de serico viridi, cum friso lacerato.

Alia planeta de bochaccino azurino cum friso de bochacino rubeo, foderata bochacino nigro.

Alia planeta de purpura viridi, inbrochata de auro, cum friso de auro ad figuras sanctorum.

Alia planeta de serico azurino sbendato de auro, pro parte lacerata, cum friso de sindone rubea.

Alia planeta de purpura viridi, cum purpura (sic) *friso de auro, foderata panno rubeo.*

Alia planeta de serico viridi pro parte lacerata, cum friso de auro antiquo, foderata bochaccino viridi.

Alia planeta antiqua de purpura rubea cum friso de auro antiquo.

Alia planeta sbendata de serico viridi et alio serico, cum friso de serico rubea sive sbendata (sic).

Alia planeta de serico azurino antiqua, inbrochata de auro, foderata panno rubeo.

Planeta de serico rubea cum friso de auro et serico antiquo, non foderata.

Alia planeta de vochaccino nigro cum friso albo.

[*Nos Agneloctus et Oddo sacrist*[*ani*] *antiqui assignavimus novis sacristanis planetas numero triginta* [alias: *vigintiseptem*] *antiquas et pro majori parte laceratas, quia difficile fuit supradictam formam reperire, veluti supra habetur scriptum*] (1).
[f. 31-v°] *Tunicella de purpura rubea inbrochata de auro, cum fimbreis de auro.*

Dialmatica de purpura alba antiqua inbrochata de auro, cum fimbreis rubeis etiam inbrochatis.

Unum doxale de sindone rubea, cum armis de Tomacellis, foderatum panno croceo.

Camisus cum fimbreis de serico sbendato azurino.

Doxale de panno tincto ad stellas, cum tribus tobaliis sericatis simul sutis.

[*Omissis.* — Tovaglie].

Planete albe de panno lineo numero sex.

[f. 32-r°] *Eodem anno et die XXVIII ejusdem mensis.*

Pannus cum figuris Iotti inseratus et rotulatus.

Quatuor tobalie longissime rotulate et sericate.

Una tobalia alba et laborata ad acum, magna, cum diversis laboreriis, et rotulata.

Duo riglieria de auro et serico.

Duo alia riglieria de velluto azurino.

Una banneria de sindone alba cum magna rosa rubea in medio.

[*Omissis.* — Pezzi di seta, camici, tovaglie, ecc.]

[f. 33-r°] *Eodem anno et penultima die ejusdem mensis.*

Pluviale violatum cum signo ....

[*Omissis.* — Pluviali, ecc.] (2).

(1) Di mano posteriore.

(2) Segue una lunga enumerazione di pluviali (52), tovaglie, panni, ecc., che, per non avere nessun interesse artistico, crediamo bene omettere.

[f. 13-r°] *Inventarium omnium rerum Basilice S. Petri. Inventarium suppellettilium et librorum Bibliothece et Sacristie anni 1454-1455 cum introitu et exitu expensarum sacristie 1455.* (1)

Unum frisium altaris antiquum sine tobaliis. [Est in altari Sancti Philippi et Jacobi]. (2)

Duo frontalia altaris cum tobaliis antiqua.

Una cortina de bucchaccino rubeo, que est in sancto Petro.

Una cortina de zannato (sic) *viridi.*

Gremialia parva quinque.

Dorsalia pro altari majori et altari conventuali numero decem. [Quorum unum est ad altare majus, et aliud ad altare conventus].

Capitalia de auro quatuor.

Capitalia de sirico rubeo domini Eugenii (3) *duo.*

Capitalia de villuto azurro duo.

Unum capitale rubeum de auro antiquum [fuit sepultum cum domino Nicolao].

Unum capitale de azurro cum auro antiquum.

Unum capitale de giallo antiquum.

Duo tappeta.

[*Omissis.* — Camici, etc.].

Stole pontificales sex.

(1) I primi dodici fogli del codice contengono parte d'un inventario antico del Tesoro senza data ma compilato verso il 1400, col seguente titolo: *Istud est Inventarium continens in se omnia et singula bona et mobilia Sacristie Basilice Principis apostolorum Urbe, videlicet Imprimis Argentum cum reliquiis et alia ornamenta assignatum in domum quondam* E̅PI FIRMANI *et Imprimis,* etc.

(2) Abbiamo già osservato, nel precedente inventario, essere le parole fra parentesi una giunta posteriore alla compilazione del documento.

(3) Il papa Eugenio IV.

Unum manule pontificale.

[*Omissis.* — Stole, manipole, cingoli].

[f. 14-r°] [*Omissis.* — Libri della sagrestia].

[f. 17] *Sequuntur libri qui fuerunt de libraria sancti Blasii portati ad Sacristiam, in primis.....*

[*Omissis*].

[f. 21-r°] *Infrascripte sunt res quas donavit Andreas Corso Basilice sancti Petri, assignate mihi Jacobo de Benenatis sacriste, inprimis:*

Unum calicem antiquum parvum argenteum, cum signo aquile in pede, ponderis unciarum sex et quarti, non totaliter deauratum.

Unum altare portatile marmoreum longitudinis unius palmi.

Unum camisum tristissimum, cum stola et manipulo et ammictu.

Unam planetam de panno lineo.

Item habuimus per manus dñi Vicarii unum par oculorum de argento ponderis dimidie uncie minus deñ (?) *medio.*

Item habuimus per manus Loysii unam tobaliam grossam et decoloratam in costis, et duo frustra (sic) *panni linei subtilis ad faciendum quatuor ammictus.*

[*Que omnia posita sunt in amictuario predicto et infrascripto*]. (1)

[f. 22-r°] (sic) *Iste sunt res assignate ultra primum Inventarium.*

Una planeta rubea de sammato (sic) *cum frisio albo ad breves.*

Item alia planeta de sammato rubeo cum frisio aureo, cum armis Francisci de Ursinis.

Item alia planeta de sirico cum frisio aureo, et habet arma cum rosa alba in pectore ante et retro.

(1) Tutte queste rubriche del fol. 21 sono cancellate, ed una mano posteriore aggiunge *Que omnia*, ecc.

Ove manca, come in questo caso, l'indicazione del *recto* o del *verso* di un foglio, è segno, a meno che non vi sia un *omissis*, che la pagina è lasciata in bianco nel codice.

Item alia planeta de sammato cum frisio cum apostolis.

Item alia planeta violata cum leporibus de auro, et frisio de auro.

Item alia planeta tota de auro, cum frisio de auro pulcro.

Item unum pluviale viride cum pallottis et pedibus de auro.

Item alia planeta rubea cum frisio ad sanctos.

Item una dialmatica viridis cum capitibus, pallottis (sic) *et pedibus de auro.*

Item una dialmatica tota de auro.

Item una dialmatica alba tristis.

Item una tunicella rubea de sirico.

Item alia tunicella cum fimbria, cum cervis et aquilis.

Item alia tunicella sanguinea, cum piscibus de auro.

Item alia tunicella similis, cum pallottis de auro.

Item una planeta gialla cum frisio tristi.

Item una tunicella alba serpentina.

Item duo pluvialia gialla tristia.

Item octo facistoria.

Item una tobalia magna cum costis, cum litteris aureis et argenteis.

Item novem camisi inter magnos et parvos.

Item una tobalia de bombice pro altari conventuali.

[f. 22-v°] *Item due planete de panno lineo.*

[*Omissis.* — Panni e tovaglie].

Item unum frisium pro altari majori de pavonazo cum foliis, pulcerrimum (sic), *cum tobalia.*

Item unum frisium de auro pulcrum, cum testamento novo (sic), *cum tobalia.*

Item unum dorsale de azuro, cum grifonibus, pro altari conventuali, de auro, cum tobalia.

Item unum frontale rubeum cum frisio rachamato de filo in medio fenestrarum, cum tobalia.

Item unum dorsale de viridi et mixto antiquo, cum tobalia.

Item unum dorsale de auro antiquum, cum armis cum aquila, cum tobalia.

[*Omissis.* — Tovaglie, amitti].

[f. 23-r°] *Item una tobalia de sirico larga.*

Item alii panniculi pulcri pro calicibus, inter quos sunt alique tobalie pulcre de sirico.

Item senicchium antiquum cum clavibus.

Item quatuor planete albe de purpura, relicte ecclesie per Nellum (1).

Item una dialmatica alba cum pallottis et capidibus (sic) *de auro.*

Item due alie cruces, ultra numerum primi inventarii, communis forme.

Item una crux pectoralis smaltata.

Item una crux de argento fracta cum duobus oculis argenteis, que alias erat in cappella sctē crucis.

Item una bussula de argento parva pro hostiis deaurata.

Item alique relique sigillate in quodam amictu.

Item certe alie relique sigillate in quodam zannato nigro.

Item unum altare portatile marmoreum.

Item vigintiquatuor capsette diverse cum reliquiis sanctorum.

Item una alia capsetta cum reliquiis sanctorum, que fuit olim cappelle sancte Marie de febribus.

Item duo tabernacula erea cum reliquiis.

Item una cuppa vitrea virgata cum relliquiis (sic).

Item sex ymagines eburnee.

Item una ymago Virginis de ambra.

Item una cona eburnea cum ymaginibus intus, et passione domini nostri Iesu Christi.

Item una cona magna de tribus frustris (sic) *cum ymaginibus sanctorum eburneis.*

Item una alia capsetta rachamata cum reliquiis sanctorum.

Item duo frustra (sic) *de cristallo turpia.*

Item quatuor ammicti sine cingulis, quos dedit Loysius.

(1) Nello da Bologna, famigliare di papa Niccolò V.

Item una corona argentea deaurata cum lapidibus.
[f. 23-v°] *Isti sunt libri ultra libros Cardinalis de Ursinis, etc.*
[*Omissis.* — Libri].
[f. 24-r°] *Inventarium rerum et bonorum repertorum in Monasterio nostro sancti Blasii della Pagnotta. In primis*
Una crux lignea coperta de argento, cum crucifixo ab uno latere, ab alio cum agnus (sic) *dei.*
Calix de argento cum luna in pede et duabus stellis, et patena cum stampa.
Calix de argento cum rosis rubeis et patena.
[*Alius calix*] *de argento, cum armis ad modum bovis in pede, cum patena.*
Tabernaculum de argento ad usum corporis Christi, involutum cum una vimpa (?).
[*Omissis.* — Messali ed altri libri].
Unum dorsale diversorum colorum.
Dorsale aliud de balacchino (sic) *deaurato, cum una tobalia.*
Pallium diversorum colorum cum fimbriis de viridi, cum armis ad modum avvis (sic) *nigre.*
Pallium de auro cum avibus.
Planeta rubea de velluto cum frisio de azuro.
Planeta alia de drappo aureo cum avibus.
Planeta alia de sirico rubeo.
Planeta alia diversorum colorum laniata.
Planeta alia de sirico nigro.
Planeta alia alba sine frisio.
Planeta alia de syricho (sic) *azuro cum frisio ad sanctos.*
[*Omissis* — Camici, etc.].
[f. 25-r°] *Introitus.*
In nomine Dñi Amen, anno Dñi MCCCCLIIII, mense Martii, die primo. Infrascripte sunt pecunie recepte, etc.
[f. 26-r°] *Exitus. die ultimo Martii* (1).

(1) Fra le altre cose vi notiamo spese per la riparazione di antichi parati, come pallii, pianete, amitti, ecc., fra altri quelli donati

[*Omissis*].

Item solvi pro camera quam fecimus fieri de novo in nostra sacristia, prout apparet manu magistri Iohannis de Palanxia, qui fecit eam in totum, duc. septem, bōn. vigintisex. . . . . duc. VII bōn. XXVI

[f. 27-r°] *Lignum crucis ornatum cum cristallis, cum angelis et basis* (sic) *argenteis.*

Cassetta de argento cum cristallis, donata per papam Nicolaum quintum.

Navis argentea domini Eugenii quarti.

Capud (sic) *sancti Luce.*

Capud sancti Sebastiani in quo deficiunt tres lapides.

Capud sancti Jacobi intercisi in quo deficit unus lapis.

Capud sancti Manni de rame deaurato.

Regnum domini pape Nicolai quinti.

Rosa aurea Martini quinti.

Spatula sancti Stephani in uno tabernaculo argenteo cum cristallis.

Brachium sancti Andree.

Brachium sancti Philippi in quo sunt quatuor perle, tres lapilli, cum uno cammeo.

Brachium sancti Longini in quo deficiunt septem lapides.

Brachium Ioseph a Barimattia (sic).

Tabernaculum de cristallo cum genu sancti Andree, donatum per papam N[*icolaum*] *quintum.*

Reliquiarium cum brachio sancti Gregorii.

Tabernaculum argenteum ubi est guttur sancti Blasii cum duobus angelis.

Tabernaculum de cristallo ad portandum corpus Christi.

Tabernaculum de cristallo ornatum per dominum Petrum Pucciarelli, cum armis Eugenii.

da Bonifacio VIII, dai cardinali Poncello degli Orsini, di S. Angelo, Vivariense, Iserniense, Cossa, ecc.

Tabernaculum de cristallo cum corona argentea, cum costula sancti Laurentii martiris.

Tabernaculum de cristallo cum armis Symonetti, cum reliquiis sancti Teodori.

Tabernaculum de cristallo cum spina Christi.

Tabernaculum de cristallo cum paternostris de ossibus sancte Katerine.

Tabernaculum parvum de cristallo cum crucifixo supra, cum armis de Ursinis.

[f. 27-v°] *Tabernaculum parvum de cristallo sine pede, ad portandum corpus domini, quod est in sancto Petro.*

Tabernaculum de cristallo parvum cum una cruxetta, cum reliquiis sancti Iohannis Crisostomi, cum smaldis (sic) *sancti Benedicti et sancti Antonii.*

Tabernaculum parvulum de cristallo cum smaldis sancti Michaelis et sancti Antonii, cum reliquiis de ligno crucis et de pane et piscibus de quibus satiati sunt quinque milia hominum.

Tabernaculum de cristallo sine copertorio alias fracto, cum reliquiis capitis sancti Antonii abbatis.

Tabernaculum de argento deaurato factum ad modum castri, cum falcone in capite.

Tabernaculum sive bussulum de argento planum cum listis deauratis.

Imago sctī Petri, cum regno in capite, cum libro in manu sinistra et clavibus in dextra, de argento, induta ad modum pontificis, aliquantulum magna.

Imago sctī Petri minor predicta de argento deaurata, cum cruce et clavibus in manu dextra.

Imago sctī Petri parvula de argento deaurata, cum clavibus in manu dextra, et libro in sinistra.

Una cona de argento deaurata plena reliquiis, cum gemmis parvis diversorum colorum, de quibus deficiunt septem cum crucifi[*xo de argento*].

Una alia cona cum perlis grossis, cum crucifixo intus, tota deaurata, que perle sunt in totum duodecim.

Una alia conetta parvula plicabilis de auro, cum passione Christi et relliquiis, larga duobus digitis.

Una alia conetta parvuncula cum septem perlis parvis de argento deaurata, cum ymagine heburnea sctī Michaelis.

Una tabula sive cona ornata de auro, in qua est ymago sctī Michaelis habens coronam cum duobus balascis et uno zaffiro g[rosso] cum undecim perlis grossis.

[f. 28-r°] *Una tabula cum ymaginibus apostolorum Petri et Pauli, que dicitur Constantini, que est apud altare majus.*

Tabula magna de cristallo ornata cum argento.

Tabula de diaspro pro altari portatili in qua deficit argentum circumcirca.

Una alia tabula seu altare portatile minor predicta, ornata cum argento deaurato circumcirca.

Tabula seu altare portatile de porfiro (sic) *viridi.*

Tabula vel altare portatile cum relliquiis, cum smaldo cum crucifixo in medio.

Pectorale de argento cum quatuor Evangelistis smaldatis de smaldo azurino, et quatuor perlis grossis et una smarola (sic).

Pectorale de argento deaurato cum tribus bottonibus de perlis ad ponendum in pluvialibus.

Crux magna coperta de argento, que dicitur crux processionalis.

Crux Constantini magna de auro et argento, cum lapidibus, et pede ligneo coperto de argento.

Crux cum pede smaldata per totum cum crucifixo, cum lapidibus, et cum relliquiis, et duabus ymaginibus in pede [et deficiunt novem lapides].

Crux de argento deaurata cum tribus niccolis, cum uno capite de cammeo in pede, et cum uno capite de crugnola (sic) *in capite cum aliis lapidibus.*

Crux de argento ornata cum lapidibus parvis de turchino, et aliis lapidibus et perlis parvis.

Crux de argento deaurata ad modum crucis sctī Spiritus, in qua deficiunt omnes smaldi preter duo.

[f. 28-v°] *Crux de argento deaurata, ornata cum lapidibus cum crucifixo in medio [deficiunt octo lapides].*

Crux de cristallo cum cruce viridi in medio, cum pede de argento.

Crux de cristallo rotunda, in qua est ferrum intus.

Crux de cristallo cum crucifixo in medio, smaldata.

Crux de diaspro cum ferro intus, cum uno pomo in pede.

Crux erea cum aliquibus smaldis de argento de quibus deficiunt duo.

Crux de ligno coperta cum crucifixo, cum duobus pomis ereis a lateribus.

Crux de argento parva cum pede de argento, que stat in Sacristia pro altari conventuali.

Crux erea deaurata que dicitur: delle sette pomelle, que est apud sctūm Petrum.

Una tassia de ambra ornata cum argento deaurato, que dicitur de sctā Chiara, cum cocleari de mazara.

Unum pomum de cristallo magnum ad faciendum ignem.

Unum ocularium de cristallo cum manico de argento.

Una pax de argento deaurata, cum crucifixo, ad dandum pacem.

Unum caldarotium cum aspersorio de argento pro aqua benedicta.

Unum par candelabrorum magnum de argento cum ferris intus.

Unum aliud par candelabrorum de argento cotidianum.

Unum par candelabrorum de cristallo.

Unum turibulum de argento magnum.

Unum turibulum de argento parvum cotidianum.

Unum par ampullarum de cristallo.

Tria paria ampullarum de argento, unum quorum est sine manicis.

Una navicula de argento cum cocleari.

Navicula alia minor predicta cum cocleari parvo et alio cocleari.

Unum colatorium de argento deauratum.

Unum bussulum parvum de argento pro crismate et oleo sancto.

Unum pomum de argento smaldatum pro sinicchio (sic).

Duo poma erea deaurata ad calefaciendum [*unum est in sancto Petro*].

[f. 29-r°] *Calices argenti inter magnos et parvos numero* [*quinquagintanovem*].

Calices argenti cum pede ereo numero novem — viiii.

Quorum unus est in altari cappelle Gentilis juxta Veronicam.

Quorum unum habet dominus Antonellus.

Item unus est in altari Crucifixi.

Item unus est in altari sancti Philippi et Jacobi.

Item unus est in altari sancti Petri dello brunzo.

Item unus est apud altare sancti Leonis.

Item unus est apud altare domini Cardinalis de Ursinis.

Item unus est penes dominum Maffeum.

Item sex calices, sunt in sacristia sctī Petri, inter quos est calix conventualis.

Item unus est in cappella sancte Marie de febribus.

Item unus calix est apud Magistrum Petrum Grassum, quam fecit fieri Anselmus.

Patene argentee inter magnas et parvas numero septuaginta.

Patene eree numero quatuor.

Mitra dñi Cardinalis de Ursinis pulcra aurifrigiata, cum smaldis, lapidibus et perlis, in qua deficiunt plures lapides et perle [*et una campanella*].

Mitra alia antiqua de zannato aurifrigiata cum lapidibus.

Unus anulus (sic) *pontificalis cum uno zaffiro grosso cum perlis et lapillis, prefati dñi de Ursinis.*

Crux parva seu pectorale vel pontificale, cum smaldis parvis cum evangelistis et agnus dei in medio, cum septem perlis, prefati dñi de Ursinis, relique ceciderunt.

Crux mortuorum.

Alius anulus pontificalis cum lapidibus et sex perlis parvis.

Crux alia seu pectorale de argento deaurata.

Octo alie cruces seu pectoralia parve de argento et de rame.

[f. 29-v°] *Duo agnus dei, unus de argento, alter de rame.*

Tres branche corallorum.

Unum par cirotecarum domini de Ursinis, cum smaldis et armis suis.

Tria alia paria cirothecarum pontificalia.

Sandalia inter caligas et scarpettas paria sex.

Due calige, una viridis, alia alba.

Novem domus corporalium pulcra (sic).

Corporale medium racchamatum.

Due domus corporalium de villuto plano rubeo. [*Quorum unum habet Au...... alium habet dñus Maff*[*eius*] *ut asserunt sacristani preteriti*].

Duo amicti pulcri cum aurifrisio cum perlis, de uno deficiunt X perle grosse, et de alio multe plures (sic).

Corporalia linea undecim.

[*Omissis.* — Altri *corporalia*].

Una pissis lignea cum certis rebus, [*et*] *jocalibus pro paramentis, posita in uno marsubio.*

Imago manu Iotti in panno lineo, posita in quodam ligno concavo.

Due alie imagines, una in panno lineo, altera depicta in ligno; sunt in fenestra sacristie.

Gabattum seu reliquiarum dñi Alexandri ornatum de argento.

[f. 30-r°] *Pluviale, planeta cum dialmatica et tunicella dñi Nicolai quinti, rubeum cum ymaginibus Salvatoris et sctī Tome* (sic)

Pluviale, planeta pulcherrima cum dialmatica et tunicella dñi Nicolai quinti, album cum predictis ymaginibus.

Duo pluvialia alba papalia de opere Anglicano cum perlis, que dicuntur fuisse pape Bonifatii octavi.

Unum pluviale album dñi de Cecchano (1) *de opere Ciprino.*

Unum pluviale album dñi de Ursinis cum armis suis.

(1) Vedi la nota alla pagina 59.

Unum pluviale album dñi de Aquilea, cum armis suis.

Unum pluviale album foderatum de viridi, cum armis de Ursinis.

Unum pluviale album foderatum de buccaccino azuro cum rosettis.

Unum pluviale album domini Urbani.

Tria pluvialia alba papalia antiqua de opere Anglicano, que dicuntur fuisse pape Gregorii.

Pluvialia alba antiqua et consumata numero octo.

Unum pluviale cinericium de ciambellotto dñi de Ursinis, sine armis.

Unum pluviale album cum avibus cum pallottis de auro.

Unum pluviale cum planeta, dyalmatica et tunicella de inbrocchato rubeo pulcherrimo, donatum per s. d. Nicolaum quintum.

Due planete albe dñi de Cecchano de opere Ciprino, quarum una est cum perlis.

Due dialmatice dicti dñi ejusdem operis.

Una tunicella prefati dñi ejusdem operis.

Una planeta alba dñi Vivariensis cum armis suis.

Dialmatica et tunicella predicti dñi de eodem drappo.

Una planeta alba cum rosettis rubeis cum ramis (sic) *de auro dñi de Ursinis.*

Dialmatica et tunicella ejus (sic) *de damaschino albo, cum fimbriis cum floribus de viridi.*

Una planeta alba dñi de Aquilea cum armis suis.

Dialmatica dicte planete dicti dñi cum fimbriis aureis.

Una planeta alba cum brevibus antiqua, cum dialmatica et tunicella ejusdem coloris.

Una alia planeta alba antiqua ad usum beneficiatorum, cum dialmatica et tunicella cum brevibus.

[f. 30-v°] *Una planeta alba cum auro cum parvis rosettis rubeis dñi de Ursinis.*

Una planeta cineritia de damaschino, cum dialmatica et tunicella de ciambellotto ejusdem coloris, dñi de Ursinis.

Due planete de panno lineo.

Dialmatice et tunicelle albe inter bonas et malas quindecim.

Dialmatica et tunicella serpentine de auro antique.

Dialmatica alba cum avibus de auro, que dicitur de Regibus.

Duo pluvialia rubea cum angelis de auro de drappo Regis Portugallie.

Unum pluviale rubeum cum sanctis de auro, cum frisio cum perlis.

Unum pluviale rubeum cum seraphinis.

Unum pluviale rubeum ad bastones dñi de Ursinis, cum armis suis.

Unum pluviale rubeum cum avibus et cervis dñi Urbani.

Unum pluviale rubeum dñi Sctī Marcelli, cum armis suis.

Unum pluviale rubeum damaschinum dñi de Ursinis, cum armis suis.

Unum pluviale rubeum cum ducat[*is*] *sive flor*[*enis*].

Unum pluviale rubeum dñi Sctī Petri.

Unum pluviale rubeum de sammito (sic) *cum frisio de pallio aureo.*

Unum pluviale rubeum antiquum cum grifonibus.

Unum pluviale rubeum antiquum cum leonibus et armis.

Unum pluviale rubeum dñi de Francia.

Pluvialia trista (sic) *rubea numero vigintitres* (sic).

Unum pluviale rubeum parvum dñi sctī Petri.

Una planeta rubea ad bastones dñi de Ursinis, cum armis suis.

Una planeta rubea damaschina dñi de Ursinis, cum armis suis.

Dialmatica et tunicella dicte planete dicti dñi, ejusdem coloris.

Una planeta rubea de damaschino dñi sctī Marcelli, cum armis suis.

Dialmatica et tunicella de zannato raso dicti dñis ejusdem coloris.

[f. 31-r°] *Planeta rubea cum angelis, cum dialmatica et tunicella.*

Planeta rubea domini sancti Petri sanguinea.

Due dialmatice et due tunicelle prefati dñi, ejusdem coloris.

Planeta rubea sanguinea cum armis dñi Eugenii.

Planeta rubea cum campo viridi dñi de Francia.

Dialmatica et tunicella dicti dñi, ejusdem coloris.

Una dialmatica cum campo viridi cum animalibus rubeis, ejusdem coloris.

Una tunicella ejusdem coloris cum avibus rubeis cum pallottis de auro.

Planeta rubea de damaschino figurato antiqua, cum parvis liliis, cum frisio de auro.

Dialmatica et tunicella ejusdem coloris et drappi cum fimbriis.

Una planeta rubea cum avibus, pallottis et capidibus de auro.

Dialmatica et tunicella ejusdem coloris et drappi.

Planeta alia ejusdem drappi, cum frisio de sirico.

Planete rubee inter bonas et malas numero quatuor.

Una planeta de auro cum armis Bonifatii noni.

Una planeta de auro cum frisio plano cum crucibus de azuro et avibus albis parvis, cum tunicella ejusdem drappi.

Dialmatice de auro tres.

Dialmatice et tunicelle rubee numero vigintiquatuor.

Una planeta rubea, cum dialmatica et tunicella, ad usum quotidianum in sctō Petro.

Pluviale violatum dñi de Ursinis.

Pluvialia tria violata antiqua.

Planeta violata dñi de Ursinis.

Dialmatica et tunicella ejusdem coloris et ejusdem dñi.

[f. 31-v°] *Una planeta violata cum floribus rubeis cum canibus, leporibus et avibus de auro.*

Tres planete violate ad usum cotidianum.

Una alia planeta violata valde consumata.

Una planeta violata et viridis.

Planete violate plane et satis consumpte tres.

Dialmatice et tunicelle numero quatuor.

Unum pluviale de azuro cum regibus de auro.

Unum pluviale de azuro imbrocchato de auro cum leonibus, floribus et avibus.

Una planeta de azuro cum floribus et avibus de auro.

Una planeta azurina inbrocchata de auro dñi Serniensis (sic).

Tres planete de azuro damaschine dñi de Ursinis.

Una dialmatica de azuro de panno prefati pluvialis inbrocchati ad leones.

Una tunicella azurina cum canibus et rosis de auro.

Dialmatica et tunicella de azuro dñi Eugenii.

Duo pluvialia viridia antiqua.

Unum pluviale viride antiquum cum frisis (sic) *de vitibus.*

Planete virides inter bonas et malas numero octo.

Dialmatice et tunicelle virides numero quindecim.

Una planeta seu vestis sctī Petri sine frisio cum rosa.

Unum pluviale de giallo canonicale.

Pluviale aliud de giallo rachamatum antiquum.

Duo alia pluvialia de giallo antiqua.

Una planeta cum dialmatica et tunicella de giallo pro canonicis.

Una planeta cum dialmatica et tunicella de giallo pro beneficiatis.

[f. 32-r°] *Una planeta tristis de giallo.*

Dialmatice et tunicelle de giallo quatuor.

Due alie dialmatice et tunicelle de giallo.

Pluviale nigrum dñi de Ursinis.

Pluviale nigrum de samato cotidianum.

Planeta nigra cum floribus de auro, cum frisio cum angelis tenentibus tabernaculum corporis Christi.

Planeta nigra dñi de Ursinis.

Planeta nigra cum canestrellis sclava (sic), *cum dialmatica et tunicella.*

Dialmatica nigra dñi de Ursinis.

Tunicella nigra de damaschino dñi de Ursinis.

Unum aliud pluviale nigrum ruptum.

Planete nigre rupte numero quinque.
Pluvialia diversorum colorum numero quindecim.
Planete diversorum colorum tristissime numero sexdecim.
Planete linee inter bonas et malas numero quindecim.
[f. 32-v°] *Pallium Constantini.*
Pallium dñi Eugenii de auro cum uno linteamine.
Pallium dñi cardinalis de Ursinis novum.
Pallium dñi cardinalis de Cesarinis.
Pallium dñi cardinalis della Porta.
Pallium dñi cardinalis de Aquilea.
Pallium dñi cardinalis Vivariensis.
Pallium dñi cardinalis de Tuderto.
Pallium dñi cardinalis Vicecancellarii.
Pallium dñi cardinalis sctī Angeli Ispaniensis cum stellis.
Pallium cum armis Bonifatii noni.
Pallium dñi cardinalis Serniensis.
Pallium dñi de Cossa.
Pallium dñi Petri Nardi.
Pallium dñi Georgii de Cesarinis.
Pallium cum armis de Ursinis antiquum.
Pallium prioris de Roma.
Pallium castellani Castri Sctī Angeli.
Pallium serpentinum.
Pallium campi sancti.
Pallium de Tetellinis (sic) *cum spadis.*
Pallium corporis Christi.
Pallium sctī Nicolai de Tollentino.
Pallium sctī Bernardini.
Pallium Puncelli de Ursinis antiquum.

Duo frustra palliorum baldachini cum floribus de viridi cum campo rubeo, donata per quandam dominam de Albania.

Facistoria inter magna et parva, inter bona et mala, numero trigintaocto. [*Unum est in altare crucifixi, aliud in altari sanctorum Philippi et Jacobi*].

[f. 33-r°] [*Omissis.* — Varie spese insignificanti].

[f. 34] *Iste sunt res exportate de cappella S.ᵉ Marie de febribus per venerabiles viros dñum Agabitum et dñum Xa-*[*verium*] *debutatos Sacristanos etc., et assignate dño Corrado de Marcellinis et dño L.ª Magdalene. In primis*

Una planeta rubea virgata fracta.
Una planeta azurra.
Unum camisum pulcrum.
Septem tobalie aliqualiter magne.
Item una tobalia de serico cum costis de auro.
Item alie tobaliole et panniculi numero decem et octo.
Item panniculus rubeus de sirico cum costis de auro.
Item una vimpa de sirico.
Item panniculus cum francia de viride (sic).
Item vimpe quindecim.
Item nasitergium unum.
Item una chona cum ymagine Crucifixi.
Item due mammille de argento juncte.
Item lingua et labium argenti.
Item anulus argenti.
Item corculum parvum argenti.
Item unum frustum guarnelli.
Item duo pulcri amicti.
Item una pulcra tobalia sericata larga.
Item panniculus pro calice ad reticella.
Item panniculus pulcer circumcircha deauratus.
Item alius panniculus de auro cum costis et franciis.
Item alius panniculus cum armis in medio.
Item alius panniculus de serico.
Item alius panniculus cum listis de auro.
Item due vimpe pulcre.
Item unus alius panniculus.

[f. 36] *Introitus anni 1455.*
[f. 37 a 39] *Exitus* »

[fol. 47-r°] *Inventarium Sacristie*
[1489].
Mobilium, Bonorum et Librorum Bibliothece (1).

Capita.

Caput S. Sebastiani ornatum argento cum quatuor pedibus, cum armis Eugenii super spatulis, et tribus lapidibus super quolibet armorum, licet in uno deficiat unus, et in pectore cum uno speculo cristallino et quinque lapidibus circumcirca.

Caput S. Iacobi intercisi ornatum argento cum quatuor pedibus leoninis, cum armis Eugenii super quolibet humero cum iiii^or lapidibus super quolibet, licet in uno deficiat unus, et cum speculo cristallino in pectore cum octo lapidibus, quorum duo deficiunt.

Caput S. Luce ornatum argento cum figura bovis in pectore et cum litteris circumcirca.

(1) Nel principio del Codice dal quale sono tratti il precedente inventario ed il presente, vi è il sunto del medesimo che deve essere al più della fine del secolo XVIII, ma probabilmente del secolo presente e dice: *Si contengono in questo tre inventari delle suppellettil sagre della sagrestia, e delle sac. reliquie, e delli libri della nostra Biblioteca con nota di alcuni strumenti, bolle e privilegi ecc.*

Il primo inventario che dicesi antichissimo (in pergamena antica) senza anno, principia dalla pagina prima a tutta la pag. 12: varie ragioni ci conducono a fissarne la data all'anno incirca 1400.

Il secondo, che deve essere stato fatto negli anni 1454 e 1455, principia alla pag. 13 e finisce alla pag. 46.

Il terzo, che si nota fatto l'anno 1489, principia alla pag. 47 colla descrizione delle sacre reliquie, e termina alla pag. 81 in quella dei libri della Biblioteca della Basilica Vaticana *in decima bancha,* ecc. Cfr. alla pag. 82.

Appena si apre la fodera del Codice, prima del suddetto sunto vi sono 4 fogli oblunghi come un foglio piegato in mezzo dall'alto al basso, a guisa di quei libri oblunghi che si dicono vacchette: in essi vi sono alcuni oggetti dell'Inv. del 1489, con la seguente nota marginale per traverso: *Ista sunt Pallia magna hujus inventarii in pergamena et in papiro sub anno 1489.*

Caput S. Manni in tabernaculo de ere deaurato cum duabus armis cum novem foliis et cum littera G supra dictis armis.

[*Caput S. Lamberti in capsa argentea*]. (1)

[f. 47-v°] *Brachia*

Brachium Ioseph ab Aramatie (sic) *ornatum argento, cum tenellis argenteis in manu.*

Brachium S. Andree Apostoli ornatum argento, cum duobus annulis in digitis cum tribus lapidibus.

Brachium S. Guilhelmi ornatum argento, cum litteris descriptis in basi designantibus (sic).

Brachium S. Longini ornatum argento, cum uno annulo in digito annulari.

Brachium S. Philippi apostoli ornatum argento, cum uno annulo viridi in digito grosso et uno alio annulo in digito annulari cum uno cambeo (sic) *galeato et quatuor perlis circumcirca et duobus lapidibus.*

[f. 48-r°] *Tabernacula.*

Tabernaculum in quo est lignum sancte Crucis cum una capsa cum signo crucis sancti Spiritus de argento, cum duobus angelis dictam capsam manutenentibus, quorum unus sine alis, cum base argentea deaurata cum litteris circumcirca, cum uno pomo superius cum lapidibus novem, et cum quatuor aliis lapidibus in dicta capsa.

Tabernaculum de argento rotundum cum reliquiis intus et circumcirca infrascriptis figuris, videlicet beate Virginis, sanctorum Petri, Pauli, Thome, Nicholai, cum duabus (sic) *lapidibus.*

Tabernaculum cum ligno sancte Crucis, et cum una capsula cum duabus tabulis cristallinis cum uno lilio smaltato in summitate, cum duobus angelis argenteis, et cum base argentea deaurata et perforata.

(1) Di mano posteriore.

Tabernaculum ad modum arcis fabricatum, deauratum, in quo sunt reliquie cum figuris circumcirca, et cum falcone in summitate.

Tabernaculum deauratum quod per angelos duos sustinetur, habentes alas fractas, cum armis unius cardinalis cum uno leone scacato de albo et asurro in campo rubeo. [Nota quod hec insignia sunt Card. Henrici de Minutulis Archiep. Neapolit. et in eo servatur guttur S. Blasii et vixit tempore Bonifacii IX] (1).

Tabernaculum de argento cum armis de Ursinis ab una parte, et ab alia clavibus S. Petri, in quo est spatula S. Stephani prothomartiris.

Tabernaculum aliud cristallinum ornatum argento deaurato, cum scuto in quo sunt litere continentes: Nicolaus papa V, et cum sex leonibus sustinentibus ipsum tabernaculum, et in summitate imago sancti Petri, in quo sunt (sic) *genu S. Andree apostoli* (2).

Tabernaculum cristallinum ornatum argento in parte deaurato, in cacumine imago S. Petri, in pede vero scutum cum arce alba in campo rubeo, in quo sunt incluse reliquie S. Theodori (3).

Tabernaculum parvum cristallinum rotundum cum figura S. Michaelis Archangeli et S. Anthonii, in quo sunt infrascripte reliquie, videlicet de pane, de piscibus de quibus satiavit Christus quinque milia hominum. Item de ligno S. Crucis. Item de reliquiis S. Nicholai Epi et confessoris. Item de reliquiis S. Marie Magdalene. Cum armis in pede cum compassu et novem foliis et hoc nomine: Anthonius.

[f. 48-v°] *Tabernaculum cristallinum cum armis Cardinalis de Ursinis.*

Tabernaculum cristallinum ornatum argento cum figuris sanctorum Anthonii et.... (in bianco) *in quo sunt reliquie, vi-*

(1) Enrico Minutolo patrizio napoletano, fatto card. nel 1389 e morto nel 1412. CARDELLA, t. II, pag. 312.

(2) Reliquie perdute nel 1527, al tempo del sacco di Roma: Vedi GRIMALDI.

(3) Idem.

delicet de sindone Dñi, S. Iohannis Crisostomi et S. Iohannis Baptiste, cum una cruce parva in parte superiori cum imagine crucifixi in una parte et alia beate Marie, cum quatuor pedibus leoninis (1).

Tabernaculum cristallinum cum multis reliquiis interius, cum pede rotundo pontato cum armis Eugenii Cardinalis de Cesarinis et ecclesie S. Petri et tribus aliis rotundis cum cruce rubea et quatuor rotundis rubeis.

Tabernaculum cristallinum sine copertorio in quo sunt reliquie de costula S. Laurentii martiris, cum aliquibus figuris sanctorum et armis de Ursinis smaltatis, et cum pede ad sex angulos.

Tabernaculum cristallinum in ere, ligatum cum copertorio fracto, in quo sunt infrascripte reliquie, videlicet de sanguine S. Catherine, de ossibus apostolorum Petri et Pauli et S. Saturnini de ossibus XI. m. virginum et S. Vrsule, de ossibus S. Monache matris S. Augustini, de reliquiis S. Georgii, de manto S. Magdalene, de spinis dnī nrī Ihū Xrī, de reliquiis S. Margarite.

Tabernaculum cristallinum ornatum argento deaurato, cum pomo in medio ad fectas (sic) *et cum pomo parvo cum cruce superius et cum pede rotundo cum armis Cardinalis de Vrsinis, in quo est una de spinis dnī nrī Ihū Xrī.*

Tabernaculum cristallinum cum pede de argento deaurato ad octo angulos, in quo sunt reliquie infrascripte, videlicet de digito S. Georgii, de ossibus S. Iacobi majoris, Pater noster de ossibus S. Catherine, de reliquiis S. Romani et de reliquiis S. Agnetis.

Tabernaculum cristallinum pro corpore Xrī cum pomo in medio cum aliquibus figuris smaltatis, cum pede, in qua (sic) *sunt arma beati Petri et tria alia arma cum aliis figuris smaltatis et cum quatuor imaginibus parvis, cujus copertorium est cristallinum et fractum.*

(1) Idem.

[f. 49-r°] *Tabernaculum de argento deaurato firmatum super tribus columpnis, in quo est imago beate Virginis cum filio in brachio de lapide gallo* (sic).

Tabernaculum argenteum cum pede rotundo et cum armis in pomo cum listis albis asurris et aureis, in quo sunt de capite beati Antonii.

Tabernaculum parvum in quo est figura S. Michaelis cum aliquibus perlis circumcirca.

[f. 50-r°] *Capsule et bussule.*

Capsula de cristallo cum armis pape Nicolai, ornata argento deaurato, in qua sunt reliquie infrascripte, videlicet pars capitis S. Lamberti Episcopi, et reliquie S. Ioseph ab Aramatie.

Capsula argentea cum pede smaltato, cum figura S. Gregorii in summitate capsule, cum armis in quibus sunt tres liste rubee et inter dictas listas lune rubee.

Casetta una quadra munita ab intus laminis argenteis et in superiori parte copertorii coperta argento laborato ad rosas, et similiter circumcirca latitudinem dicte casette, in qua tamen deficit unum frustum argenti, cum nonnullis reliquiis.

Calamare unum de osse cum clausuris de ere, sculptum cum figuris hominum equestrium et aliorum diversorum animalium, cum reliquiis.

Cophonettum unum de cristallo ornatum cum laminis argenteis deauratis, cum pluribus reliquiis intus.

Cophonettum ligneum cum certis reliquiis.

Cophonettum copertum coreo rubeo cum certis reliquiis.

Capsa parva serata coperta corio albo cum reliquiis.

Capsula lignea plena reliquiis.

Capse due de corio nigro ad conservandum mitras.

Bussula argentea cum uno circulo in quo est nomen Xrūs, cum quatuor stellis et una crux parva.

Bussula rutonda de ligno ornata certis lapidibus ad modum perlarum asurris et albis, cum certis reliquiis.

[f. 51-r°] *Imagines.*

Imago S. Petri argentea et deaurata, induta pontificali, cum libro et clavibus in manibus, cum base smaltata que sustinetur a quinque leonibus, et cum regno in capite cum lapidibus.

Imago S. Petri minor predicta, deaurata, cum cruce et clavibus in manu dextra, et cum armis trium leonum nigrorum in parte anteriori, et in parte dextra cum leone flavo in campo nigro, in parte sinistra cum leone albo in campo rubeo.

Imago S. Petri minor predictis duobus, de argento deaurato, cum clavibus in manu dextra et libro in sinistra, cum base in qua sunt reliquie.

Imago sive figura unius sancti de ebore cum armis de Ursinis.

[f. 52-r°] *Cruces.*

Crux argentea deaurata cum pluribus lapidibus et tribus perlis cum quinque cameis, unum in summitate cum facie hominis, aliud in medio cum cruce et duobus angelis, aliud in parte dextra cum uno vase, a parte sinistra cum figura unius avis, in pede ipsius crucis aliud cum figura hominis galeati, et in parte posteriori cum quinque figuris, videlicet in superiori parte Xrī, in medio beate Virginis, a dextris S. Pauli et a sinistris S. Petri, in pede unius angeli factis ex smalto.

Crux argentea deaurata in cujus medio sunt tabule cristalline et de ligno crucis intus, cum diversis lapidibus diversorum colorum et perlis parvis.

Crux cristallina cum uno pomo rotundo in pede ipsius.

Crux magna cum quatuor petiis de diaspro a lateribus, in medio cum uno quadro de alabastro et similiter in extremitatibus de alabastro cum uno pomo in pede de diaspro.

Crux cristallina ligata cum argento deaurato ab una parte cum figura crucifixi, beate Marie Virginis et S. Iohannis Evangeliste; ab alia parte figura beate Virginis defuncte cum apostolis circumcirca.

Crux cristallina ligata cum argento deaurato, in medio

cruce (sic) *de lapide smaragdino cum quatuordecim perlis parvis, et ab alia parte facies Veronice.*

Crux argentea deaurata laborata ab straforum (sic), *in cujus medio est, ab una parte figura crucifixi argentea stantis in cruce; ab alia parte est figura Agnus dei in medio, in summitate, in parte inferiori et a lateribus figure evangelistarum.*

Crux argentea parva que consuevit portari in processionibus supra senichium.

Crux parva deaurata cum figura crucifixi, cum undecim perlis.

Crux parva aurea cum figura crucifixi et cum figuris quatuor evvan[*gelistarum*] *circumcirca.*

Crux parva argentea deaurata cum tribus granatis circum circa, et in pede cum una turchina, et in medio cum uno cristallo, et pater noster quatuor de corallo.

Crux parva de auro que pontificibus celebrantibus suspenditur in collo, in qua sunt quinque smaldi virides cum variis foliis et cum decem perlis et decem alie defitiunt. Ab alia parte in medio est figura Agnus [f. 52-v°] *dei et circumcirca figure quatuor evangelistarum. Item cum dicta cruce annulus pontificalis cum lapidibus smaragdinis et balasiis et perlis parvis.*

Crux argentea deaurata cum figura crucifixi et a lateribus cum figuris beate Virginis et S. Iohannis Evvangeliste, cum pomo in medio, et cum pede in quo sunt sculpte figure apostolorum Petri et Pauli.

Crux argentea antiqua et fracta cum figura crucifixi in medio et Evvangelistarum circumcirca, et cum figuris aliquorum sanctorum in pomo.

Crux argentea, ab una parte cum crucifixo in medio, et figura Dei in parte superiori, et a lateribus figure B. Marie Virginis et S. Iohannis, in pede cum figura S. Francisci. Ab alia parte in medio figura beate Catherine et circumcirca figure evvangelistarum.

Alia crux quem (sic) *tenet R. p. d. Vicarius Epūs Urbevetanus.*

Cruces septem parve simul ligate cum uno agnus dei de argento.

Crux argentea in qua, ab una parte est facies Veronice cum quatuor liliis, in alia parte imago S. Iohannis Evvangeliste.

Reliquiarium parvum de auro in quo est una crux parva et varie alie reliquie, in quo etiam sunt sculpta omnia instrumenta passionis Xrī, videlicet lancea, columpna etc.

[f. 53-v°] *Vna scatula in qua est fornimentum unius mitre, videlicet pendentia de argento aurato, et xii figure smaltate in argento ad ponendum super pendentibus.*

Item castones quator (sic) *magni cum rosetis.*

Item quatuordecim castones minores cum rosetis.

Item sex alii sine rosetis.

Item castones parvi sine rosetis cxxij.

Item unus annulus de auro cum una corniola, cum duobus capitibus.

Item alius anulus cum certis armis.

[f. 54-r°] *Tabule et altaria portatilia.*

Tabula in qua est depicta figura Xrī ornata auro straforato, cum tribus lapidibus in capite, videlicet uno saphiro et duobus balasiis, et perlis undecim.

Tabula sive reliquiarium ornata argento, in cujus medio est figura Xrī in cruce et a lateribus beate Virginis et S. Iohannis Evvangeliste et octo alie figure sanctorum facte ex smalto.

Tabula una cristallina ornata argento cum figuris sanctorum circumcirca, in qua a parte superiori, ab uno latere est figura beate Virginis, et ab alia Gabrielis angeli.

Tabula una de ebore in qua est sculpta passio dñi nrī Ihū Xrī.

Altare portalie (sic) *de diaspro quadrum, ornatum argento aurato, cum figuris evvangelistarum circumcirca in quo sunt littere continentes annum consecrationis et nomina sanctorum in quorum honorem consecratum fuit.*

Altare aliud de diaspro ornatum argento, oblongum.

Altare portatile de lapide serpentino oblongum ornatum argento circumcirca.

Aliud altare portatile.

Altare portatile de lapide serpentino cum opere tertiato (sic) *circumcirca.*

[*Patene argentee 23*].

[*Patene de ere 3*].

[*Calices argentei 111*].

[*Calices habentes pedes eneos 11*].

[f. 55-r°] *Calices.*

Calix magnus de argento deaurato cum pomo in medio, cum armis de Ursinis factis ex smaltis, et in pede cum pluribus figuris sanctorum similiter smaltatis, et cum litteris designantibus nomen domine Ursine que illum donavit ecclesie. Et cum patena sua cum smalto in medio cum figura crucifixi in sepulchro.

Calix argenteus deauratus cum pomo in medio cum rosis viridibus et galdis (sic) *smaltatis, cum patena sua.*

Calix argenteus cum pomo in medio cum certis smaltis parvis quadris, cum tribus armis in pede cum campo albo et tribus listis rubeis, cum litteris designantibus nomen illius qui donavit, cum patena sua.

Calix cum pomo in medio in quo sunt plures figure sanctorum anneliate (sic), *cum armis in pede cum compassu albo et asurro ad undas cum littera P in campo rubeo, cum patena sua.*

Calix alius cum pomo in medio cum pluribus figuris sanctorum smaltatis, et cum fuste (sic) *smaltato tam supra pomum quam infra in modum rosarum, cum patena sua* [*smaltata*].

Calix argenteus deauratus cum pomo in medio cum quibusdam parvis smaltis quadris in quibus sunt littere, cum fuste similiter supra et infra pomum similiter smaltato cum argento perforato circumcirca, cum patena sua.

Calix argenteus deauratus cum pomo in medio in quo sunt plures figure sanctorum cum figura crucifixi facte ex smalto, et cum fuste supra et infra pomum similiter smaltate ex coloribus rubeis, viridibus, albis et gallis (sic), *cum patena sua in qua sculpta est crux.*

Calix argenteus deauratus cum pomo in medio cum smaltis in quibus est scriptum nomen Ihesus, similiter cum tribus smaltis in pede in quibus scriptum est dictum nomen Ihesus, cum patena sua in qua designata est crux in medio.

Calix argenteus deauratus cum pomo in medio cum smaltis in quibus est figura crucifixi et beate Virginis et S. Iohannis et arma in campo aureo cum quinque balottis, et cum uno signo mercatoris cum quibusdam litteris in pede, cum patena sua.

[f. 55-v°] *Calix argenteus deauratus cum pomo in medio cum pluribus smaltis in quibus sunt figure sanctorum in cujus pede sunt infrascripte littere: Martinus de Rova Canonicus sancti Petri, cum patena sua* (1).

Calix argenteus deauratus cum cupa argentea, et pede ereo, cum pomo in medio cum smaltis de rosis viridibus et asurris, cum patena sua argentea deaurata.

Calix argenteus deauratus cum pomo in medio cum pluribus figuris sanctorum smaltatis, et cum clavibus Ro. Ecclesie, cum tribus smaltis in pede in quorum uno est figura Xrī, in alio beate Virginis, in alio S. Iohannis Evvangeliste, cum patena sua.

Calix argenteus deauratus cum pomo in medio cum pluribus smaltis cum figuris sanctorum, cum patena sua.

Calix argenteus deauratus cum pomo in medio ad fectas, et cum pede rotundo plano, cum patena sua.

Calix argenteus deauratus cum pomo in medio et figuris sanctorum smaltatis, in cujus parte inferiori pedis sunt arma de Ursinis et S. Petri, cum patena sua.

(1) Sul lascito fatto da Martinus de Roa († 1475) vedi *Les Arts à la Cour des Papes*, t. III, pag. 268.

Calix cum cupa argentea et pede ereo deauratus, cum pomo in medio ad fectas, cum patena sua.

Calix argenteus deauratus cum pomo in medio cum smaltis plurium sanctorum, in cujus pede sunt arma cum aquila nigra et certis listis rubeis et aureis et tribus spicis in campo rubeo, cum patena sua.

Calix argentus deauratus cum pluribus figuris sanctorum smaltatis, cum pede rotundo et laborato cum foliis, cum patena sua.

Calix argenteus deauratus cum pomo sculpto ad rosas, in cujus pede designata est una crux, cum patena sua.

Calix cum cuppa argentea et pede ereo, cum pomo smaltato cum pluribus figuris sanctorum, et sine patena.

Calix cum cuppa argentea et pede ereo, cum pomo in quo sunt figure sanctorum smaltate et arma cum campo rubeo cum lista nigra interse[f. 56-r°]*cata aliis listis nigris; item alia arma cum campo aureo et una lista rubea per transversum in qua sunt tres rose, sine patena.*

Calix cum cuppa argentea et pede ereo, cum pomo in medio plano cum armis in pede unius Cardinalis in campo gaillo (sic) *et listis rubeis, sine patena.*

Calix cum cuppa argentea et pede ereo, cum pomo plano et armis Cardinalis proxime suprascripti, sine patena.

Calix cum cuppa argentea et pede ereo cum pomo in medio ad fectas.

Calix cum cuppa argentea et pede ereo deauratis, cum pomo smaltato, in quibus smaltis est figura Xrī in sepulchro et aliquorum aliorum sanctorum, et sine patena.

Calix argenteus deauratus cum pomo in medio cum figuris sanctorum smaltatis, et cum tribus smaltis in pede cum figuris sanctorum, cum patena sua.

Calix argenteus deauratus cum pomo in medio laborato ad rosas, cum patena sua.

Calix argenteus deauratus cum pomo in medio laborato ad rosas, cum patena sua.

Calix argenteus cum pomo in medio ad fectas, deauratus solum intra cuppam et circa pomum, in cujus pede est sculpta una aquila, cum patena sua.

Calix argenteus deauratus cum pomo sculpto ad rosas et folia, et cum signo in summitate cuppe, cum patena sua.

Calix ereus deauratus cum pomo in medio plano.

Calix argenteus deauratus cum pomo laborato ad rosas, cum armis in pede cum lista de quadris albis et asurris in campo rubeo et cum stella in campo asurro, cum patena sua.

Calix argenteus deauratus cum pomo smaltato cum figuris sanctorum Xrī, Beate Marie et S. Iohannis.

Calix argenteus deauratus cum pomo in medio cum rotundis anneliatis cum figuris sanctorum, sine patena.

Calix argenteus deauratus cum pomo in medio laborato ad fenestras, cum quatuor smaltis in pede cum figuris sanctorum, sine patena.

[f. 56-v°] *Calix argenteus deauratus cum pomo laborato ad folia in quo sunt aliqui smalti parvi cum litteris et rosis, cum patena sua.*

Calix argenteus deauratus cum pomo ad fectas et cum pede rupto, sine patena.

Calix cum cuppa argentea et pede ereo deauratus, cum pomo ad fectas, sine patena.

Calix quem tenet dominus Simon Bonadies.

Calix quem tenet Blasius Pharao.

Calix quem tenet Iulianus Matheoli.

Calix cum cuppa argentea et pede ereo deauratus, cum patena, quem tenet dominus Paulus.

Calix quem tenet dominus Fabianus Canonicus.

Calix quem tenet dominus Georgius Vicarius Episcopus Urbevetanus (1).

Patene sex. Tres mediocres et tres parve argentee deaurate.

(1) Giorgio della Rovere fu nominato vescovo di Orvieto nel 1476. Ughelli, *Italia Sac.*, t. I, pag. 1476.

Calix habens in pomo nomen Francisci, in pede arma Cardinalis Senensis (1) *et figuram sci Petri, cum patena sua* (2).

Calix habens in pomo litteras smaldatas dicens: Ihesus, cum patena sua, quem dedit Cardinalis Rachanatensis (3).

Calix habens pomum ad fectas, cum patena sua.

Calix habens pomum smaldatum cum aliquibus figuris sanctorum et sanctarum, cum patena sua.

Calix habens pedem eneum, pomum cum figuris smaldatis, [*et*] *infra pomum rosas albas, cum patena sua.*

Calix habens pomum cum litteris Teutonicis (4) *que dicunt: Ihesus, habens litteras supra et infra pomum, cum pede rotundo, cum patena sua.*

[f. 57-r°] *Calix habens pomum cum aliquibus smaldis quadratis cum floribus, cum patena sua.*

Calix cum pomo a fettas (sic) *cum pede rotundo et eneo, cum patena sua.*

Calix cum pomo habens smaldas (sic) *cum figuris sanctorum, cum patena sua.*

Calix cum pomo a fectas (sic) *cum pede rotundo et eneo, cum patena sua.*

Calix cum pomo habens scutos rotundos cum pede eneo, et patena sua.

[f. 58-r°] *Relicta sive legata per Nicenum Car. Grecum* (5).

Icona cum figura beati Michaelis Archangeli, ornata ar-

(1) Antonio Casini Senese, personaggio di nota fama, adempì a moltissime ed alte cariche ecclesiastiche: fatto cardinale nel 1426, morì nel 1439. Egli era generalmente chiamato « Cardinalis Senensis », ma anche « cardinalis S. Marcelli », essendo questo il suo titolo.

(2) Le seguenti notizie sono scritte di altra mano.

(3) Girolamo Basso della Rovere, nipote di Sisto IV, fu da lui fatto vescovo di Recanati e poscia cardinale nel 1477: egli morì nel 1507. Il suo magnifico mausoleo a Santa Maria del Popolo è un capolavoro del Sansovino. CARDELLA, t. III, pag. 203.

(4) Con questi s'intendevano probabilmente lettere gotiche.

(5) Questa lista di oggetti d'arte lasciati dal cardinale Bessa-

gento signato cum stellis, et cum sirico Alexandrino a parte posteriori.

Icona cum uno sancto armato cum lancea in manu, ornata argento sculpto ad rosas et alia folia.

Icona cum Cristo crucifixo et a lateribus beata Virgine et S. Iohanne Evvangelista, ornata argento cum litteris grecis et a parte posteriori cum cruce argentea cum figura Xrī et angulis deargentatis.

Icona cum figura unius sancti, ornata argento signato stellis, cum sirico Alexandrino in parte posteriori.

Ichona in qua est figura beati Iohannis Evvangeliste, ornata argento deaurato cum figuris sanctorum circumcirca.

Ichona in qua est figura beate Virginis in sepulchro cum sanctis circumcirca, ornata argento deaurato cum figuris sanctorum, quatuor smaltatis et quatuor sculptis, ornata in posteriori parte damaschino rubeo cum uno flore rubeo.

Ichona in qua est figura S. Iohannis Baptiste in heremo, et una parassis (sic) *in qua est caput ejusdem et figura Dei loquentis ad eum, ornata argento deaurato circumcirca cum figuris sanctorum circumcirca et rosis et aliis figuris et foliis.*

Ichona in qua sunt similes figure, ornata argento deaurato cum cruce in parte superiori et novem figuris sanctorum circumcirca.

Ichona in qua est figura Michaelis Archangeli cum ense in manu, ornata argento deaurato sculpto ad rosas.

Ichona in qua sunt quatuor figure sanctorum de ebore in campo asurro, ornata argento deaurato laborato ad rosas.

Ichona in qua sunt quinque figure de ebore, videlicet figura Dei in sede, b. Virginis, b. Iohannis, b. Petri et Pauli, ornata argento deaurato laborato ad rosas.

Ichona cum figura unius sancti, ornata argento deaurato cum quatuor figuris et quatuor rosis.

Ichona cum figura beati Michaelis Archangeli integra, ornata argento deaurato laborato cum rosis et foliis.

rione è molto più completa di quella redatta dal Grimaldi che fu pubblicata nell'opera *Les Arts à la Cour des Papes,* t. II, pag. 298.

[f. 58-v°] *Due tabule in quibus sunt xxiiii casule in quibus sunt figure de operibus Xrī ab annuntiatione usque missionem Spiritus Sancti.*

Due tabule de ebore in quibus est historia beate Marie Virginis et Xrī usque ad ascensionem ipsius.

In una scatula.

Crux argentea deaurata cum crucifixo in medio et a lateribus cum figuris Evvangelistarum.

Crux cum crucifixo in medio et figuris Evvangelistarum, facta cum smalto et ornata circumcirca perlis: et in parte posteriori similiter smaltata cum figura b. Marie Virginis in medio et quatuor aliorum sanctorum circumcirca.

Figura B. Iohannis Baptiste argentea et deaurata demonstrantis agnum.

Ichona argentea deaurata cum figura Xrī portantis crucem et cum figuris B. Virginis et B. Iohannis sculptis in clausuris dicte ichone, cum uno lapide asurro in summitate.

Pax argentea cum armis dñi Niceni (1).

Pissis argentea cum armis dñi Niceni ad tenendum hostias.

Crux ornata argento deaurato, in qua ab una parte est figura crucifixi, ab alia parte figura B. Virginis cum aliquibus figuris sanctorum, inclusa in una capsula erea deaurata.

Una bulla domini Venetorum super receptionem Niceni ad nobilitatem.

Alia bulla super unione Grecorum cum Ro: Ecclesia.

Due figure sanctorum simul sculpte de ebore.

Una crux de lapide diasprino duplex, ornata cum cristallis et argento deaurato, et cum pomo in pede deaurato.

Unum doxale pro altare contextum auro et argento, cum figura Xrī in medio et figuris angelorum et aliorum sanctorum. Cum armis Niceni a lateribus cum veluto rubeo.

[f. 59-r°] *Diversa clenodia.*

Navicula Petri cum cruce cristallina cum quatuor vexillis

(1) In margine, di altra mano.

argenteis cum armis domini Eugenii pape iiii et cum quindecim lapidibus, videlicet zaphirus vel coloris zaphiri et smaragdi et balasii, et octo similibus lapidibus in velo, in qua deficiunt due imagines parve angelorum.

Unum pectorale argenteum deauratum smaltatum ab una parte cum figuris Evvangelistarum et figura Xrī in medio, et ab alia parte similiter est figura Xrī sculpta.

Rosa Martini pape V in qua sunt tantum quatuor rami cum quatuor rosis, cum uno vase cum quatuor pedibus leonis et cum quatuor smaltis in pede basis (1).

Bacile argenteum cum armis S. Petri, et cum bocali etiam argenteo.

Ampulle due cristalline ornate ornate (sic) *argento.*

Ampulle alie due argentee [fuerunt fuse pro uno calice novo].

Scutella una de cornoilha (sic) *ornata argento deaurato, smaldis cum uno cocleare ligneo ornato argento.*

Coclearia duo argentea parva.

Coclear (sic) *aliud majus perforatum et deauratum.*

Baculus argenteus ad deferendum crucem, cum pomo in summitate cum armis Cardinalis Constantiensis.

Pomum unum argenteum pro sinechio (sic) *cum quinque smaldis cum armis Cardinalis S. Marcelli.*

Pomum cristallinum ad incendendum ignem in die sabbati sancto (sic).

Pomum ereum deauratum ad calefitiendum (sic) *manus.*

Corona beate Catherine parvi valoris.

Unum oculare de cristallo ligatum in argento.

Quinque petie corallorum.

Agnus dei de ere.

Anulus unus pontificalis cum lapide de granato (sic) *de argento.*

Ale due argentee de angelo tabernaculi in quo est lignum crucis (2).

(1) Involata nel 1527. (Grimaldi).

(2) Appartenevano ad uno degli angeli che reggevano la cassa del suddetto tabernacolo di cui leggesi la descrizione alla pag. 100.

Turribula.

Turribulum unum magnum, argenteum.
Turribulum aliud mediocre, etiam argenteum.
Turribulum aliud parvum, argenteum.
Navicella una argentea, cum cocleare pro incenso.

Candelabra.

Unum par candelabrorum argenteorum, magnum.

Aliud par candelabrorum, mediocre, argenteum.

[f. 59-v°] *Aliud par parvorum candelabrorum, argenteum, cum armis de Ursinis, ad usum altaris majoris, noviter factum.*

Aliud par magnum candelabrorum, ad usum etiam altaris majoris.

Aliud par parvum candelabrorum ad usum ecclesie.

Mitre.

Mitra una aurifrisata cum duobus zaphiris in summitate, cum rosis factis de perlis in latitudine ipsius mitre, cum vigintiquatuor lapidibus magnis ante et retro, zaphirinis, smaragdinis et balasinis: et cum duodecim similibus lapidibus fixis in pendentibus dicte mitre: et cum decem campanellis affixis ipsis pendentibus: et cum multis aliis lapidibus parvis, affixis circumcirca in dicta mitra et in pendentibus diversorum colorum, sicut predicti majores.

Mitra una antiqua que fuit S. Catherine, cum figura Agnus dei in parte anteriori et quatuor rosis factis ex perlis et duobus lapidibus de granato, et in parte posteriori cum una rota in medio de argento et figura Agnus dei in parte superiori, et uno lilio in parte inferiori, et duabus rotis de perlis, et cum frisie (sic) *circumcirca caput de perlis.*

Mitra alia alba cum duabus crucis (sic) *de perlis in parte anteriori, et duabus in parte posteriori, cum decem et octo lapidibus diversorum colorum et perlis minutis in frisiis dicte mitre.*

Mitra alia de brochato albo, cum sole in medio tam a parte anteriori quam posteriori, que fuit pape Pauli.

Mitra alia de damaschino albo, que fuit Cardinalis Spoletani (1).

Regnum pontificale quod fuit pape Martini.

Reliquiarium ligneum in quo sunt arma Alexandri pape.

[f. 61-r°] *Pluvialia, dalmatice et alia paramenta rubea.*

Pluviale rubeum contextum cum figuris Crucifixi et aliorum sanctorum, et variis animalibus, videlicet leonum et aquilarum, et cum frisio similiter contexto.

Planeta, dalmatica et tunica (sic) *ejusdem panni et operis.*

Pluviale de sirico rubeo commixto cum sirico viridi, cum variis animalibus et avibus et variis floribus et cum liliis in capucino.

Planeta, tunicella et dalmatica ejusdem coloris et operis. [*deficit planeta*].

Pluviale rubeum contextum cum figuris aureis animalium et avium, et cum diversis arboribus.

Planeta, tunicella et dalmatica ejusdem coloris et operis.

Pluviale de veluto carmusino rubeo figurato et cum bastonis (sic) *aureis cum quibusdam foliis de sirico viridi.*

Planeta ejusdem panni et operis.

Pluviale de damaschino rubeo, cum armis Cardinalis S. Marcelli.

Planeta, tunicella et dalmatica ejusdem panni et coloris, et cum armis predictis.

Duo (sic) *dalmatice et due tunicelle de damaschino rubeo scolorato, cum fimbriis contextis auro ad rosas et flores.*

Pluviale contextum auro et argento, cum figuris sanctorum et cum frisiis diversorum animalium et avium factis ex perlis.

Pluviale aliud simile proxime precedenti.

(1) Berardo o Bernardo Erulo di Narni fatto vescovo di Spoleto nel 1448, creato cardinale nel 1460, e morto nel 1479. Egli fu sepolto nella Basilica Vaticana e si vedono ancora nelle cripte frammenti del suo monumento: cfr. DIONISIO, *Sacr. Vat. Bas. criptarum monumenta*, pag. 162.

Pluviale contextum auro cum figuris animalium et avium cum rosis.

Planeta, tunicella, et dalmatica ejusdem panni et operis.

Pluviale, tunicella et dalmatica rubea cum figuris diversorum animalium in campo viridi, et figurate cum rosis et aliis floribus, cum fimbriis contextis auro et argento cum animalibus et avibus.

Pluviale de veluto rubeo brochato auri cum figuris Cristi (sic) *et S. Thome mittentis manum in latus Cristi.*

Planeta, tunicella et dalmatica ejusdem coloris et operis.

Pluvialia duo de veluto carmusino brochato auri cum figuris angelorum et cruce.

Pluviale de panno aureo carmusino cum armis R. d. Cardinalis Masticonensis (sic) *cum capusitio* (sic).

[f. 61-v°] *Pluviale de panno aureo rubeo cum armis Abbatis Farfensis.*

Dalmatica et tunicella de raso carmusino que fuerunt pape Nicolai.

Planeta de panno aureo cum figura Xrī in medio crucis, et b. Virginis et S. Iohannis Baptiste a lateribus.

Dalmatica et tunicella ejusdem panni et coloris.

Pluviale rubeum cum ducatis aureis.

Pluviale rubeum cum figuris sanctorum contextis ex auro et cum frisio contexto ad modum [*nodi*] *Salomonis.*

Unus pannus rubeus cum quatuor figuris, videlicet B. Virginis et trium Magorum.

Vestis S. Petri de sirico et auro.

[f. 62-r°] *Paramenta asurrea,*
gailla (sic), *pavvonachia et viridia.*

Asurrea. — Una dalmatica de colore celesti contexta cum figuris aureis et argenteis, que in una parte habet figuram dei et plurium aliorum sanctorum, in altera parte similiter habet figuram Xrī sedentis in throno cum angelis circumcirca et cum cruce super caput ex opere Greco, cum stola.

Scapulare unum similiter contextum.

Tunicella et dalmatica de panno aureo asurro cum fimbriis de panno albo aureo.

Pluviale asurrum contextum cum auro et cum figuris regum et angelorum.

Gailla (sic). — *Pluviale de sirico gaillo.*

Planeta, dalmatica et tunicella ejusdem coloris.

Pluviale gallum (sic) *contextum cum figuris sanctorum cum armis Francie et Anglie.*

Pavvonachia. — *Pluviale de brochato auri pavvonachio cum armis ecclesie S. Petri [combustum fuit pluviale].*

Planeta, dalmatica et tunicella ejusdem panni.

Pluviale de brochato auri pavvonachio, quod donavit Cardinalis S. Crucis Reatin. cum armis ejusdem (1).

Viridia. — *Pluviale de damaschino viridi brochato auri cum armis d. Iacobi de Moncerellis.*

Planeta, tunicella et dalmatica de damaschino viridi brochato, factum (sic) *cum floribus aureis.*

[f. 62-v°] *Paramenta nigra.*

Pluviale de veluto nigro [aliud refectum loco combusti].

Planeta, tunicella et dalmatica ejusdem panni et coloris. [pluviale tantum fuit combustum].

Unum frustum zendati nigri [antiquatum].

Una coperta pro cruce ex damaschino biso cum facie Salvatoris in summitate.

Unum frisium de uno pluviali de auro tirato, cum decem figuris sanctorum et quinque figuris in colari, videlicet Xrī in medio, et beate Virginis et S. Iohannis Evvangeliste ab una parte, et S. Iohannis Baptiste et Petri ab altera.

(1) Angelo Capranica detto cardinale di Santa Croce, divenne vescovo di Rieti nel 1450 o 51: era celebre per virtù, pietà e talento, ed a lui furono affidati i più gravi affari della Chiesa. La sua morte avvenne nell'anno 1478.

[f. 63-r°] *Paramenta alba.*

Pluviale de brochato albo cum armis dñi Martini de Rova, donatum per ipsum d. Martinum (1).

Pluviale album contextum auro cum figuris avium, aquilarum et leonum, cum frisio rubeo rechamato cum perlis.

Planeta ejusdem coloris et operis, similiter cum frisio rachamato cum perlis.

Planeta alia ejusdem coloris et operis, cum frisio sine perlis.

Due dalmatice ejusdem coloris et operis [de duobus (sic) *dalmaticis facta fuit una tunicella].*

Dalmatica una de damaschino albo brochato auri cum figuris papagall[orum].

Tunicella una alba contexta auro cum figuris papagallorum, et cum fimbriis contextis auro cum figuris papagallorum et gruum.

Pluviale de veluto albo brochato auri cum figuris Xrī et S. Thome ponentis manum in latus Xrī.

Planeta, dalmatica et tunicella ejusdem coloris et operis.

Pluviale de damaschino albo brochato, cum caputio, cum figura assumpsionis (sic) *bte Marie Virginis.*

Planeta ejusdem panni et coloris cum figura Xrī in medio crucis et duobus angelis a lateribus [fuit combusta].

Dalmatica et tunicella deservientes predicte planete, de zennato albo ab una parte, et ab alia parte de zennato rubeo.

Planeta alba de damaschino brochato cum mitris, clavibus et quercubus.

Tunicella et dalmatica de damaschino albo quas donavit papa Paulus.

Pluviale album contextum cum sirico rubeo, cum floribus flavis cum Annuntiata in caputio, et cum armis unius Episcopi cum una lista asurra in campo flavo.

(1) Vedi la nota a pag. 108.

Planeta de damaschino albo cum figura Annuntiationis in cruce.

Dalmatica et tunicella ejusdem coloris cum aliquibus floribus aureis.

Pluviale de damaschino albo cum armis unius Episcopi, cum una lista alba et tribus stellis aureis, quod donavit d. Antonius Marganus. [*combustum*].

Una dalmatica et una tunicella pro episcopis celebrantibus, albe in una parte et rubee in alia.

[f. 63-v°] [*Pluvialia facta post suprascriptum inventarium.*]

Pluviale album de damaschino, inbrochatum auro.

[f. 64-r°] *Stole et manipuli.*

Stola de panno aureo cum octo figuris sanctorum, cum tabernaculis super capita ipsarum figurarum.

Stola aurea cum XII figuris sanctorum, cum tabernaculis super capita illarum, ex sirico viridi.

Stola contexta ex auro et sirico gaillo cum frangis (sic) *viridibus et tribus crucibus rubeis.*

Stola cum liliis et leonibus aureis, ornata cum perlis. Manipulus similis.

Stola de damaschino albo brochato auri cum flocchis et frangiis ex sirico de grana et auro, cum una cruce in qua fuerunt perle.

Stola pontificalis ex damaschino carmusino, rechamata ex floribus et rosis auri, cum una cruce de perlis et quatuor rosis similiter de perlis et duobus Agnus dei similiter de perlis.

Stola viridis cum figuris sanctorum contextis ex auro et sirico, cum frangiis rubeis, albis, viridibus et gaillis (sic).

Stola antiqua cum figuris sanctorum contextis ex sirico, cum tabernaculis super capita ipsarum rubeis et viridibus.

Stola antiqua contexta auro cum figuris decem sanctorum contextis ex sirico, foderata sirico gaillo per totum.

Stola de cambelotto (sic) *albo cum frangiis asurris. Manipulus de simili panno.*

Manipulus rubeus ex panno aureo cum figuris cervorum factis ex auro.

Manipulus de sirico plurium colorum cum crucibus argenteis.

[f. 64-v°] *Camisus de cortina cum amictu de simili panno, et cum fimbriis ante et post ex damaschino carmusino brochato auri.*

Unus amictus de veluto carmusino cum perlis et cum aliquibus rotundis de argento in quibus est sculpta corona.

Ornamentum pro uno amictu, nigrum cum rosis de perlis minutis.

Frisium unius amicti rechamati et cum septem figuris, videlicet Dei in medio, et a latere dextro beate Virginis et apostolorum Petri et Pauli, a sinistro S. Iohannis Evvangeliste, Iohannis Baptiste et Iacobi, cum frisiis de perlis circumcirca.

Frisium unius amicti quod fuit destructum ut ex perlis que erant in eo fieret mitra.

Cingulum rubeum pontificale cum flocchis ex sirico rubeo et botonibus aureis.

Cingulum rubeum cum flocchis ex auro et sirico rubeo.

[f. 65-r°] *Capse corporalium.*

Capsa de veluto carmusino pro corporalibus, in qua ab una parte est nomen Ihesus cum radiis ad modum solis, ab alia parte est una crux cum quatuor flocchis cum perlis.

Capsa de damaschino albo brochato cum uno flore aureo in medio, cum quatuor flocchis de sirico de grano (sic) *et auro.*

Capsa contexta ex auro et sirico cum figuris Agnus dei aureis, et cum nomine Ihesus cum radiis solaribus.

Capsa contexta ex auro cum figura Dei Patris, cum multis crucifixis.

Capsa antiqua contexta auro cum figura S. Pauli in medio, et quatuor rosis in quibus fuerunt olim perle.

Capsa contexta ex auro cum pietate in medio, cum armis Cardinalis de Ursinis.

Capsa corporalis alba cum quatuor floribus auri et cruce aurea in medio, cum frangiis viridibus circumcirca.

Ornamentum sive capsa corporalis in quo, ab una parte est figura crucifixi, B. Marie Virginis, S. Iohannis Evvangeliste rechamato auro et argento, ab alia parte figura Dei et beate Virginis stantis in throno, rechamatum auro et argento et sirico et cum perlis.

Ornamentum sive capsa corporalis in quo, ab una parte est crux cum 4^or^ figuris sanctorum circumcirca, videlicet Augustini, Iheronimi, Anthonii, etc., ab alia parte est nomen Ihesus de perlis, ornatum per totum cum perlis et rosis smaltatis et aliis floribus de sirico.

Ornamentum simile contextum auro et argento, cum aquilis nigris et leonibus rubeis et quibusdam quadris cum listis rubeis et albis.

Ornamentum simile in quo est figura Dei sedentis in throno cum quatuor angelis circumcirca, rechamatum auro et argento.

Ornamentum simile in quo est figura beate Virginis, cum Xrō in brachio et cum angelis circumcirca, sedentis in throno et amicta sole, similiter rechamatum auro et sirico.

Ornamentum simile in tribus petiis, in quorum uno est figura crucifixi cum figura beate Virginis et S. Iohannis, in alio est figura Xrī cum litteris: Ego sum lux mundi; in alio est figura b. Virginis cum Xrō in brachio.

[f. 65-v°] *Gremialia.*

Gremiale album cum duobus grifonibus et quatuor rosis et cum litteris aureis: Ave Maria.

Gremiale album cum rosis rubeis et cum aliquibus animalibus cum diversis armis.

Gremiale album cum armis Niceni.

Gremiale aliud simile etiam cum armis Niceni.

Gremiale album cum rethibus a lateribus et frangiis albis et bisis (sic).

Gremiale album contextum auro a lateribus et sirico viridi, cum frangiis albis et rubeis.

Gremiale album cum sex texturis de sirico et auro, cum frangiis asurris et rubeis.

Gremiale antiquum contextum ad modum rethis, cum crucibus nigris.

Gremiale de ortica cum texturis ex auro et sirico viridi in angulis, cum una figura leonis in medio et quatuor aliis figuris avium.

Gremiale de veluto carmusino figurato ad flores cum frangiis rubeis albis et celestis (sic).

Tuelle (sic).

Tuella (sic) *una de serico rubeo cum listis diversorum colorum, ad serviendum Pontifici pro mitra.*

Tuella una de renza pro paranda mense (sic) *quando Episcopus celebrat. Et quatuor tuelle parve ad tergendum manus quando lavat.*

Tuella de sirico cum listis albis rubeis et viridibus cum sex crucibus nigris.

Tuella de sirico laborata cum roseis viridibus, rubeis, asurris et cum variis animalibus, videlicet pavonibus et leonibus et cum stellis aureis et asurris.

Tuella contexta auro et argento cum listis rubeis de sirico rubeo.

Pannicellus de zennato rubeo cum tribus flocchis de perlis.

Quatuordecim petie pannicellorum et tuellarum et vimparum diversorum colorum.

[f. 66-r°] *Capitalia.*

Duo capitalia de veluto asurio (sic).

Capitalia duo de veluto rubeo figurato cum floribus albis et viridibus, que fuerunt Cardinalis Spoletani.

Duo capitalia de veluto pavenazio (sic), *que fuerunt pape Pauli.*

Capitalia duo de raso carmusino.

Capitale de veluto carmusino.

Capitale de raso carmusino, antiquum.

Capitale album cum rosis viridibus rubeis et pavonaziis.

Capitalia duo rubea cum figuris avium factis ex auro, et cum trunsis (sic) *arborum aureis et rosis aureis, albis et asurris.*

Fimbrie.

Fimbrie due albe cum figuris grifonum aureis.

Fimbria una rubea contexta auro cum papagallibus (sic).

Fimbria contexta auro cum figuris annuntiationis et visitationis.

Fimbria alia similis cum figura nativitatis et adorationis trium magorum.

Fimbria antiqua rubea cum figura leonis et aquile ex auro.

[f. 66-v°] *Doxalia.*

Doxale pro altare contextum auro cum figuris decem, videlicet Xrī, beate Marie Virginis, beati Iohannis Evvangeliste, B. Petri, B. Zenobii, S. Marie Magdalene, S. Iohannis Baptiste, S. Andree, S. Nicholai et S. Catherine, cum frisio circumcirca celesti contexto auro.

Doxale contestum (sic) *auro cum novem figuris, videlicet beate Marie Virginis in medio, B. Iohannis Baptiste, B. Iohannis Evvangeliste, S. Francisci et Silvestri a parte dextra, sanctorum Petri, Pauli, Anthonii, Nicolai a parte sinistra, cum fimbriis contextis ex auro et perlis.*

Doxale de veluto rubeo cum figuris contextis auro, videlicet Xrī et beate Virginis in medio, S. Petri, Laurentii, Bartholomei, Iohannis Evvangeliste, David ex parte dextra: Pauli, Philippi, Iohannis Baptiste, Catherine et Iacobi ex parte sinistra.

Doxale magnum contextum auro cum figuris Xrī crucifixi in parte superiori, et figura Xrī sedentis in parte inferiori, et cum aliis diversis figuris et historiis.

Doxale de veluto viridi quod fecit Petrus de Summa, cum

uno frontale de veluto nigro cum frangia viridi, et una tuella de renza.

Frontale contextum auro, antiquum, cum historia passionis Xrī.

Frontale cum pluribus figuris sanctorum, cum frangiis viridibus.

Frontale de veluto rubeo factum ad tabernacula cum perlis.

[f. 68-r°] *Unum par sirothecarum* (sic) *cum frisio contexto auro cum duabus rosis de argento deaurato et smaltato.*

Sotularia pontificis de sirico asurro et auro cum coronis.

Unum par sotularium de panno albo cum fitutia (sic) *aurea.*

Unum par sandalorum de brochato albo cum armis pape Nicolai.

Unum par sandalorum de damaschino brochato auro cum floribus albis.

Unum par sandalorum ex damaschino albo brochato quibusdam rosis aureis.

Frisia duo pro sirothecis contexta auro et argento, cum armis de Ursinis.

Par cirothecarum pontificalium cum frisio contexto auro et argento ex sirico ad rosas.

[f. 68-v°] *Tappetta* (sic).

Tapettum (sic) *magnum de quatuor compassibus cum quatuor rosis, et cum frisio circumcirca albo ad modum nodi Salomonis.*

Tapettum magnum contextum cum lana viridi obscura cum rosis, et cum frisio circumcirca albo.

Tapettum rubeum cum una rosa in medio magna et quatuor rosis aliis (sic) *parvis circumcirca et cum spicis.*

Tapettum parvum cum uno compassu rubeo cum aliquibus listis nigris, et cum frisio albo et nigro circumcirca.

Figura beate Virginis picta in panno lineo albo.

Due sedes pontificales de ferro.

Baldechini (sic).

Baldechinum (sic) *de brochatello cum armis Calixti et regis Anglie.*

Baldechinum album cum armis Pii et communitatis Senensis.

Baldechinum de brochato albo cum sctō Bernardino.

Baldechinum de brochato albo cum S. Vincentio et armis Calixti.

Baldechinum album cum floribus et rosis, cum armis Eugenii et S. Nicolao de Tollentino (sic).

Panni duo de razza cum armis Niceni cum uno fonte in medio.

Duo alii panni rubei cum armis ejusdem Niceni.

[f. 69-r°] *Palia magna.*

Palium martirum.

Palium Constantini Imperatoris contextum auro et argento.

Palium Eugenii pontificis brochatum auro cum arboribus dattulorum.

Palium Nicolai pontificis.

Palium Calixti pontificis.

Palium Pii pontificis.

Palium Pauli 2 pontificis.

Palium Regis Ferdinandi.

Palium Cardinalis de Ursinis.

Palium Cardinalis Spoletani.

Palium Abbatis Farfensis.

Palium Cardinalis Constantiensis.

Palium prefecti Urbis.

Palium Cardinalis de Ursinis antiquum.

Palium Magistri de Rhodo.

Palium Cardinalis de Cesarinis.

Palium cum armis cum quinque stellis rubeis in campo albo.

Palium de brochatello cum armis Vicecancellarii nepotis Eugenii.

Palium de brochatello asurro cum armis de Cossa.

Palium Cardinalis de Calvis.

Palium de brochatello asurro cum armis cum scachis albis et asurris cum una stella.

Palium de brochatello cum armis Micinensis Cardinalis.

Palium (de) brochatello asurro cum armis unius Cardinalis cum duabus crucibus rubeis.

Palium de brochatello Cardinalis De la Porta.

Palium antiquum cum armis de Cesarinis.

Palium de brochato auri pavvenazio (sic) *cum fimbriis circumcirca de raso celestro* (sic).

Palium pontificale album cum listis aureis.

Palium de sirico cum listis aureis quod (sic) *solent uti pontifices quando celebrat* (sic).

[f. 69-v°] *Palium de panno aureo ad listas aureas, virides et asurras cum lista circumcirca de zennato rubeo.*

Palium aliud simile.

Palium de panno aureo albo cum figuris aquilarum, cum duabus listis, una de zennato rubeo et alia de zennato gaillo circumcirca.

Palium de sirico celesti cum avibus et floribus, cum duabus listis de zennato, una gailla et alia rubea circumcirca.

Palium rubeum deauratum cum figuris dragonum, cum duabus listis de zennato, una gailla et alia rubea circumcirca.

Palium de veluto pavvonazio in medio, cum quatuor listis circumcirca, duabus de zennato rubeo et duabus de zennato gaillo.

Palium asurrum cum quadris aureis, cum quatuor listis circumcirca, duabus rubeis et duabus gaillis.

Palium nigrum, in medio cum quatuor listis gaillis circumcirca.

Palium de brochato rubeo cum rosis, cum quatuor listis, duabus gaillis et duabus pavvenatiis.

[f. 70-r°] *Antiqua ornamenta*

Duodecim tunicelle rubee de sirico, antique.

Octo dalmatice rubee de sirico, etiam antique.
Septem tunicelle virides de sirico, antique.
Octo dalmatice virides etiam de sirico, antique.
Una tunicella et una dalmatica gaille, antique.
Sex tunicelle albe de sirico, antique.
Septem dalmatice albe de sirico, antique.
Novem pluvialia diversorum colorum, antiqua et consumpta.
Una planeta viridis antiqua et consumpta.
Planeta asurra cum auro, consumpta.
Unum sinichium antiquum et consumptum.
Unum sinichium ad usum processionis de sirico gaillo et rubeo.
Unum pluviale rubeum cum figuris sanctorum et leonibus et floribus, antiquum.
Una cortina de zennato viridi, antiqua.
Palium de zennato cum lilijs et quadris albis et listis asurris et gaillis.
[f. 71-r°] [*Omissis.* — Libri].
[f. 84-v°] [*Calix habens in pomo nomen Francisci in pedede* (sic) *arma Cardinalis Senensis et figuram S. Petri cum patena sua.*
Calix habens in pomo litteras Ihesus cum patena sua.
Calix habens pomum ad fettas cum patena sua.
1 sacula repleta multis rutturis (brani rotti)].
[f. a-r°] *Pallium Constantini in forma crucis, aureum ac racamatum* (1).
Pallium Eugenii pontificis.
» *Nicolai V* »
» *Calixti* »
» *Pii II* »
» *Pauli II* »
» *Sixti IIII* »

(1) Quest'inventario dei pallii trovasi, come abbiamo notato alla pag. 99, separato dall'inventario del 1489 ed al principio del codice.

Pallium Innocentii VIII pontificiis.
» *Alexandri VI* »
» *Pii III* »
» *Cardinalis Ursinorum.*
» » *Spoletani.*
» » *Mantuani.*
» » *Aragonie.*
» *Ardicini Cardinalis Della Porta.*
» *Cardinalis scī Dionysii.*
» » *Mutinensis.*
» » *Perusini.*
» » *scē Praxedis.*
» » *scī Petri ad vincula.*
» » *scē Sabine.*
» » *Segurbiensis.*
» *Regis Aragonie* (1).
» *Cardinalis Constantiensis.*
» *Prefecti Urbis.*
» *Magnifici Roberti* [*Malatesta*] (2).

Palliotta.

Palliottum in campo violaceo cum armis Sixti Pontificis cum floronibus (sic) *aureis cum balzana viridi.*

3 Palliotta tria in campo rubeo cum floribus aureis cum balzana viridi, omnia cum armis Alexandri.

[f. a-v°] *Pallia antiqua.*

Pallium Cardinalis Cesarini antiquum.
» » *della Porta* »
» *Māgri de Rhodis antiquum cum armis habentibus cruces duas et barras ex rubeo et croceo color*[*ibus*].

Pallium antiquum cum armis Cardinalis Ursinorum.

(1) Cancellato.

(2) Nel margine è scritto: « *Ista sunt Pallia magna hujus Inventarii in pergamena et in papiro sub anno 1489. — Omnes de brocato* ».

[f. b-r°] *Baldacchina.*

Baldacchinum in damasco albo cum floronibus aureis cum armis Ecclesie.

Baldacchinum damaschi albi sine floronibus cum armis Ecclesie sacrosancte.

Baldacchinum de broccato Regis Aragonie.

Baldacchinum ex damasco albo cum floronibus aureis [cum armis Car.lis Ursinorum] (1).

[f. b-v°] *Paramenta alba.*

Planeta brocchati albi, pluviale, dalmatica et tunicella Pape Nicolai V, cum figuris scī Thome.

Planeta, pluviale, dialmatica, tunicella ex opere vermiculato aurato cum griphis in albo, planeta tamen et pluviale cum perlis.

Planeta alia alba cum avibus et griphis ex opere simili vermiculato aureo et tunicella: dicta planeta habet nativitatem domini in friso.

Planeta Car.lis S. Sabine ex auro in albo.

Dialmatica et tunicella alie ex damasco albo, episcopales.

Dialmatica et tunicella alie ex serico albo subtili, etiam episcopales, intus vero sunt ex rubeo.

Pluviale ex ciambellotto albo cum capputio consuto.

Dialmatica una ex damasco albo.

Dialmatica una cum avibus ex auro basso in albo.

Planeta Syxti 4, pluviale, dialmatica et tunicella, omnes cum armis Syxti ex broccato in albo.

[Desunt pluvialia 5 alba].

Pluviale attritum et antiquum cum crucibus albis in rubeo, cum armis dnōrum Columnensium et Comitum.

[f. c-r°] *Paramenta rubea.*

Planeta, pluviale, dialmatica, tunicella brocchati in rubeo Car.lis Portugallensis cum duabus stolis et tribus manipulis.

(1) Cancellato

Planeta, pluviale, dialmatica et tunicella Nicolai quinti brocchati rubei cum figuris scī Thome.

Planeta, dialmatica, tunicella Regine Cyprie ex brocchato in rubeo.

Planeta, dialmatica et tunicella rasi rubei cum frisis aureis.

Planeta alia, dialmatica et tunicella rasi rubei ubi est in friso figura beate Virginis Marie assumpte in celum.

Planeta ex velluto rubeo cum armis Cardinalis Bononiensis de Calandrinis.

Planeta alia ex velluto rubeo cum armis Car.lis Ursinorum et baculis pampinis aureis involutis.

Pluviale etiam ex velluto rubeo cum baculis pampinis ex auro involutis.

Pluvialia etiam ex velluto rubeo cum angelis ex auro crucem portantibus.

Pluviale Sixti iiii brocchati rubei cum armis ejusdem.

Pluviale brocchati in rubeo ex auro cum armis Ecclesie.

Pluviale brocchati rubei cum armis Car.lis Matisconensis.

Pluviale brocchati rubei cum armis Abbatis Farfensis de Ursinis.

Pluvialia quattuor [rasi rubei] damaschi rubei, duo ex ipsis ex damascho rubeo obscuro et duo [clari] ex damasco claro (1).

Planeta ex damasco rubeo cum S. Petro existente in navicula in friso aureo.

Planeta ex damasco rubeo minuto cum dialmatica et tunicella ex rubeo subtili.

[f. c-v°] *Rubea paramenta.*

Dialmatice due et due alie tunicelle omnes rubee.

Planeta brocchati bassi in rubeo cum frisio aureo et pernis (sic), *olim Demetrii.*

Tunicella et dalmatica ex raso rubeo attrite.

Pluviale cum ducatis in velluto rubeo et cum frisio cum perlis.

(1) Le parole tra parentesi furono cancellate da altra mano e le seguenti vi furono sostituite.

Planeta, dialmatica et tunicella cum imaginibus angelorum ex auro basso.

Planeta, pluviale, dialmatica et tunicella cum cervis et avibus ex auro et arboribus ex serico.

Pluviale cum liliis in cappuccio (sic), *et dialmatica et tunicella cum avibus et cervis ex serico rubeo in campo viridi.*

[f. d-r°] *Paramenta violacea.*

Planeta Car.lis Montis Regalis cum dalmatica et tunicella et pluviali tantum cum armis Ecclesiæ.

Planeta violacea cum floronibus aureis ubi est in fine frisi imago scī Augustini. Pluviale cum armis Car.lis Capranicensis cum dalmatica et tunicella cum floronibus aureis, omnia violacea.

Planeta vialacea (sic) *cum armis Nicolai Boneventure.*

Dialmatica cum avibus et leonibus ex auro in serico celestis coloris, antiqua.

Paramenta viridia.

Planeta cum pluviali cum armis [et] cum enoforis tribus cum dialmatica et tunicella, omnes [sunt] ex damascho viridi cum floronibus aureis.

Planeta alia ex damascho viridi cum avibus magnis et cum beata Virgine existente in friso tenente dominum parvulum fascibus cinctum, cum dialmatica et tunicella.

Alia planeta ex damasco viridi habens quadrupedes in friso habens etiam imaginem beati Baptiste, tenentem agnum (sic) *dei, cum tunicella et dialmatica in viridi raso.*

Duo alia pluvialia ex damasco viridi [attrita] (1).

(1) Questa voce è stata corretta da altra mano in « antiqua ».

APPENDICE

I.

Crediamo opportuno aggiungere alcune notizie tratte dal citato *Martirologio* ossia *Libro dei Benefattori* della Basilica, che ci danno importanti schiarimenti intorno a varie opere d'arte ricordate negli inventarii precedenti.

Ognuno avrà ammirato, nel leggere l'inventario del 1361, il numero e la ricchezza dei doni della casa reale di Ungheria dovuti quasi tutti ad una regina di cui si taceva il nome: in una nota alla pag. 51 accennammo che questi dovevano attribuirsi alla dinastia d'Angiò, ma ultimamente una notizia del *Libro dei Benefattori* (f. 131-v°) ci permette di precisare quasi con certezza che l'illustre benefattrice fosse la Regina Elisabetta. Ecco intanto il passo:

Quarto decimo klās Octobris. In nomine Dn̄i amen. Anno Dn̄i M° trecentesimo quatragesimo quinto, pontificat. dn̄i C[lementis] pape VI Indictione XIIII mens. Septembris die XVIII. Obiit bone memorie dn̄s Andreas Jerusalem et Sicilie Rex, filius bone memorie dn̄i Karoli regis Ungarie: cui dn̄i regis Andree mater, videlicet dn̄a Helysabeth consors relicta dicti dn̄i Regis Ungarie et filia bone memorie dn̄i Ladislay regis Polonie, veniens ad urbem ante mortem dicti dn̄i Regis Andree filii sui, donavit nostre Basilice unum pulcerrimum calicem de auro puro multis pretiosis lapidibus et margaritis ornatum, et unam tabulam depictam cum figura unius Angeli auro, argento, gemmis et margaritis mirifice ornatam, et insuper largissima reginali clementia donavit pro helymosina canonicis beneficiatis et clericis ipsius basilice in uno siffo (sic) *de argento sexcentos florenos auri, et multa alia jocalia clementia reginali donavit. Fiat anniversarium, etc.*

Negli inventari del 1436, 1454 e 1489 troviamo descritte con maggiori o minori particolari tre preziosissime immagini di S. Pietro di argento dorato (pagg. 52, 88 e 104): ora, il *Libro dei Benefattori* (f. 125) c'insegna che queste immagini erano di un'antichità assai maggiore, poichè nell'anno 1378 furono dagli esecutori del cardinale Tibaldeschi restituite ai canonici, i quali le avevano messe in pegno per trecento fiorini. Questo passo riveste anche speciale importanza per le vicis-

situdini del Tesoro, che in quei giorni versava in grande pericolo a cagione dei debiti del Capitolo.

In nomine Dñi Amen. Anno nativitatis Dñi MCCCLXXVIII° mense Sept. die VI. Obiit bone memorie reverendissimus pater et dñs dñs Franciscus de Thebaldescis, tit. Scē Sabine presbiter card...... Item quia propter scisma noviter exortum in Ecclesia Dei nostra Basilica erat, prout est, in magnis debitis constituta; ideo manualiter dicti dñi executores solverunt pro distributionibus septem mensium canonicis, beneficiatis, et clericis duo millia florenorum. Item recolligerunt nostre Basilice tres ymagines de argento deaurato ponderis.... (in bianco), *duas videlicet ad figuram sanctī Apostoli Petri cum regno in capite, aliam sine regno, aliam ad figuram Scī Giorgii, que per Capitulum pignorate fuerunt pro defensione Romane Ecclesie pro trecentis florenis, quas nobis et nostre Basilice sine solutione aliqua tradiderunt, etc.*

II.

Lettere inedite di Giacomo Grimaldi al cardinale Federigo Borromeo.

Non potremmo terminare più felicemente questa raccolta di materiali intorno al Tesoro della Basilica di S. Pietro che col dare alcune lettere, fin'ora inedite, mandate a Federigo Borromeo da Giacomo Grimaldi, dal 1618 al 1622, e che riguardano dei codici o dei disegni i quali fanno parte della medesima collezione. Il nome del Grimaldi è indissolubilmente unito a quello della venerabile Basilica, e queste lettere dell'archeologo romano oltre a dare maggiormente in evidenza le relazioni di lui coll'illustre prelato milanese, ci adducono alcune particolarità utili a completare le ricerche che precedono. Nel pubblicarle cogliamo altresì l'occasione per additare la raccolta di disegni, fin'ora sconosciuta, che fu da Grimaldi formata per il fondatore della Biblioteca Ambrosiana, e che fino ad oggi si conserva nella stessa Biblioteca. Questa raccolta, quantunque copiata in maggior parte da quella del Ciacconio, che trovasi alla Vaticana, merita pertanto un esame approfondito da parte di qualche dotto avvezzato allo studio delle antichità cristiane di Roma.

Illmo & Rmo Sigre Padrone colmo

Hò ricevuto la benignissima lettera di V. S. Illma et insieme li quindici scudi che ella mi ha donato; la ringratio infinitamente; & tanto più

per l'offerta di V. S. Ill^{ma} che mi fà di valersi dell'opera mia in copiare scritture dall'archivio del Palazzo apostolico; mi sforzarò, ancor che debili siano le mie forze di servirla quanto meglio potrò & saprò à ogni minimo commandamento.

Hò voluto avvisarle che nella libraria di S. Pietro vi è un libro manuscritto (sic) *in tempo d'Alessandro terzo in pergameno* (sic); *continet compilationem Decretorum editam per Laborantem card. S. Mariæ transtiberim. Detto libro è molto stimato, et tenuto cosa singolare. Nella libraria del Papa, non vi è. Della qualità del libro si può pigliare informatione nella bibliotheca Vaticana, et in altre tanto in Roma, come fuori.*

Questo ho voluto accennare alla prudenza di V. S. Ill^{ma}, alla quale riverentemente baciando le sacre vesti faccio riverenza.

Di Roma, à 20 di aprile 1618.

Di V. S. Ill^{ma} & R^{ma}

Humilissimo et devotissimo servitore

GIACOMO GRIMALDI.

Ill^{mo} & R^{mo} Sig^{re} Padrone col^{mo}

Non mancarò di servire V. S. Ill^{ma} di copiare il libro, ma è necessario di domandarlo al Capitolo, ò per mezzo dell'Ill^{mo} Sig^{r} Card^{l} arciprete, ò del Sig^{r} Canonico Cittadino, ò altro canonico, che sarra (sic) *dato subito; et quanto spetta à me farò ogni sforzo per che V. S. Ill^{ma} resti sodisfatta della scrittura.*

Per fine baciando riverentemente ecc.

24 maggio 1618

GIACOMO GRIMALDI. (1)

Ill^{mo} et R^{mo} Sig^{re} & Padrone col^{mo}

La tardanza di non haver servito più presto V. S. Ill^{ma} è stato cagione la residenza del choro di S. Pietro; venute le vacanze hò scritto il libro del S^{mo} Volto santo fatto da me, quale hora le invio. La supplico con ogni riverenza à scusare & la tardanza et la insufficienza, cedendo le forze all'animo. Da 916 anni in quà per continua serie è stato in S. Pietro & forsi avanti, come diffusamente vedrà dal libro & dall'indice ridotto in sommario.

(1) Le lettere del 4 agosto e del 3 settembre 1618, nonchè quella dell'8 gennaio 1622, si riferiscono all'invio del trattato sul SS. Sudario: non crediamo cosa utile pubblicarle in questa circostanza.

Hò inteso che V. S. Ill^{ma} fà copiare le imagini de alcuni sommi pontefici. Nell'Archivio di S. Pietro vi è Adriano V, Celestino V; nelle ruine del palazzo Lateranense Callisto 2°, Anastasio 4°, Alessandro 3°. Pasquale 2°, Gregorio 7°. Apresso il duca Conti, Innocenzo 3° & Gregorio IX, havuti di musaico delle ruine di S. Pietro.

Ricordo a V. S. Ill^{ma} Probo & Proba quali voleva ridurre in ritratto grande dal mio libro di Leon terzo.

Hò alcune memorie delle imagini di alcuni cardinali antichi, che se ella desidera ne darò notitia in un'altra mia.

Questo è quanto per hora mi sovviene, offerendo humilm^{te} à V. S. Ill^{ma} & R^{ma} come mio signore & padrone & il libro del S^{mo} Volto Santo & me stesso ad ogni suo commandamento, facendole humilissima riverenza. Che S. D. M^{ta} la conservi felice.

Di Roma, a XXV di settembre 1621

Di V. S. Ill^{ma} & R^{ma}

Humillissimo & devotissimo servitore
GIACOMO GRIMALDI
chierico di S. Pietro.

All'Ill^{mo} & R^{mo} Sig. Padrone col^{mo}
il sig. Cardinal Borromeo. - Milano.

Ill^{mo} et R^{mo} Sig^{re} Padrone col^{mo}

Con la presente vengo à fare humil riverenza à V. S. Ill^{ma}, et perchè so ch'ella fà copiare alcune antiche imagini in Roma de Papi et altri personaggi, ho voluto significarle queste:

Cioè in San Pietro Giovanni VII, già è notato nel libro del Volto Santo che io mandai a V. S. Ill^{ma}

Probo et Proba, amicissimi di S. Ambrosio, già ne mandai copia nel libro del sermone di Leon 3°.

Adriano V in un libro manuscritto et è notabile per il breve pontificato, stà nella libraria di S. Pietro, prout in indice.

Statua di Bonifatio VIII, Benedetto XII, Nicolò V, Paolo 2°, Callisto 3° et altri pontefici et cardinali sotto il novo pavimento.

Innocentio VII, Urbano VI, nella libraria Vaticana nel libro in lettera longobarda delli privilegi di Santa Sofia di Benevento, fol. 126. Jmago Ottonis secundi imp. in privilegio anni 972. Ubertus episcopus Parmensis archicancellarius dat. Beneventi, etc.

Fol. 147 privilegium Paschalis secundi cum ejus imagine.

Fol. 151 privilegium Gelasii 2^{i} cum ejus imagine sub dat. Capuae per manum Chrisogoni S. R. E. diaconi cardinalis, 1118.

Fol. 59 imagines Paldolfi et Landolfi Langobardorum gentis principum anno 1051. Paldolfus factus est monachus S. Sophie ord. S. Benedicti et regnavit ann. 43, de quibus latius habetur fol. 23, 24 et 25 d° libro.

Laterani in oratorio Callisti 2 imagines ipsius Callisti, Anastasii IIII, Gregorii VII, Alexandri secundi et aliorum.

Desidero quanto prima scrivere un catalogo che io feci mentre hebbi cura dell'Archivio di S. Pietro de' tutti li arcipreti di detta basilica da Benedetto nono sino al presente giorno, sotto il qual pontefice cominciò detta dignità. Avanti li arcipreti il vescovo di Selvacandida, qual vescovato fù unito al Portuense, governava la basilica di S. Pietro in cognoscendis causis, sacri ordinibus conferendis et alia agendi (sic) *cum ampla auctoritate, come chiaramente manifesta la bolla di Giovanni XIX. Et perchè detti vescovi cardinali di Porto pretendevano la basilica di S. Pietro essere totalmente della diocese di Porto, et sotto la omnimoda giurisditione di detto vescovato, imperochè si cardinalis erat præsens in basilica tertia oratio dicebatur pro pontifice, non considerando essere meri suffraganei, et che la detta basilica est propria apostolici præsulis sedes, Benedetto nono come si racoglie da probabili ragioni, levò l'autorità à detti vescovi, et fece l'arciprete* (sic) *quali sono stati 43, tutti cardinali, sicome piacendo a Iddio vedrà dal mio libro.*

Prego sua divina Maestà conservi longo tempo felicemente V. S. Ill^ma^, alla quale faccio humilissima riverenza.

Di Roma, à 20 di settembre 1622

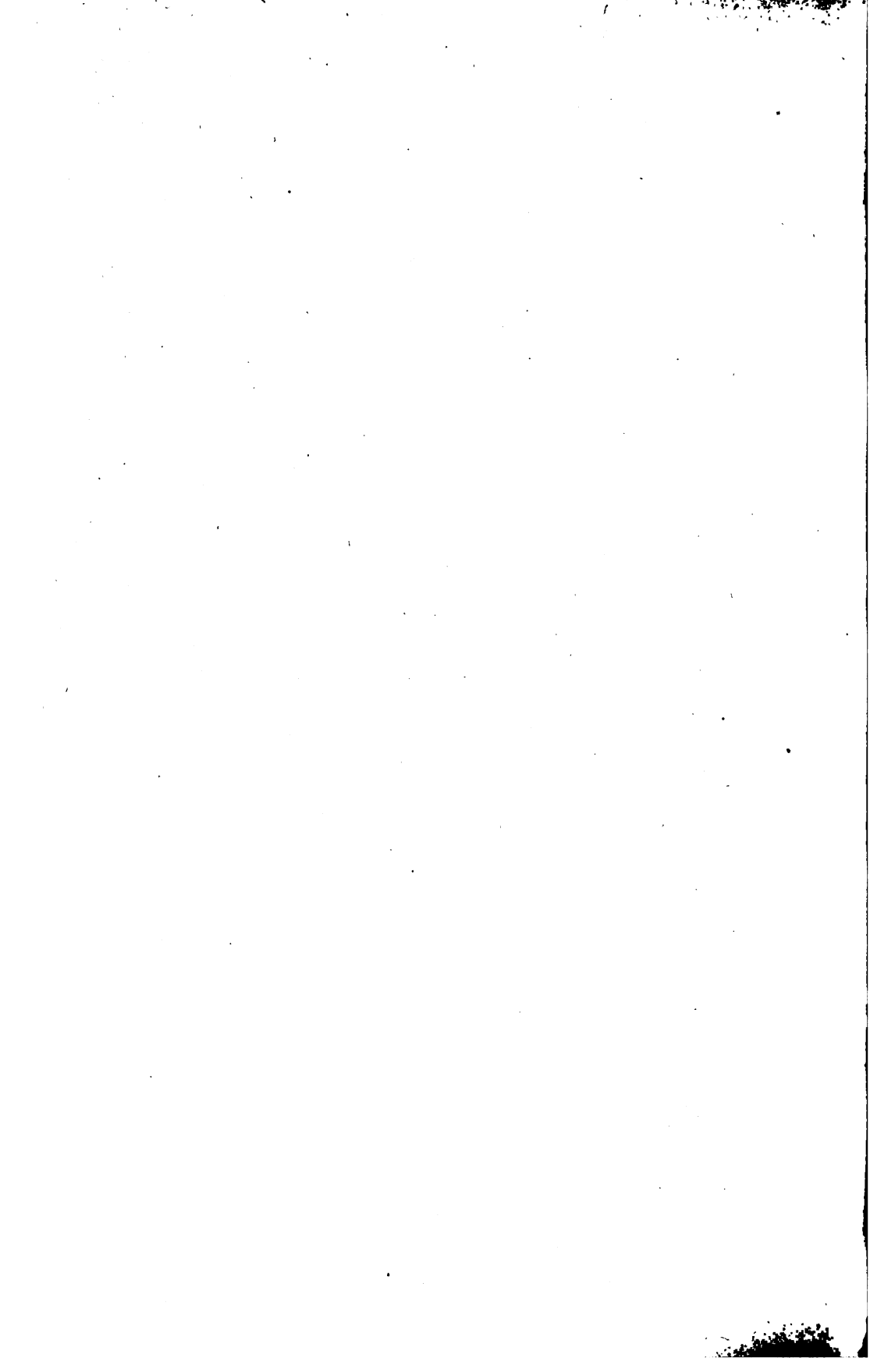
*Di V. S. Ill^ma^ & R^ma^*

Humillissimo servitore

GIACOMO GRIMALDI.

*All'Ill^mo^ & R^mo^ Sig^re^ Padrone col^mo^*
Cardinal Borromeo. - Milano.

ERRATA-CORRIGE.

pag.	linea	errata	corrige	pag.	linea	errata	corrige
3	5 a f.	*Amictas*	*Amictus*	30	14 a f.	*Episcopum*	*Episcopus*
»	»	*Manipulas*	*Manipulos*	»	5 a f.	*facistorum*	*facistorium*
»	»	*Cingulas*	*Cingulos*	34	20	*frisios*	*frisiis*
7	7 a f.	*pontis*	*positis*	35	5 a f.	*bracchiis*	*brachiis*
8	13 a f.	*raedificare*	*reaedificare*	37	10	*ed*	*ad*
14	11 a f.	*faciedum*	*faciendum*	49	5	*diversorom*	*diversorum*
18	8	*deformatam*	*deformatum*	55	8 a f.	*lapidez aphireo*	*lapide zaphireo*
»	12 a f.	*Im primis*	*Inprimis*	59	5	*uxore*	*uxorem*
»	1 a f.	*residesse*	*risiedesse*	82	7 a f.	*Urbe*	*de Urbe*
19	5 a f.	*Martino*	*Urbano*	85	16 e 17	*relique*	*reliquie*
27	18	*pluuiale*	*pluviale*	92	10 a f.	*reliquiarum*	*reliquiarium*
»	12 a f.	*pamno*	*panno*	94	3 a f.	*dn̄is*	*dn̄i*
30	9	*dommum*	*dominum*				

INDICE

Introduzione . . . . Pag. 1
Inventario degli oggetti lasciati da Bonifacio VIII al capitolo di S. Pietro nel 1303. 11
Inventario dei parati del Tesoro, del 1361 13
Inventario del 1436 52
Inventario del 1454-55 82
Inventario del 1489. 99
Appendice - Estratti dal Martirologio del capitolo di S. Pietro . 133
Lettere inedite di Giacomo Grimaldi, antico archivista del capitolo di S. Pietro. 134
Errata-corrige. 137